



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 2 marzo 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunci commerciali | > 20 |

Annunci giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | > 34 |
| — Ammortamenti | > 35 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | > 38 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | > 38 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | > 38 |
| — Bandi di gara | > 40 |

Altri annunci:

| | |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | > 91 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche | > 92 |
| — Consigli notarili | > 92 |
| Rettifiche | > 93 |

| | |
|--|---------|
| Indice degli annunci commerciali | Pag. 93 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIEMENS INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vipiteno n. 4
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 139608
Codice fiscale n. 00795910157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il Palazzo Siemens, per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 30 marzo 2000, nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Bilancio consolidato al 30 settembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile;
4. Comunicazione sulla conversione del capitale sociale in euro.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli azionari ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, piazza San Carlo, Torino, o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 24 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Raffaele Durante

S.R.V. - S.p.a.
Società Esattorie Vacanti
(in liquidazione)

Roma, via Palestro n. 78
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 4215/1977
 C.C.I.A.A. Roma n. 420505
 Codice fiscale n. 02890150580
 Partita I.V.A. n. 01130471004

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della S.E.V. S.p.a. in liquidazione è convocata presso la sede sociale in Roma, via Palestro n. 78, alle ore 11 del giorno 11 aprile 2000, e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 23 del giorno 12 aprile 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Bilancio di periodo al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Roma, 25 febbraio 2000

Il liquidatore: avv. Paolo Ermetes.

S-2895 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Giulio Cesare n. 71
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, registro società n. 2121/84

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in viale Pinturicchio n. 84, per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2000, in seconda convocazione, stessa sede e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Incarico certificazione bilanci esercizi 2000-2001-2002;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale in Roma al viale Pinturicchio n. 84 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Revoca autorizzazione all'emissione di un prestito obbligatorio per l'ammontare massimo di L. 4 miliardi deliberata il 28 gennaio 1999;
3. Nuova deliberazione per l'emissione di un prestito obbligatorio per l'ammontare massimo di L. 5 miliardi;
4. Delega agli amministratori per l'esecuzione della deliberazione sub. 3, per la definizione del regolamento e per le modalità di collocamento con facoltà di emissione per tranches;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Vice presidente: dott. Bruno Feliziani

S-2912 (A pagamento).

FINACARD - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 223917
 Elenco generale intermediari finanziari n. 299998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12207810156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Un amministratore: Alessandro Loteri.

S-2892 (A pagamento).

IKEA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), strada provinciale 204, n. 3
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07946330151
 Partita I.V.A. n. 00879680965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio Ludovico Barassi, via S. Andrea n. 10/A, in prima convocazione e, per il giorno 18 aprile 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale. Deliberazioni conseguenti;
2. Modifica della denominazione sociale. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino, ovvero casse sociali.

Per mandato del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gianni Forlani

S-2899 (A pagamento).

GUERBET - S.p.a.

Genova, via Santi Giacomo e Filippo n. 31
 Codice fiscale n. 03841180106

È convocata per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 9, in seconda convocazione, presso lo studio Poceratta in Roma, via Montesanto n. 52 l'assemblea dei soci al fine di deliberare sui seguenti argomenti:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Rettifica dati anagrafici sindaco e delibere conseguenti;
2. Determinazione compensi membri Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Guerbet S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luc E. Cobbaert

S-2900 (A pagamento).

ITALDATA - S.p.a.

Sede legale in Avellino Pianodardine
Capitale sociale € 3.096.000 interamente versato
Registro delle imprese di Avellino n. 1464
Codice fiscale n. 80001050642

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Italdata S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il Palazzo Siemens, per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicato sulla conversione del capitale sociale in euro;
2. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere relative.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, Torino, piazza San Carlo, o presso il Banco di Napoli di Avellino, o presso il Credito Italiano, agenzia 33 di Milano o presso la Bayerische Vereinsbank di Monaco di Baviera.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Durante

S-2905 (A pagamento).

IPERGOMME - S.p.a.

Roma, via del Casale di Vallerano n. 9
Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 882/95, Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 04826421005
Partita I.V.A. n. 04826421002

I signori consiglieri sono convocati in Consiglio di amministrazione presso la sede sociale sita in Roma, via del Casale di Vallerano n. 9, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Rinaldi

S-2907 (A pagamento).

S.I.N.A. - S.p.a.

Società Internazionale Nuovi Alberghi
Sede in Firenze, via Il Prato n. 42
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze, registro società n. 14098
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381330489

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale di Firenze, via Il Prato n. 42, per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Proposta di aumento del tasso di interesse, con decorrenza da ottobre 1999, del prestito obbligazionario emesso il 1° ottobre 1998, e conseguenti modifiche all'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario
- b) Varie ed eventuali.

Firenze, 22 febbraio 2000

Il presidente: Bernabò Bo

S-2914 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei gruppi bancari n. 2002/4
Sede sociale e direzione generale in Legnano, largo F. Tosi n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,
riserve L. 442.184.811.826
Registro delle imprese di Milano n. 27001
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Legnano, largo F. Tosi n. 9, per il giorno 3 aprile 2000, alle ore 11, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 2000, stesso ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un consigliere.

Possono partecipare all'assemblea i soci che comprovano il possesso delle azioni mediante certificazione emessa dai soggetti detentari delle loro azioni accreditate presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione; possono altresì partecipare all'assemblea i soci cui intermediari depositari attestino che gli stessi abbiano già presentato apposita richiesta di certificazione; gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema gestione centralizzata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/98, e richiedere il rilascio di citata certificazione.

Legnano, 23 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Benedetto Lortio

S-2917 (A pagamento).

FISIA ITALIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 16
 Capitale sociale L. 22.024.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 68549/1997
 R.E.A. n. 358575
 Codice fiscale n. 05587990010
 Partita I.V.A. n. 03668590106

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via De Marini n. 16, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Conferimento incarico a società di revisione in relazione all'art. 159 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Montevocchi

S-2925 (A pagamento).

STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Sondrio n. 5359
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00601790140

I soci di Stelline Servizi Immobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2000, alle ore 10, in Sondrio, piazza Quadriovio n. 8, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1999; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Conferimento incarico di revisione contabile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 16 febbraio 2000

Stelline Servizi Immobiliari S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Rigamonti

S-2919 (A pagamento).

BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Trento n. 22
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro delle imprese di Sondrio n. 7623
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00673110144

I soci di Bankadati Servizi Informatici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2000, alle ore 9, in Sondrio, piazza Quadriovio n. 8, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1999. Deliberare inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratore;
3. Compensi per gli amministratori;
4. Conferimento incarico di revisione contabile;
5. Istituzione di succursali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 21 febbraio 2000

Bankadati Servizi Informatici S.p.a.
 L'amministratore delegato: Giovanni Paolo Monti

S-2920 (A pagamento).

CASTALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 79 c/r
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 65275/1997
 R.E.A. n. 309614
 Codice fiscale n. 05047080634
 Partita I.V.A. n. 03665530105

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Borzoli n. 79 c/r, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico a società di revisione in relazione all'art. 159 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Gambato

S-2923 (A pagamento).

IPERGOMME - S.p.a.

Roma, via del Casale di Vallerano n. 9
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 882/95, Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 04826421005
 Partita I.V.A. n. 04826421002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via del Casale di Vallerano n. 9, per il giorno 30 aprile 2000, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Rinaldi

S-2908 (A pagamento).

C.I.S. - S.p.a.**Compagnia Italiana Strade**

Sede sociale in Torino, corso M. D'Azeglio n. 30
 Capitale sociale € 7.746.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 18/119 del Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00520420019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 15, presso gli uffici Impreglio S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1), 2) e 3).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'udienza.

Il presidente: ing. Tommaso Tasso.

S-2924 (A pagamento).

DELTAS - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Sondrio n. 3439
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00503950149

I soci di Deltas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2000, alle ore 11, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1999; delibere inerenti e conseguenti;

2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002, previa determinazione dei loro numeri;
3. Determinazione del compenso per gli amministratori;
4. Conferimento incarico di revisione contabile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 22 febbraio 2000

Il presidente: Miro Fiordi.

S-2921 (A pagamento).

HESCORP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
 Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 203756, Tribunale Milano
 Codice fiscale n. 06098310151
 Partita I.V.A. n. 02961460967

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 10, presso la sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nonché bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Pietro Silvioni.

S-2927 (A pagamento).

CONCERIE RIUNITE G.B. - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola,
 zona industriale Romaiano
 Capitale sociale L. 19.280.000.000
 Tribunale di Pisa n. 7086 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 aprile 2000, alle ore 16,30, presso la sede, occorrendo seconda convocazione 28 aprile 2000, stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1999, relazioni organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Dino Guerrini.

S-2941 (A pagamento).

GIUDICI E CASALI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Aretina n. 167/M
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 69421
 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00859640153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 10,30, presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Aldo Moriroti

S-2926 (A pagamento).

SEGGIOVIE DI CORTINA - S.p.a.

Cortina d'Ampezzo, via Ronco n. 12
 Capitale sociale € 1.676.376 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 1099
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055830251

Ai signori soci
 Loro sedi

Avviso di convocazione all'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria della società è convocata, presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo, con ingresso in via 29 Maggio n. 6, per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 24 maggio 2000, alle ore 18, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 30 settembre 1999 con i documenti che lo accompagnano; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto.

Cortina d'Ampezzo, 21 febbraio 2000

Seggiovie di Cortina S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Valle

S-2939 (A pagamento).

IMPREGILO SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 53950/1999
 Codice fiscale n. 02852520960

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 11,30, presso la sede sociale, in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Gatto

S-2928 (A pagamento).

SCC - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
 Iscritta all'elenco generale presso l'Ufficio Italiano Cambi
 ex art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 31220
 Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56
 Capitale sociale € 100.000
 Registro delle imprese di Milano n. 230233/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12925330156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 17, in assemblea straordinaria presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale: introduzione del riferimento dell'appartenenza della società al Gruppo bancario «Banca Antoniana - Popolare Veneta».

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 18 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mauro Gambaro

S-2940 (A pagamento).

ABB CAPITAL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Lodi n. 3

Capitale sociale L. 13.571.428.585 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 262364

Codice fiscale n. 12966630159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 12 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000, stessi luoghi e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di amministratore e del presidente.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gian Francesco Imperiali

S-2931 (A pagamento).

SIB LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 210930

Codice fiscale n. 06327240153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 14,30 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di amministratore e del presidente. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gian Francesco Imperiali

S-2932 (A pagamento).

NETSIEL - S.p.a.

Sede legale in Bari, via S. Dioguardi n. 1

Capitale sociale L. 39.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bari al n. 22989

R.E.A. n. 278851 - C.C.I.A.A. di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03848420729

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Netsiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bari, presso gli uffici della Netsiel S.p.a. via S. Dioguardi n. 1, per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 28 marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2, 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Netsiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Angelo Gambrotta

S-2933 (A pagamento).

INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a.

Sede legale in Modica, contrada Fargione

Capitale sociale L. 31.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ragusa al n. 474

Registro società C.C.I.A.A. di Ragusa n. 40086

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050350883

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso l'Epipi in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Ratifica ripianamento perdite esercizi 1995 e 1996 anche mediante l'utilizzo di parte delle riserve di rivalutazione, deliberato nell'assemblea ordinaria del 18 maggio 1998;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, rapporto di certificazione della società di revisione, bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti. Determinazione degli emolumenti del Collegio sindacale;
5. Proroga durata della società.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ugo Ffili

S-2947 (A pagamento).

G.B. LEATHERS - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola,
via dei Conciatori nn. 8/10
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Pisa n. 14361 registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 aprile 2000, alle ore 18, presso la sede, occorrendo seconda convocazione 28 aprile 2000, stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1999, relazioni organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: (firma illeggibile).

S-2942 (A pagamento).

LAMIPEL - S.p.a.

Sede in S. Maria a Monte (PI),
via Provinciale Francesca Nord n. 72
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Tribunale di Pisa n. 16661 registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 5 aprile 2000, alle ore 16, presso la sede, occorrendo seconda convocazione 27 aprile 2000, stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1999, relazioni organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: (firma illeggibile).

S-2943 (A pagamento).

AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.

Sede sociale in Londra
Sede principale in Roma, via Laurentina n. 449
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 12, in Roma, via Laurentina n. 449, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999 e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Fortunato Sergio Lo Presti

S-2944 (A pagamento).

**GRUPPO CONCIARIO C.M.C.
INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola,
via dei Conciatori n. 54
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Pisa n. 12996 registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 aprile 2000, ore 14,30, presso sede, occorrendo seconda convocazione 28 aprile 2000, stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1999. Relazioni organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Valentino Calveiti.

S-2945 (A pagamento).

**CONCERIA SELI - S.p.a.
del dr. Seli Sandro & C.**

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola,
via dei Conciatori n. 2/4
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Pisa n. 4816 registro delle imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 aprile 2000, ore 11,30, presso sede, occorrendo seconda convocazione 29 aprile 2000, stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1999. Relazioni organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Ugo Seli.

S-2946 (A pagamento).

MAPEL & C. - S.p.a.

Ponte a Egola (PI), via Nazario Sauro n. 51, P.O. Box n. 31

La sottoscritta Mapel & C. S.p.a. con sede in San Miniato (PI), via Nazario Sauro n. 51, fraz. Ponte a Egola, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00691170500, capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al Tribunale di Pisa al n. 6841 registro delle imprese, comunica agli azionisti che sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 aprile 2000, alle ore 8,30, presso la propria sede, occorrendo la seconda convocazione sarà per il giorno 27 aprile 2000, stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervengono gli azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Luciano Matteucci.

S-2948 (A pagamento).

PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 52484
 Codice fiscale n. 00433040581
 Partita I.V.A. n. 02330670965

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 9, presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2000, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nonché bilancio al 31 dicembre 1999, deliberazioni conseguenti,

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Giuseppe Gatto.

S-2929 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5

I soci della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., con sede in Spoleto, codice fiscale n. 01959720549, iscritta al n. 2346 del registro delle imprese di Perugia, Tribunale di Spoleto, iscritta al n. 5134,2 dell'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, capitale sociale L. 75.579.575.000, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Spoleto presso i locali del cinema teatro «Sala Frau», vicolo S. Filippo n. 16, in prima convocazione il giorno 7 aprile 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 aprile 2000, stessi ora e luogo, per trattare e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, previa relazione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Determinazioni ai sensi dell'articolo 2389 del Codice civile per l'anno 2000.

Parte straordinaria:

Adeguamento dello statuto sociale alla normativa del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 con riduzione degli articoli da n. 33 a n. 22 a seguito di rielaborazione e diversa articolazione dello stesso.

Possono prendere parte all'assemblea i soci che:

risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni dalla data fissata per la prima convocazione;

risultino in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'articolo 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob.

I soci, le cui azioni risultano già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la banca, devono comunque richiedere per iscritto la prevista certificazione presso la sede o qualsiasi sportello della stessa Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Ai sensi dell'art. 76 della delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, si informa che dal 15 marzo 2000 il materiale relativo all'assemblea straordinaria, in particolare le proposte di modificazione dello statuto con testo a fronte accompagnate dalla relazione illustrativa degli amministratori, sarà depositato a disposizione del pubblico presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nonché presso la sede sociale della banca di Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5 ed i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Spoleto, 22 febbraio 2000

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Urbani

S-2952 (A pagamento).

COSTIERI D'ALESSIO - S.p.a.

Sede in Livorno

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Livorno, registro delle società n. 3014
 Codice fiscale n. 00103370490

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 29, per il giorno 10 aprile 2000, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione sarà tenuta il 12 aprile 2000, stessi ora e luogo.

Il presidente: Antonio D'Alesio.

S-2976 (A pagamento).

BONACINA GIOVANNI E FIGLI - S.p.a.

Mandello del Lario (LC), via Eritrea n. 3/a
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lecco n. 3565
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156890139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Mandello del Lario (LC), via Eritrea n. 3/a, per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Distribuzione utili;
5. Deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nadir Bonacina

S-2949 (A pagamento).

B. & A. BROKER - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco n. 48

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 22144/1998

REA n. 288787

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02842710234

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della società, sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede della società B. & A. Broker S.p.a. in Verona, via San Marco n. 48, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2000, stesso luogo, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali relative al punto 1.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

B. & A. Broker S.p.a.Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Andrea Scagliarini

S-2951 (A pagamento).

FIGEROMA - S.p.a.**Fiduciaria e di Gestione Roma***Società di intermediazione mobiliare**Gruppo Bancaroma, iscritto all'albo dei gruppi bancari**Iscritta alla sezione speciale dell'albo di cui all'art. 20, comma 1, decreto legislativo n. 581/1998 con delibera Consob n. 11762 del 22 dicembre 1998*

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 683/73

Codice fiscale n. 01096520588

Partita I.V.A. n. 00961001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca di Roma.

Roma, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Nalin

S-2959 (A pagamento).

ROMAFIDES - S.p.a.**Fiduciaria e Servizi***Gruppo Bancaroma**Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle società n. 560/92, Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04203131000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1999; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
2. Reintegro del Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione volontaria del bilancio per l'esercizio 2000;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca di Roma e la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Bartocci

S-2960 (A pagamento).

AGECONTROL - S.p.a.**Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie***nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva*

Sede sociale in Roma, via Paolo Bentivoglio n. 41

Capitale sociale L. 280.000.000

Iscritta nel registro delle imprese presso la

C.C.I.A.A. di Roma n. 10940/85

I signori azionisti dell'Agecontrol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Paolo Bentivoglio n. 41 in Roma, per il giorno 29 marzo 2000, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede ove si terrà l'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Roma, 25 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Lia

S-2962 (A pagamento).

ALELCO - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Villagrazia n. 79
 Capitale sociale L. 2.731.879.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso la camera
 di commercio di Palermo n. 41661

Tribunale di Palermo
 Codice fiscale n. 04404581003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 marzo 2000, alle ore 10, presso gli uffici di Alenia Difesa in Roma, via di S. Alessandro nn. 8/10, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 aprile 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 2000-2002.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni connesse e conseguenti; delega poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Carta

S-2964 (A pagamento).

I.T.O. - S.p.a.

Sede legale in Pievesestina di Cesena, via Olivetti n. 79
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Forlì, Cesena al n. 17088
 Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Forlì, Cesena al n. 238904
 Codice fiscale n. 01075420404

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, sita in Cesena (FC), località Pievesestina, via Olivetti n. 79, in prima convocazione, il giorno 30 marzo 2000, alle ore 11, ed in seconda convocazione, il giorno 31 marzo 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale al bilancio e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 4 a 5;
3. Nomina nuovo componente del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi poteri;
4. Determinazione del compenso a taluni membri dell'organo amministrativo;
5. Atribuzioni di ulteriori poteri in ordine all'accensione ed all'utilizzo di linee di credito;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Gras Leopold.

S-2965 (A pagamento).

FIN.E.S.A. - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, zona industriale Bazzano
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di L'Aquila n. 3584

Gli azionisti e il Collegio sindacale della Fin.E.S.A. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della Fincimec S.p.a., in via Lumigniana n. 22, Milano, per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1999;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la Banca Antoniana Pop. Veneta ag. 15 Milano o presso la sede amministrativa della Fincimec S.p.a.

L'Aquila, 22 febbraio 2000

L'amministratore: Carlo Manzoni.

S-2938 (A pagamento).

CREDITRAS PREVIDENZA SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati n. 30
 Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 318611

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 16 del giorno 27 marzo 2000, in prima convocazione presso la direzione centrale di UniCredito Italiano, salotto 293, in piazza Cordusio, Milano ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Proposta per la revisione contabile del rendiconto del fondo pensione Previcredit per l'esercizio 2000 ed integrazione della proposta per la revisione di bilancio della società per il triennio 1998-2000;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile previo deposito delle azioni presso Credito Italiano S.p.a.

Milano, 22 febbraio 2000

Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Giulio Capitaneli

M-897 (A pagamento).

GHIAL - S.p.a.

Sede sociale in Castegnato (BS), via F. Franchi n. 138
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione 13230 Tribunale di Brescia
 del registro delle imprese di Brescia
 Numero di iscrizione 214522 C.C.I.A.A. di Brescia del registro ditte
 Codice fiscale n. 00907980171

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Maurizio Poli in Brescia, Contrada S.ta Croce n. 16, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società Aletek S.r.l. in Ghial S.p.a.;
2. Approvazione del progetto di fusione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Elio Ghidoni.

S-2950 (A pagamento).

LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Magazzini Generali n. 8E/10
 Capitale sociale L. 1.495.976.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 1369/89
 R.E.A. di Roma n. 672003
 Codice fiscale n. 03544841004

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 18 marzo 2000, alle ore 24, in prima convocazione presso la sede legale di via dei Magazzini Generali n. 8E/10, Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica art. 17 dello statuto sociale.

Ai sensi della legge, le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Alfredo Galasso

S-2978 (A pagamento).

RM METALLURGICA GENOVESE - S.p.a.

Sede in Genova, via Trasta n. 3
 Capitale sociale L. 2.777.142.672 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 19896
 Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 119885
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272410101

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Genova, via Trasta n. 3, per il giorno 19 marzo 2000, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 14, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione in euro del capitale sociale ed eventuale aumento gratuito del capitale sociale, a ciò finalizzato. Ulteriore modifica all'art. 5 dello statuto sociale. Delibere relative e conseguenti;
2. Proposta di modifiche all'art. 12 dello statuto sociale. Delibere relative e conseguenti.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni a' sensi di legge.

Genova, 23 febbraio 2000

Un amministratore: ing. Matteo Brazzo,

S-2974 (A pagamento).

VOLONTERIO & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 12/7, int. 1
 Capitale sociale L. 720.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 59699
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798130159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 19 marzo 2000, alle ore 7,30, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2000, stesso luogo, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gaetano Perletti

S-2975 (A pagamento).

SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI - S.p.a.**Bologna**

Sede in Bologna, viale Vicini n. 16/18
 Capitale sociale L. 348.600.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna, registro delle società n. 22361

Gli azionisti della società Centri Commerciali S.p.a. Bologna, sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via S. Felice n. 99, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 21 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale e conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Pasquini

B-131 (A pagamento).

TESCO T.S. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Tazzoli n. 228
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 593/1975
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139550014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 15,30, presso la sede sociale in Torino, corso Tazzoli n. 228, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la filiale di Francoforte della Bank of Scotland.

p. Tesco T.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrew Paul Williams

S-2977 (A pagamento).

FINDER - S.p.a.

Sede in Nichelino, piazza Camandona n. 29
 Capitale sociale L. 13.500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 4473
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05732610018

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 11, e in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 11, in Alghese (TO), via Drubiaglio n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Giordanino

S-2980 (A pagamento).

MV AGUSTA MOTOR - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144
 Capitale sociale L. 62.030.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 182895/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1, per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile di L. 7.500.000.000;
2. Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario;
3. Conseguente aumento del capitale sociale di L. 7.500.000.000;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso tutte le filiali in Lombardia della Cariplo S.p.a. almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Castiglioni

M-902 (A pagamento).

IRIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Maria Segreta nn. 7/9
 Capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni)
 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Milano al n. 432161
 Partita I.V.A. n. 10619830150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per il 24 marzo 2000, presso la sede sociale, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il 27 marzo 2000, stessi sede ed orario, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, provvedimenti relativi;
2. Cariche sociali: rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, determinazione dei compensi;

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Arbia

M-903 (A pagamento).

LA RIVETTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13
 Capitale sociale L. 6.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione straordinaria di riserve.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Gastaldi

M-913 (A pagamento).

CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 10
 Capitale sociale € 13.790.000
 (pari a L. 26.701.163.300) interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 22162/99
 Registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01962401202

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cesab Carrelli Elevatori S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna presso gli uffici della S.E.C.I. S.p.a., via degli Agresti n. 6 per il giorno 5 aprile 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 2000, alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, delle relazioni degli organi sociali e loro approvazione;
2. Assunzione di onere in relazione al disposto del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi delle attuali disposizioni legislative hanno diritto di intervenire all'assemblea o di farsi rappresentare gli azionisti che almeno cinque giorni dalla data fissata per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società.

Bologna, 18 febbraio 2000

Il presidente: rag. Alessandro Maccaferri.

B-130 (A pagamento).

GRANDIS BIOTECH ITALY - S.p.a.

Milano, viale Monte Nero n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Grandis Biotech Italy S.p.a. corrente in Milano, viale Monte Nero n. 7, sono convocati, ai sensi dell'art. 9 dello statuto della intestata società, in assemblea presso lo studio del notaio Bossi in Milano, viale Caldera n. 20 per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 25 gennaio 2000;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 15, nello stesso luogo.

Milano, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Hans Joachim Zeisel

M-896 (A pagamento).

BECKMAN COULTER - S.p.a.

Sede legale in Cassina De' Pecchi (MI), via Roma n. 108
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 183640
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04185110154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 18, e, occorrendo, in seconda convocazione, sempre agli stessi ora e luogo, per il giorno 28 aprile 2000, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

Cassina De' Pecchi, 23 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Guazzoni,
 M-904 (A pagamento).

BNL FONDI IMMOBILIARI SGR - p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario BNL

Sede in Milano, via Adige n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 234763/1998 del registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12605750152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Direzione generale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 29 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione degli amministratori sulla gestione;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Milano, 23 febbraio 2000

Il presidente: dott. Mario Girotti.

M-908 (A pagamento).

INDUSTRIA CENTENARI & ZINELLI - S.p.a.

Sede sociale in Cuggiono (MI), via IV Novembre n. 5
 Capitale sociale L. 3.640.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Industria Centenari & Zinelli S.p.a., in Legnano, via Renato Cuttica n. 40, per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 14,30, in prima adunanza, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina di un Consiglio di amministrazione;
3. Comunicazione agli azionisti in merito alla conversione del capitale sociale in euro, a sensi artt. 4 e 17 del decreto legislativo n. 213/1998.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Pagani

M-909 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Capogruppo Gruppo B.R.E. Banca

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Direzione generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 8893, Tribunale di Cuneo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria della Banca Regionale Europea S.p.a., è convocata presso la sede legale in Cuneo, via Roma n. 13, per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione per il giorno 28 marzo 2000, stessi ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica degli artt. 1, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 20, 23, 24 e 25 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio consolidato del Gruppo B.R.E. Banca; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione della durata del mandato;

3. Nomina del presidente e dei vice presidenti, con designazione tra questi di quello che assume le funzioni vicarie;

4. Determinazioni relative al compenso spettante agli amministratori;

5. Ulteriori determinazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1 e 3 del Codice civile;

6. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio d'esercizio;

7. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Cera

M-918 (A pagamento).

SYREMONT - S.p.a.

Sede di Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 264481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 16, in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente per il 22 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999: relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina degli amministratori, previa definizione del numero e del periodo di durata in carica, nomina del presidente del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oscanio Corti

C-4331 (A pagamento).

METALFER**PARTECIPAZIONI & SVILUPPO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Calabria n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 74.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05717301005

Il Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2386, comma 4 del Codice civile, convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Salgareda (TV), via Provinciale Est n. 19, in prima adunanza per il 27 marzo 2000, ore 10, e occorrendo in seconda adunanza per il 28 marzo 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale.

Per la partecipazione valgono le norme di statuto e del Codice civile.

Il presidente del Collegio:
dott. Paolo Balconi

C-4333 (A pagamento).

TADDEI, MANZI & C. - S.p.a.

Sede in Santa Croce s/Arno (PI), via F. Magellano n. 11

Capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 5939

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00454150509

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 28 aprile 2000, alle ore 9, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 29 aprile 2000, alle ore 9, stesso luogo.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervento azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Massimo Manzi.

C-4338 (A pagamento).

CASA DI CURA GUARNIERI - S.p.a.

Roma, via Tor de' Schiavi n. 139
 Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 425/74
 Iscritta al R.E.A. al n. 205711
 Codice fiscale n. 01418490585
 Partita I.V.A. n. 00994401008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Casa di Cura Guarnieri S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Tor de' Schiavi n. 139 in Roma per il giorno 18 marzo 2000, alle ore 10.30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 29 febbraio 2000

L'amministratore unico: Maurizio Porcari.

S-3093 (A pagamento).

**S.T.R. - S.p.a.
Brennero Trasporto Roata**

Sede sociale in Bolzano
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 20065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo provinciale, Bolzano, via Crispi n. 3, per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Approvazione dell'operato degli amministratori;
4. Fissazione del compenso per gli amministratori e i sindaci;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ferdinand Willeit

C-4342 (A pagamento).

DAVOS - S.p.a.

Sede in Padova, via C. Davila n. 14
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 7556
 R.E.A. n. 114913 di Padova
 Codice fiscale n. 00221210289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Davos S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede operativa in Crocetta del Montello (TV), via Antonini n. 4/5, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e che risultino iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 18 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Lino Piccolo

C-4341 (A pagamento).

SEPI GROUP - S.p.a.

Bientina (PI), via Marco Polo n. 145
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 700.000.000
 Iscritta al n. 16733 registro delle imprese di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01262330507

I signori azionisti sono convocati in Bientina (PI), via Marco Polo n. 145 presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2000, alle ore 9,30, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 2 maggio 2000, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazioni organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervento azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Franco Macelloni.

C-4349 (A pagamento).

S.V.A.M.A. - S.p.a.

Sede in San Giuliano Terme (PI), via Carducci n. 13
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscritta al n. 2099 registro imprese di Pisa
 Partita I.V.A. n. 00110120508

I signori azionisti sono convocati in San Giuliano Terme, via Carducci n. 13, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 11, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 2 maggio 2000, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazioni organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervento azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: rag. Silvio Bendinelli.

C-4350 (A pagamento).

KRENESIEL - S.p.a.**Società Sarda per l'Informatica**

Sede legale in Sassari, località Predda Niedda Nord strada n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 7130 del registro società del Tribunale di Sassari
N. 85832 della Camera di commercio di Sassari

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della Krenesiel S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede di Sassari, località Predda Niedda Nord strada n. 5, il giorno 23 marzo 2000, alle ore 11,30, ed occorrendo, una seconda convocazione il giorno 24 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice civile;
3. Affidamento incarico certificazione volontaria bilancio per l'anno 2000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Sassari, 21 febbraio 2000

Il presidente: dott. Angelo Cicu.

C-4351 (A pagamento).

INIZIATIVE URBANE - S.p.a.

Sede in Trento, via Fersina n. 23

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 19960, Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01615700224

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Trento, via Fersina n. 23, in prima convocazione il 28 marzo 2000, ad ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
2. Tutela per i casi di responsabilità dei componenti gli organi collegiali; adeguamento della polizza di copertura assicurativa;
3. Compenso agli amministratori.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, all'adunanza potranno intervenire gli azionisti ordinari che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che, ancorché già iscritti, abbiano depositato, nello stesso termine, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso la Carifro S.p.a.

Trento, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Pedri

C-4355 (A pagamento).

VIVALDI - S.p.a.

Sede in San Giuliano Terme (PI), via Carducci n. 62/e

Capitale sociale L. 1.420.000.000

Iscritta al n. 54618 registro imprese di Pisa

Codice fiscale n. 0980890158

Partita I.V.A. n. 01404960500

I signori azionisti sono convocati in San Giuliano Terme, via Carducci n. 62/e presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 11,30, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 2 maggio 2000, alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazioni organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervento azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: rag. Silvio Bordinelli.

C-4352 (A pagamento).

FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.

San Giovanni a Piro (SA), piazza San Gaetano n. 1

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 25 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 10, in seconda convocazione, presso il notaio Pugliese in Sapri, via Cagliari, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
 2. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale, modifiche statutarie;
2. Trasferimento sede sociale, modifiche statutarie.

Il presidente: dott. Davide D'Angelo.

C-4364 (A pagamento).

B.N.B. - S.p.a.

Sede in Livorno, viale Petrarca n. 93

Capitale sociale L. 700.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01248810499

Iscritta al n. 8630 registro delle imprese di Livorno

I signori azionisti sono convocati in Livorno, viale Petrarca n. 93, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2000, alle ore 9, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 2 maggio 2000, alle ore 12,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazioni organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervento azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: rag. Sergio Norci.

C-4366 (A pagamento).

AUTO MASTER - S.p.a.

Sede in San Giuliano Terme (PI), via Carducci n. 62/e
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 17970 registro delle imprese di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01310390503

I signori azionisti sono convocati in San Giuliano Terme, via Carducci n. 23 presso la sede operativa, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 10, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 2 maggio 2000, alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazioni organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervento azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Paolo Pampana.

C-4371 (A pagamento).

A.S.A. OZONO

Sede legale Livorno, via del Gazometro n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Livorno n. 18325/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01296490491

L'assemblea straordinaria e ordinaria dell'A.S.A. Ozono è convocata per il giorno 8 aprile 2000, alle ore 10, in Livorno, via del Gazometro n. 9, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2000, alle ore 10, nello stesso luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
 1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
 2. Determinazione compensi amministratori ed emolumenti sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Silvano Cinuzzi

C-4373 (A pagamento).

NOVAGUM BPA

(in liquidazione ed in concordato preventivo)
 Sede sociale in Arcisate (VA), via Comolli n. 15
 Registro delle imprese, Tribunale di Varese al n. 4078
 R.E.A. n. 77603
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00218430122

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 14 aprile 2000, alle ore 19, ed eventualmente in seconda convocazione il 29 aprile 2000, stessa ora, presso lo studio dott.ssa Luisa Marzoli, piazza Monte Grappa n. 6, 21100 Varese (VA) per il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Approvazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa chiuso al 31 dicembre 1999);
 2. Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
 1. Dimissioni dell'attuale liquidatore e nomina di nuovo liquidatore;
 2. Trasferimento della sede sociale da Arcisate (VA), via Comolli n. 15 a Gavirate (VA), via G. Leopardi n. 22.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge.

Gavirate, 21 febbraio 2000

Novagum S.p.a. (in liquidazione ed in concordato preventivo)
 Il liquidatore sociale dimissionario:
 dott. Silvano Tartiani

C-4384 (A pagamento).

GRUPPO SANITARI ITALIA - S.p.a.

Sede in Gallese, SS 315 km 3,125
 Iscritta registro delle imprese di Viterbo al n. 8588

Gli azionisti, consiglieri, i sindaci del Gruppo Sanitari Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 16, presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 marzo, alle ore 17, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale a beneficio di una costituenda società;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gallese, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Rossi

C-4377 (A pagamento).

**BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI
 E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 195

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso i Magazzini Generali di Brescia, via San Giovanni Bosco n. 17 per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 4 aprile 2000, alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e della nota integrativa, loro approvazione e delibere conseguenti;
 3. Elezione del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002 e determinazione del suo emolumento;
 4. Varie ed eventuali.

Brescia, 22 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Silvioi

C-4389 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3053/6
 Appartenente al Gruppo Bancario Credito Valtellinese
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Cod. 5216.7

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3
 Capitale sociale L. 50 miliardi
 Registro delle imprese di Sondrio al n. 3575
 Codice fiscale n. 04291770156
 Partita I.V.A. n. 00514780147

I soci di Bancaperta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 2000, alle ore 12, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1999; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002 previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione del compenso per gli amministratori;
4. Conferimento incarico di revisione contabile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese sede di Sondrio o presso la Banca Commerciale Italiana, corso di Porta Nuova n. 7, Milano.

Sondrio, 17 febbraio 2000

Il presidente: rag. Renato Bartesaghi.

S-2918 (A pagamento).

PROGETTI & SISTEMI - S.p.a.

Roma, via Reno n. 22
 Partita I.V.A. n. 05737171008

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che viene indetta l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio notaio Privitera per il giorno 18 marzo 2000, alle ore 18, in prima convocazione e in seconda per il giorno 20 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. ad S.r.l.;
2. Cambiamento sede sociale e chiusura seconda sede.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-2989 (A pagamento).

MULTEDO STAMPA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro delle imprese di Genova n. 55302/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03836110100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, piazza Piccapietra n. 21, per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 22 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Multedo Stampa S.p.a. e della Perrone Stampa S.p.a. nella San Biagio Stampa S.p.a. ai sensi dell'art. 2501 e segg. del Codice civile;
2. Delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Quirin Wimmer

S-3009 (A pagamento).

PERRONE STAMPA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21
 Capitale sociale L. 397.650.000
 Registro delle imprese di Genova n. 58261/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03839160102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, piazza Piccapietra n. 21, per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 22 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Multedo Stampa S.p.a. e della Perrone Stampa S.p.a. nella San Biagio Stampa S.p.a. ai sensi dell'art. 2501 e segg. del Codice civile;
2. Delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Ricci.

S-3010 (A pagamento).

S. BIAGIO STAMPA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000
 versato per L. 60.000.000
 Registro delle imprese di Genova n. 32494
 Codice fiscale n. 03803510100

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, piazza Piccapietra n. 21, per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 12, ed in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione della Mulledo Stampa S.p.a. c. della Perrone Stampa S.p.a. nella San Biagio Stampa S.p.a. ai sensi dell'art. 2501 e segg. del Codice civile;
2. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

- Determinazione dei compensi all'amministratore delegato per l'esercizio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Quirin Wimmer

S-3012 (A pagamento).

METIS - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 11 A/8
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 58342
Codice fiscale n. 04965510151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, piazza della Vittoria n. 11 A/8, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 21 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Valter Ballestro

S-3013 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Scudari n. 20
Capitale sociale L. 211.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19062 registro delle imprese di Modena

I signori azionisti, ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Modena, via Scudari n. 20, in prima convocazione per il giorno 18 marzo p.v. alle ore 13 ed in seconda convocazione per il giorno 23 marzo p.v. alle ore 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Situazione della società e prospettive di sviluppo future;
3. Nomina amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente del Collegio sindacale:
dot.ssa Francesca Bucciarelli

S-3027 (A pagamento).

FANTALANDIA - S.p.a.

Sede in Tresana (MS), via Roma n. 184
Capitale sociale L. 7.269.353.525 interamente versato
Codice fiscale n. 00518330105
Registro delle imprese di Massa Carrara n. 12907/1998
R.E.A. di Massa Carrara n. 103040

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 marzo 2000, alle ore 17, presso una sala conferenze dello Starhotel President di Genova, Corte Lambruschini n. 4 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proposta di revoca liquidazione volontaria e delibere relative;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea, le azioni potranno essere depositate presso lo studio del notaio Carlo Barletti, via Malta n. 2/4, Genova.

Genova, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Gallo

S-3029 (A pagamento).

MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.**Avviso di rettifica**

Con avviso pubblicato sul foglio delle inserzioni n. 37 del 15 febbraio 2000, avviso S-2054 della società Mercuri International S.p.a., con sede in Milano, viale Restelli nn. 3/7, si aggiunge alla parte straordinaria dell'ordine del giorno il seguente punto:

Delibere di responsabilità ai sensi ex art. 2392 del Codice civile.

Inviato il resto.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Un amministratore: Maurizio Bianchi

M-938 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Fermo, via Don E. Ricci n. 1
Capitale sociale L. 75.975.000.000
Iscritta al n. 6858 del reg. soc. Tribunale di Fermo
Partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di tassi attivi, questa Società ha adottato il seguente provvedimento:

decorrenza 7 febbraio 2000: aumento generalizzato di punti 0,50 dei «tassi attivi» praticati alla clientela, compresi quelli regolati da convenzioni ed esclusi quelli agganciati a parametri di riferimento.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-2930 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134 2*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta al n. 2346 del registro delle (PG) Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di (PG) n. 170173

Prestiti obbligazionari

A) TV 1999/2001 Codice ISIN IT0001304564 (Ced. n. 3);

B) TV 1998/2000 Codice ISIN IT0001246187 (Ced. n. 4);

C) TV 1999/2001 Codice ISIN IT0001355939 (Ced. n. 2).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative ai seguenti semestri:

A) 27 febbraio 2000-26 agosto 2000 tasso 1,63% lordo;

B) 29 febbraio 2000-31 agosto 2000 tasso 1,63% lordo;

C) 29 febbraio 2000-30 agosto 2000 tasso 1,78% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il direttore generale: Marcello Nasini

S-2955 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Cirié, piazza Gramsci n. 1

Registro delle società n. 122, Tribunale Rimini

Codice fiscale partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 febbraio 2000, le condizioni generali di cassa subiranno le seguenti variazioni:

commissioni incasso effetti aumento di L. 500;

conti correnti: tasso attivo aumento di punti 0,50;

spese fisse trimestrali aumento max di L. 15.000;

spese per operazione aumento max di L. 400;

C.M.S. c/c incagliati aumento di punti 0,50;

spese estinzione c/c aumento di L. 20.000;

spese gratuite a trimestre max n. 15;

prelievi Bancomat c/o altri istituti aumento di L. 300;

mutui chirografari: aumento tasso di punti 0,50;

rinnovi annuali pratiche fido aumento max L. 10.000.

Ospedaletto, 11 febbraio 2000

Il direttore: Daniele Masini.

B-129 (A pagamento).

**BANCA DI TERAMO
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Teramo, via Argentina n. 10

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 9 febbraio 2000 i tassi di interesse applicati sulle operazioni di prestito vengono aumentati dello 0,25% e conseguentemente il prime rate viene elevato al 6,25% ed il top rate al 12,50%.

Teramo, 18 febbraio 2000

Banca di Teramo di Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: on.le Antonio Tancredi

C-4335 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 240.703.307.824

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, comma 1 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni:

con decorrenza 22 febbraio 2000 aumento generalizzato dei tassi attivi nella seguente misura:

aumento per tutte le forme tecniche di impiego +0,250%;

aumento dello 0,250% del p.r. banca che viene fissato al 7,00%.

Carate Brianza, 22 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-917 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Lodi*

Sede sociale in Firenze, piazza Davanzati n. 3

Capitale sociale L. 26.168.400.000

Iscritta al n. 8127 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00393350483

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela, legge n. 154 del 17 febbraio 1992, aumento dei tassi attivi

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 11 febbraio 2000, il nostro istituto ha deciso di applicare un aumento ai tassi attivi entro e fuori fido secondo quanto di seguito riportato:

1) tutti i rapporti e finanziamenti in conto corrente (in lire e euro) subiscono un aumento di 0,50 punti;

2) tutti i finanziamenti import/export (in lire, euro e divise «lN») e tutti i rapporti di portafoglio subiscono un aumento di 0,25 punti.

Palermo, 11 febbraio 2000

Il presidente: prof. avv. Girolamo Bongiorno.

C-4343 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.

Capitale sociale L. 48.142.640.000

Iscritta al n. 968 del registro delle società, Tribunale di Siracusa

Partita I.V.A. n. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, in relazione alle recenti variazioni di mercato, saranno apportate, con decorrenza 1° marzo 2000, le seguenti variazioni:

depositi a risparmio: aumento delle spese di estinzione a L. 30.000; conti correnti di corrispondenza: aumento del top d'istituto dal 12% al 12,75%; aumento generalizzato del tasso sui conti correnti debitori, così scaglionato:

aumento di 0,25% punti percentuali per tassi fino a 5,50%;

aumento di 0,50% punti percentuali per tassi fino a 5,51% a 7,00%;

aumento di 0,75% punti percentuali per tassi oltre il 7,00% (con massimo pari al 12,75%);

commissione di max scoperto per extra fido pari al 1,25%.

Spese per operazione: fermo restando L. 3.000 per operazione, aumento generalizzato del minimo a chiusura di L. 15.000 portando lo stesso da L. 35.000 a L. 50.000.

Spese fisse di chiusura: aumento generalizzato di L. 10.000 portando il massimo da L. 80.000 a L. 90.000.

Istituzione del prime rate di istituto così articolato:

per i conti correnti il 7%;

per gli anticipi import/export il 6,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le nostre filiali ed avrà conferma dell'intervenuta variazione con il prossimo estratto conto.

Siracusa, 22 febbraio 2000

Banca di Credito Popolare

L'amministratore delegato: dott. Gennaro Cortucci

C-4354 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 1998

L. 165.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Forlì-Cesena n. 18499, Tribunale di Forlì

C.C.I.A.A. Forlì-Cesena R.E.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche, con decorrenza 9 febbraio 2000:

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi prime rate;

aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi top rate e top rate anticipi import/export;

aumento di massimo 0,50 punti percentuali dei tassi attivi su scoperti e finanziamenti nelle varie forme tecniche;

aumento di massimo 0,25 punti percentuali dello spread su anticipi/prefinanziamenti all'esportazione e su finanziamenti all'importazione/altri, invariati gli standard;

nuovo massimo spese tenuta conto trimestrali L. 350.000 a partire dal primo trimestre 2000 compreso.

Forlì, 17 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-4357 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.

Quinto Vicentino (VI), via Martiri della Libertà nn. 34/36

Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni ai tassi di interesse con decorrenza 10 febbraio 2000: aumento dei tassi attivi applicati su conti correnti, su castelletto SBF, anticipi fatture ed anticipi all'esportazione dello 0,50%.

Quinto Vicentino, 10 febbraio 2000

Il presidente: Franco Forte.

C-4359 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.601.175.000

Riserve statutarie al 31 dicembre 1998 L. 76.519.812.596

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al registro società n. 1759

Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica S.p.a. con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica le seguenti variazioni di tassi e spese gestione conti correnti con decorrenza 15 febbraio 2000:

i tassi di interesse a debito per conti correnti subiranno un aumento generalizzato dello 0,25%; nuovo Top 13,25%;

per le spese di gestione conti correnti:

aumento generalizzato di L. 300 per singola registrazione; nuovo massimo L. 3.300 (ex L. 3.000);

aumento generalizzato di L. 25.000 delle spese fisse di chiusura (per ogni liquidazione); nuovo massimo L. 100.000;

maggiorazione del 25% delle spese forfetarie per registrazioni (trimestrali o annuali).

Grottaglie, 15 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Silvano Duggento.

C-4372 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - Soc. Coop. a r.l.

Palo del Colle

La Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi - Terra di Bari di Palo del Colle, comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° febbraio 2000:

interessi passivi su depositi liberi, vincolati e su certificati: aumento generalizzato di 0,20 p.p.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici a disposizione del pubblico nei locali delle dipendenze della Banca.

Palo del Colle, 1° febbraio 2000

Il direttore generale: Francesco Cazzolla.

C-4376 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Lodi, corso Roma n. 77

Capitale sociale e riserve L. 28.835.626.733

Iscritta al n. 7532 del registro delle imprese di Lodi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 titolo VI si informa che a decorrere dal 7 febbraio 2000 il Consiglio di amministrazione di questa Banca ha deliberato di aumentare i tassi attivi su conti correnti, portafoglio e mutui di 0,25 punti percentuali, mantenendo il tasso massimo del 13,25% su c/c e 9,50% sul portafoglio.

Lodi, 11 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi
Il direttore generale: rag. Lino Trequadrini

C-4378 (A pagamento).

LEO 3000 - S.p.a.

Sede in Roma, via Portuense, n. 193
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 5112
 Codice fiscale n. 00078090743
 Partita I.V.A. n. 04521211005

*Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile la suddetta società Leo 3000 S.p.a., società scissa, ha depositato, in data 17 dicembre 1999, al n. 5112 presso il registro imprese di Roma, il proprio progetto di scissione parziale.

La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio a una società a responsabilità limitata beneficiaria di nuova costituzione denominata: Quattro Stelle S.r.l., con capitale sociale di L. 50.000.000, con sede in Roma, via Portuense n. 193.

A ciascun socio della società beneficiaria verranno attribuite quote nelle medesime proporzioni delle azioni già detenute nella società scissa; pertanto non sussiste alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

Gli effetti giuridici economici e fiscali della progettata scissione hanno effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle Imprese in cui sono iscritte le società.

I valori di trasferimento sono determinati sulla base della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999.

In relazione alla operazione di scissione non verrà riservato alcun trattamento particolarmente favorevole ai soci o a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Evelise Olga De Rocchi.

S-2898 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che, con decorrenza 28 febbraio 2000, saranno variate le seguenti condizioni economiche:

conti correnti di corrispondenza: valute sui versamenti di assegni su altre banche, assegni estero negoziati nell'ambito della procedura turistica, assegni Eurocheque uniformi e non, vaglia postali ordinari o telegrafici ed assegni di conto corrente postale (fermo lo standard di tabella) aumento di 2 giorni lavorativi su tutte le posizioni agevolate in essere;

servizio di incasso effettivi: ritorno di effetti impagati (fermo lo standard di tabella) aumento di L. 2.000 per ciascun effetto insoluto per le posizioni agevolate in essere;

valute di accredito: effetti cartacei, aperfolgio MAV, aperfolgio RID, aperfolgio RIBA, dopo incasso effetti cartacei, dopo incasso RIBA, dopo incasso MAV, anticipo fatture commerciali aumento di 2 giorni lavorativi su tutte le posizioni agevolate in essere.

Operatività estero:

commissioni e spese: (fermo lo standard) aumento del 20% sulle posizioni agevolate in essere; commissioni di servizio per operazione minimo di L. 6.000;

incassi elettronici: aumento dello standard da L. 6.700 a L. 7.500 e di L. 800 delle misure agevolate sulle posizioni in essere.

Verona, 23 febbraio 2000

p. Cariverona Banca S.p.a.
 Il vice direttore generale: dott. Paolo Avesani

S-2909 (A pagamento).

FARMACEUTICA - S.p.a.**UNIFARC - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporate «Farmaceutica S.p.a.» con sede in Messina, contrada Roccamatore, Salita Larderìa, capitale sociale L. 5.000.000.000, codice fiscale n. 01260140833, iscritta al n. 4396 registro imprese di Messina; società incorporanda «Unifarc S.r.l.» con sede in Messina, contrada Roccamatore, Salita Larderìa, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01639300837, iscritta al n. 9127 registro imprese di Messina.

2. Statuto della società incorporate: è quello in atto vigente senza alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporate, pertanto non si avrà alcun rapporto di cambio.

4. Situazioni patrimoniali: si riferiscono alla data del 30 novembre 1999.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: dal 1° gennaio 2000 le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporate.

6. Non esistono particolari categorie di soci ovvero portatori di titoli diversi dalle azioni o quote.

7. Nessun vantaggio è riservato a favore degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione.

Progetti di fusione depositati nel registro delle imprese di Messina il 21 febbraio 2000.

Farmaceutica S.p.a.

L'amministratore unico: Dino Cuzzocrea

Unifarc S.r.l.

L'amministratore unico: Dino Cuzzocrea

S-2953 (A pagamento).

FITT - S.p.a.

Sede in Sandrigo (VI), via Piave n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi)
 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 5565, Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162620249

Estratto atto di fusione, atto in data 22 dicembre 1999 n. 40266 rep.
 notaio Mario Piovone di Vicenza

1. Società incorporate: «Fitt S.p.a.» con sede in Sandrigo, via Piave n. 4; società incorporata: «Asset S.r.l.» con sede in Udine, piazza G. Marconi n. 7.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporate è titolare dell'intero capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della incorporate «Asset S.r.l.» verranno imputate a bilancio dell'incorporante «Fitt S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Udine il 28 dicembre 1999 per l'incorporata e nel registro delle imprese di Vicenza in parti data per l'incorporante.

Vicenza, 22 febbraio 2000

Notaio Mario Piovone.

S-2954 (A pagamento).

CEMENCAL - S.p.a.**ES.IN.TE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

Scopo della progettata fusione è quello di concentrare in CEMENCAL S.p.a. le attività della controllata Es.In.Te S.r.l., realizzando così una semplificazione della struttura amministrativa e gestionale con significative riduzioni di costi.

1. (Art. 2501-bis n.1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: CEMENCAL S.p.a. con sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 25.320.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 19580/98 sez. ord., codice fiscale n. 00903540151 e partita I.V.A. n. 02608330169;

società incorporanda: Es.In.Te S.r.l. con sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 36157/98 sez. ord., codice fiscale n. 80088170586 e partita I.V.A. n. 02627910165.

2. (Art. 2501-bis, n. 2) modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione, tenuto conto del fatto che l'intero capitale sociale dell'incorporanda Es.In.Te S.r.l. è posseduto dall'incorporante CEMENCAL S.p.a., si procederà all'annullamento senza sostituzione delle quote Es.In.Te S.r.l., senza dar luogo a scambio.

Il capitale sociale di CEMENCAL S.p.a. non subirà nessuna variazione; l'atto costitutivo e lo statuto attualmente in vigore della società incorporante CEMENCAL S.p.a. non subiranno nessuna modifica a seguito della progettata fusione.

3. (Art. 2501-bis, n. 6) data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante CEMENCAL S.p.a. con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà diventata efficace e ciò anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. (Art. 2501-bis, n.7) trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto nessun particolare trattamento.

5. (Art. 2501-bis, n. 8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto:

per l'incorporante CEMENCAL S.p.a. presso il registro delle imprese di Bergamo il 23 febbraio 2000;

per l'incorporanda Es.In.Te S.r.l. presso il registro delle imprese di Bergamo il 23 febbraio 2000.

Bergamo, 23 febbraio 2000

Cemencal S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Colombini

Es.In.Te S.r.l.

Il consigliere delegato: geom. Pasquale Gentile

S-2961 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.**Società Edizioni e Pubblicazioni**

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 7424

Codice fiscale n. 00263240103

In data 25 novembre 1999, con atto a rogito notaio Rosa Voiello di Genova, depositato ed iscritto al registro imprese di Genova il 29 novembre 1999 al n. 41416 di protocollo, la Società Edizioni e Pubblicazioni S.E.P. S.p.a. ha deliberato la scissione di una parte del proprio patrimonio mediante il trasferimento di elementi patrimoniali (dell'attivo

e del passivo), rappresentanti l'universalità di beni che costituiscono il ramo di azienda per la stampa su supporto cartaceo e spedizione della Società Edizioni e Pubblicazioni S.E.P. S.p.a. ad una nuova società denominata «Multico Stampa S.p.a.» con sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21, con il capitale di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Le azioni della costituenda società parteciperanno agli utili dalla data degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ex art. 2504-decies del Codice civile.

I soci della costituenda «Multico Stampa S.p.a.» saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno al capitale sociale nelle identiche proporzioni, senza nessun trattamento di favore a soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Carlo Perrone

S-3014 (A pagamento).

EMBLEM EUROPE - S.p.a.**STP TECNOPOLIMERI SUD - S.r.l.**

(con socio unico)

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con atto 15 settembre 1999 n. 122828/15862 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro imprese di Matera in data 2 febbraio 2000 al n. 905/2000 di prot. ed iscritto in data 24 febbraio 2000 e con atto 15 settembre 1999 n. 122829/15863 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro imprese di Matera in data 2 febbraio 2000 al n. 906/2000 di prot. ed iscritto in data 24 febbraio 2000 rispettivamente le assemblee delle società:

1. «Stp Tecnopolimeri Sud S.r.l.» con socio unico, con sede in Pisticci Scalo, via Pomarico s.n., iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Matera al n. 37605;

2. «Emblem Europe S.p.a.», con sede in Pisticci (MT), ora Pisticci Scalo (MT), via Pomarico senza numero civico, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Matera al n. 3763.

Hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Stp Tecnopolimeri Sud S.r.l.» con socio unico nella «Emblem Europe S.p.a.» senza scambio di azioni essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata all'1 (uno) gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Non si verificano le ipotesi previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio: dott. Riccardo Todeschini.

S-3020 (A pagamento).

IM.VA - S.r.l.

Sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4/A

Codice fiscale n. 02568040360

Estratto delibera di scissione

Con verbale di delibera di scissione a rogito dott. Alessandro Frigo, notaio in Modena, del 13 gennaio 2000, repertorio n. 76750/16433; iscritta al registro imprese di Modena il 10 febbraio 2000, la società «Im.Va S.r.l.», con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4/A, capitale sociale € 80.000, registro imprese n. 19555, codice fiscale n. 02568040360, ha deliberato di approvare la scissione totale della «Im.Va. di Tinti Imes e Vanui Società in nome Collettivo» mediante il trasferimento dell'intero suo patrimonio nella presente società Im.Va. S.r.l., nonché nell'altra società «T.S.M. di Tinti Vanni & C. S.a.s.» con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4, codice fiscale n. 02568060368.

1. Società partecipanti alla scissione:
società scissa: Im. Va. di Tinti Imes e Vanni Società in nome collettivo, con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4;
società beneficiarie:

T.S.M. di Tinti Vanni & C. S.a.s., con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4;

Im. Va. S.r.l., con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4/A.

2. Il capitale delle società beneficiarie sarà suddiviso in quote ai sensi di legge, che verranno assegnate ai soci della società scissa in misura direttamente proporzionale alla loro partecipazione.

3. La data dalla quale le operazioni della società scissa verranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie sarà il 31 dicembre 1999.

4. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti né proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Non si fa luogo alle menzioni di cui al n. 3 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto il criterio di attribuzione delle quote è puramente proporzionale.

L'amministratore: Tinti Vanni.

S-3033 (A pagamento).

TRECI - S.p.a.
già TRECI - S.r.l.
(società unipersonale)

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

al n. 102562/1998 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12444330158

A.C.F. DIFFUSIONE MODA - S.p.a.
Sede in Settimo Torinese (TO), via Torino n. 118/c 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino

al n. 6942/1985 del Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 04950450017

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

A rogito notaio A. Morano di Torino in data 21 ottobre 1999, repertorio n. 21079/137, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 26 ottobre 1999 e nel registro delle imprese di Torino il 26 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Treci S.p.a.» (già «Treci S.r.l.») come sopra identificata;

società incorporata: «A.C.F. Diffusione Moda S.p.a.» come sopra identificata.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: non subirà modificazione per effetto della fusione.

3. Rapporto di cambio: che non viene prevista alcuna operazione di conambio in quanto il capitale sociale dell'incorporante «Treci S.r.l.» è interamente posseduto dall'incorporante «A.C.F. Diffusione Moda S.p.a.».

4. Decorenza degli effetti: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

21 dicembre 1999

Notaio Alberto Morano.

S-3034 (A pagamento).

TECNOLITO - S.r.l.

Sede legale in Caprino Bergamasco (BG), via Cà Ferrario n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 44620

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02197990167

COLOUR SEPARATION TRUST - S.r.l.

Sede legale in Caprino Bergamasco (BG), via Cà Ferrario n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 103479/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01438880161

Estratto della delibera di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Tecnolito S.r.l.», sede in Caprino Bergamasco (BG);

b) società incorporanda: «Colour Separation Trust S.r.l.», sede in Caprino Bergamasco (BG).

2. La delibera di fusione riporta in allegato lo statuto sociale aggiornato della società incorporante, statuto che non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda «Colour Separation Trust S.r.l.», poiché la stessa è e sarà sino al giorno della fusione di proprietà della società incorporante.

4. Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal primo giorno del periodo d'imposta in corso alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data, anche ai fini fiscali.

5. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

6. La fusione non produrrà vantaggi alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La proposta di fusione, da cui è tratto il presente atto è stata depositata al registro delle imprese di Bergamo il 10 febbraio 2000 e precissamente:

per la «Tecnolito S.r.l.», ricevuta PRA/6434/2000/CB0190;

per la «Colour Separation Trust S.r.l.», ricevuta PRA/6443/2000/CBG0190.

Notaio Salvatore Lombardo.

S-3036 (A pagamento).

FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.

Codice ABI n. 3115.3 - Albo Banche n. 5396

Firenze, via Jacopo da Diaccetto n. 48

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Registro imprese n. 39774FI

C.C.I.A.A. n. 370219

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03562770481

Pubblicazione (ai sensi degli artt. 2504 e 2504-novies del Codice civile) dell'estratto dell'atto pubblico di scissione parziale e proporzionale conseguente al relativo progetto (redatto ai sensi degli artt. 2504-ocies e 2501-bis del Codice civile) approvato dall'assemblea straordinaria di Findomestic Banca S.p.a. in data 5 ottobre 1999.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis n. 1 del Codice civile).

Società scissa: «Findomestic Sviluppo S.p.a.», con sede in Firenze, via Jacopo da Diaccetto n. 48 - 50123 Firenze.

Società beneficiaria: «Findomestic Banca S.p.a.», con sede in Firenze, via Jacopo da Diaccetto n. 48 - 50123 Firenze.

2. Rapporto di cambio delle azioni (art. 2501-bis n. 3 del Codice civile). Attribuzione ad ogni socio della scissa di una azione della beneficiaria di valore nominale pari a L. 100.000 per ogni venti azioni detenute della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria (art. 2501-bis n. 4 del Codice civile). Viene adottato un criterio proporzionale tra i partecipanti al capitale della società scissa.

4. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili (art. 2501-bis n. 5 del Codice civile). Gli azionisti della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della costituzione sociale e cioè dall'11 gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti all'operazione di scissione saranno imputate ai relativi bilanci (art. 2501-bis n. 6 del Codice civile). Gli effetti giuridici della scissione, a norma dell'art. 2504-decies del Codice civile decorrono dalla data di iscrizione dell'atto pubblico nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e cioè dal 14 febbraio 2000 come in appresso riportato. Pertanto le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate ai bilanci relativi agli esercizi in corso a tale data.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile). Non esistono particolari categorie di soci, né vengono emesse nella circostanza della scissione titoli diversi dalle azioni ordinarie nominative rappresentanti le quote di capitale sociale.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis n. 8 del Codice civile). Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società coinvolte nell'operazione di scissione.

Si dà atto che in data 14 febbraio 2000 l'atto è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze.

Firenze, 24 febbraio 2000

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Edoardo Speranza

S-3035 (A pagamento).

ZANETTI AUGUSTO S.p.a.

Sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Portorretta n. 508

Capitale sociale L. 917.820.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 11369/BO

Codice fiscale n. 80016210371

Estratto di delibera di scissione

(ai sensi art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Ai sensi di legge si comunica che con assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 gennaio 2000, avente per oggetto la proposta di scissione della Zanetti Augusto S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione con attribuzione delle quote di quest'ultima con criterio proporzionale, assemblea di cui al verbale del notaio dott. Fabrizio Sertori, rep. n. 44402/12217, omologato dal Tribunale di Bologna con decreto in data 10 febbraio 2000, cron. n. 631/L, iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Bologna in data 18 febbraio 2000 al cron. di protocollo n. 8955/2000/CBO0239, la intestata società ha deliberato quanto segue:
L'approvazione del progetto di scissione pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 dicembre 1999, foglio inserzioni n. 300, inserzione S-28246;

L'attuazione dell'operazione mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio alla costituenda beneficiaria Sicrem S.r.l. con sede legale in Castello di Serravalle (BO), via S. Apollinare n. 687/L, società questa per la quale gli effetti costitutivi si avranno con l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione;

di attribuire agli azionisti, in cambio del patrimonio trasferito alla beneficiaria, l'intero capitale sociale di quest'ultima, pari a nominali L. 50.000.000, in base al rapporto proporzionale, ossia in ragione di tante quote da nominali L. 1.000 rapportate all'esatto numero delle azioni possedute dai soci della scindenda società senza alcun conguaglio in denaro;

di dare godimento alle quote della società beneficiaria, con partecipazione agli utili, a far tempo dalla data di sua costituzione corrispondente a quella degli effetti della scissione, ossia dalla data di iscrizione dell'atto formale di scissione nel registro delle imprese.

La suddetta assemblea straordinaria non ha deliberato in merito ad alcun trattamento riservato a favore di particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni in quanto sia le une che gli altri risultano inesistenti nella società scindenda e nella società beneficiaria; l'assemblea infine non ha deliberato in ordine a vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione in quanto non ne sono stati proposti.

Zanetti Augusto S.p.a.

Il presidente: Silvana Cenacchi

S-3037 (A pagamento).

COGINFO - S.r.l.

Compagnia Generale per l'Informatica

Sede in Padova, frazione Camin, via Lisbona n. 7

Capitale sociale L. 95.000.000 (novantacinquemilioni)

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 18810

R.E.A. n. 176852

Codice fiscale n. 01655250288

C.R.P. - S.r.l.

Sede in Padova, frazione Camin, via Lisbona n. 7

Capitale sociale L. 35.000.000 (trentacinquemilioni)

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 46508

R.E.A. n. 256397

Codice fiscale n. 02611680287

Estratto delle delibere di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Coginfo S.r.l. (Compagnia Generale per l'Informatica), società incorporante;

C.R.P. - S.r.l. (società incorporanda), entrambe con sede legale in Padova, frazione Camin, via Lisbona n. 7.

Le assemblee delle due società hanno approvato la fusione per incorporazione della «C.R.P. - S.r.l.» nella «Coginfo S.r.l.», da attuare secondo le modalità del progetto di fusione pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 9 novembre 1999, foglio n. 263, avviso n. C-28336.

2. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante, ma al semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte dalle assemblee tenutesi in data 17 dicembre 1999 e sono state iscritte nel registro delle imprese di Padova in data 11 febbraio 2000.

Padova, 23 febbraio 2000

Coginfo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Baruffini

C.R.P. - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Facco

S-3038 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Stelvio n. 71
 Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 147526

RESTOR - S.r.l.

Sede sociale in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 623

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione nella «Sodexho Italia S.p.a.» della propria società controllata al 100% «Ser.Ris. S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sodexho Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Stelvio n. 71, capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147526 ed al R.E.A. di Milano al n. 831076 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805980158);

società incorporanda: Restor S.r.l. con sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 623 ed al R.E.A. di Roma al n. 1604380 (codice fiscale n. 07277070582 e partita I.V.A. n. 01737551000).

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nell'ultimo testo dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun conguaglio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata «Restor S.r.l.» per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 2000, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

Gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile saranno stabiliti al momento della stipulazione dell'atto di fusione.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e, per l'incorporante, possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile delle società partecipanti, è stato depositato ed iscritto nei registri delle imprese di competenza di ciascuna società, alle date ed ai numeri di protocollo seguenti:

Sodexho Italia S.p.a. depositato nel registro delle imprese di Milano in data 15 febbraio 2000 al n. PRA/31883/2000/CM11816 di protocollo ed iscritto in data 16 febbraio 2000;

Restor S.r.l. depositato nel registro delle imprese di Roma in data 17 febbraio 2000 al n. PRA/19261/2000/CRM0946 di protocollo ed iscritto in data 22 febbraio 2000.

Sodexho Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomo Sorlini

Restor S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Frigero

S-3040 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Stelvio n. 71
 Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 147526

SER.RIS. - S.r.l.

Sede sociale in Vigonza (PD), frazione Busa, via Arrigoni n. 46
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 17788

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione nella «Sodexho Italia S.p.a.» della propria società controllata al 100% «Ser.Ris. S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sodexho Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Stelvio n. 71, capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147526 ed al R.E.A. di Milano al n. 831076 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805980158);

società incorporanda: Ser.Ris. S.r.l. con sede in Vigonza (PD), frazione Busa, via Arrigoni n. 46, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 17788 ed al R.E.A. di Padova al n. 173043 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01029000286).

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nell'ultimo testo dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun conguaglio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata «Ser.Ris. S.r.l.» per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1999, nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile sia effettuata entro il 31 agosto 2000, oppure con effetto dal 1° settembre 2000 nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile sia effettuata dopo il 31 agosto 2000, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

Gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile saranno stabiliti al momento della stipulazione dell'atto di fusione.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e, per l'incorporante, possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del codice civile delle società partecipanti, è stato depositato ed iscritto nei registri delle imprese di competenza di ciascuna società, alle date ed ai numeri di protocollo seguenti:

Sodexho Italia S.p.a. depositato nel registro delle imprese di Milano in data 16 febbraio 2000 al n. PRA/31887/2000/CM11816 di protocollo ed iscritto in data 16 febbraio 2000;

Ser.Ris. S.r.l. depositato nel registro delle imprese di Padova in data 16 febbraio 2000 al n. PRA/7947/2000/CPD0143 di protocollo ed iscritto in data 22 febbraio 2000.

Sodexho Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomo Sorlini

Ser.Ris. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Frigero

S-3041 (A pagamento).

MONVISO - S.r.l.

Sede in Occhiobello (RO), frazione Santa Maria Maddalena
via Nazionale n. 51

Capitale sociale L. 535.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 7726
Codice fiscale n. 00964990295

POLIELETRONICA - S.p.a.

Sede in Occhiobello (RO), frazione Santa Maria Maddalena
via Nazionale n. 51/b

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 2883
Codice fiscale n. 00283480291

La «Monviso S.r.l.» ha incorporato la «Polieletronica S.p.a.» e, contestualmente, in perfetta conformità alle deliberazioni assembleari, ha dato corso alla trasformazione nella «Polieletronica S.p.a.» con sede in Occhiobello, frazione Santa Maria Maddalena, via Nazionale n. 55, aumentando il capitale sociale a L. 2.000.000.000, con atto di fusione e contestuale attuazione di trasformazione a regio del notaio Alessandro Wurzer di Badia Polesine in data 3 dicembre 1999, repertorio 70.001, registrato a Badia Polesine il 10 dicembre 1999 al n. 1637, iscritto presso il registro delle imprese di Rovigo in data 29 dicembre 1999 al n. 2883 registro delle imprese ed al n. 7726 registro delle imprese.

La fusione è stata attuata mediante annullamento di tutte le azioni di partecipazione al capitale della società incorporata, già interamente possedute dalla società incorporante e, pertanto, senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, conseguentemente, senza determinazione del rapporto di cambio o di congruili.

Le operazioni poste in essere dalle società partecipanti alla fusione nel corso dell'anno 1999, con riferimento a quanto disposto dal n. 6) del comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile ed anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, saranno imputati al bilancio della «Monviso S.r.l.» e, quindi, della «Polieletronica S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La decorrenza degli effetti civili, operativi e pratici della fusione e contestuale trasformazione è fissata al 31 dicembre 1999 ai sensi del comma 2, dell'art. 2504-bis del Codice civile.

È stata confermata l'esclusione di qualsiasi trattamento differenziale o privilegiato per particolari categorie di soci e di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

Badia Polesine, 19 gennaio 2000

Notaio: dott. Alessandro Wurzer.

S-3044 (A pagamento).

SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY

Società per azioni

SASIB FOOD SUD - S.r.l.**COMACO SUD - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante:

«Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.», sede in Parma, via Paradigma n. 94/A, capitale sociale L. 3.640.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 1513, R.E.A. n. 1054 presso la C.C.I.A.A. di Parma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155650344.

Società incorporande:

«Sasib Food Sud S.r.l.», con sede in Nocera Inferiore (SA), via Nicotera n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato,

iscritta al registro imprese al n. 891/89, R.E.A. n. 229.493 presso la C.C.I.A.A. di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02550550657;

«Comaco Sud S.r.l.», con sede in Salerno, via Madonna di Faima n. 71, Pagani (SA), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 501/80, R.E.A. n. 174.706 presso la C.C.I.A.A. di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01050900651.

2. La società incorporante detiene il 100% delle azioni delle società incorporande e quindi la fusione avverrà senza l'aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza l'emissione ovvero l'assegnazione di nuove azioni.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica N. 917/1986, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà depositato, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, l'atto di fusione della società incorporante.

4. Le società partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e non hanno emesso titoli diversi dalle azioni.

5. A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

Le delibere di fusione del ventuno dicembre 1999 sono state iscritte al registro delle imprese rispettivamente di:

Parma il 18 febbraio 2000 al n. 3.680, per la società Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.;

Salerno il 23 febbraio 2000 al n. 5.544, per la società Sasib Food Sud S.r.l. e il 23 febbraio 2000 al n. 5.545, per la società Comaco Sud S.r.l.

Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Prospero Martelli

Sasib Food Sud S.r.l.

L'amministratore unico: Prospero Martelli

Comaco Sud S.r.l.

L'amministratore unico: Prospero Martelli

S-3039 (A pagamento).

IMM. BET - S.r.l.

Piacenza, via del Capitolo n. 52/c

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 146.939 - Registro imprese n. 25.818

Codice fiscale n. 01256390335

Progetto di fusione

(art. 2501-bis del Codice civile)

Presso che alla presente fatiscipis si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, si elencano gli elementi richiesti:

a) tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società in accomandita semplice «B.T.F. Costruzioni Meccaniche di Bettinardi Gianfranco & C. S.a.s.», avente sede in Piacenza, via del Capitolo n. 52/c, iscritta al registro imprese n. 6.145 (incorporande);

società a responsabilità limitata «Imm.Bet. S.r.l.», avente sede in Piacenza, via del Capitolo n. 52/c, iscritta al registro imprese n. 25.818 (incorporanda).

b) decorrenza dell'imputazione alla società incorporante delle operazioni della società incorporanda:

a tutti i fini, anche quelli previsti dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, viene stabilito che la decorrenza dell'attribuzione alla società incorporante delle operazioni effettuate dalla società incorporanda dal 1° gennaio 2000 fino alla data di effetto dell'incorporazione sarà il 1° gennaio 2000.

L'amministratore unico: Gianfranco Bettinardi.

B-128 (A pagamento).

PROMOREST - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 67
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 58643
 R.E.A. Bologna n. 339856
 Codice fiscale n. 01288320359

PASTICCERIA IMPERO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 39
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 26340
 Rea Bologna n. 231678
 Codice fiscale n. 00340270370

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna da entrambe le società in data 18 febbraio 2000.

1. Partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della società Pasticceria Impero S.r.l., con sede in Bologna, via Indipendenza n. 39 (incorporanda); nella Promorest S.r.l., con sede in Bologna, via Indipendenza 67 (incorporante).

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle nuove quote: non vi è nulla da esporre in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale hanno effetto la fusione, gli effetti fiscali della fusione e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2001.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

p. Promorest S.r.l.

Il presidente: Roberto Pattarozzi

p. Pasticceria Impero S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Pattarozzi

B-132 (A pagamento).

LE BETULLE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Legnano, corso Italia n. 43
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1535212/1996
 Codice fiscale n. 11903880158

ZARO ISIDORO & C. - S.n.c.

(società incorporanda)

Sede in Gallarate, corso Italia n. 10
 Codice fiscale n. 00104320122
 Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 17154

Estratto di progetto di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione nella Le Betulle S.r.l. della società Zaro Isidoro & C. S.n.c.

Gli atti costitutivi: a seguito della fusione risulterà in essere lo statuto che verrà approvato in sede di fusione dalla incorporante «Le Betulle S.r.l.».

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: l'amministratore della società «Le Betulle S.r.l.» e un socio amministratore della «Zaro Isidoro & C. S.n.c.», attestano che non sussistono i presupposti per il

rapporto di concambio e conguaglio in denaro poiché entrambe le società sono di proprietà dei medesimi soci e precisamente:

Le Betulle S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, così suddiviso:

Isidoro Zaro per una quota di L. 10.000.000 pari al 50%;

Gloria Guzzetti per una quota di L. 10.000.000 pari al 50%.

Zaro Isidoro & C. S.n.c., capitale sociale L. 10.000.000 così suddiviso:

Isidoro Zaro per una quota di L. 5.000.000 pari al 50%;

Gloria Guzzetti per una quota di L. 5.000.000 pari al 50%.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: in assenza di rapporto di concambio, non vi sono neppure modalità di assegnazione di quote.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della Zaro Isidoro & C. S.n.c.: poiché le quote della Le Betulle S.r.l. e della Zaro Isidoro & C. S.n.c. appartengono nelle medesime percentuali agli stessi soci, non occorre indicare la data del godimento.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal 1° aprile 2000 e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata. Anche ai fini delle imposte dirette la fusione avrà effetto da tale data.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono quote o soci con trattamento particolare e privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Altro: non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre le relazioni degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* del Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quinqies* del Codice civile).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese in data 15 febbraio 2000 n. PRA/5352/2000/CVA0119 (per la società Zaro Isidoro & C. S.n.c.) e presso il registro imprese di Milano in data 15 febbraio 2000 n. PRA/31303/2000/CMI0846 (per la società Le Betulle S.r.l.).

Busto Arsizino, 21 febbraio 2000

Notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-3064 (A pagamento).

F.E.I.M. - S.r.l.

Sede legale in Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 30569

*Progetto di fusione (redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 2501-bis e 2504-*quinqies* del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

F.E.I.M. S.r.l., con sede legale in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 30569, codice fiscale n. 03069220378 (società incorporante);

Kalima S.r.l., con sede legale in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 48892, codice fiscale n. 03762860371 (società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Kalima S.r.l. nella società F.E.I.M. S.r.l.

Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione, come sopra specificata, non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di cambio in quanto la società incorporante acquisirà la totalità delle azioni della incorporanda; l'operazione di acquisto si perfezionerà entro la data della delibera di fusione.

6. Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 31 ottobre 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione; non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione del registro delle imprese; il progetto di fusione stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 3 febbraio 2000 al n. 6432/2000 ed iscritto in data 7 febbraio 2000.

Bologna, 1° febbraio 2000

p. F.E.I.M. S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Barbara Pedretti

B-133 (A pagamento).

C.T.A. - S.r.l. Centro Tecnico Abrasivi

Estratto di progetto di scissione parziale
(a sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti:

società scissa: «C.T.A. Centro Tecnico Abrasivi S.r.l.», con sede in Milano, via G. Watt n. 37, capitale L. 190.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 173704;

società costituenda beneficiaria: «Ediltea S.r.l.», con sede in Milano, via G. Watt n. 37, capitale L. 20.000.000.

2. I soci della costituenda «Ediltea S.r.l.» saranno gli stessi della società scissa «C.T.A. Centro Tecnico Abrasivi S.r.l.»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni in cui partecipano nella società scissa.

3. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dall'atto di scissione e a tale data verranno imputate al suo bilancio le operazioni della società scissa.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

6. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 18 febbraio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Albanese

M-899 (A pagamento).

KALIMA - S.r.l.

Sede legale in Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 48892

Progetto di fusione (redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

F.E.I.M. S.r.l., con sede legale in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 30569, codice fiscale n. 03069220378 (società incorporante);

Kalima S.r.l., con sede legale in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 48892, codice fiscale n. 03762860371 (società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Kalima S.r.l. nella società F.E.I.M. S.r.l.

Reporto di cambio: la fusione per incorporazione, come sopra specificata, non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di scambio in quanto la società incorporante acquisirà la totalità delle azioni della incorporanda; l'operazione di acquisto si perfezionerà entro la data della delibera di fusione.

6. Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 31 ottobre 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione; non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione del registro delle imprese; il progetto di fusione stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 3 febbraio 2000 al n. 6430/2000 ed iscritto in data 7 febbraio 2000.

Bologna, 1° febbraio 2000

p. Kalima S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Antonio Tagliaferri

B-134 (A pagamento).

TACCONI - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Pavia, viale Lodi n. 59

Capitale sociale L. 1.590.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 2446, Tribunale di Pavia
Codice fiscale n. 00165260183

GI.TI.PI. S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Pavia, viale Lodi n. 59

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 5792, Tribunale di Pavia
Codice fiscale n. 01111440184

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Verbale assemblea straordinaria della Tacconi S.p.a. a rogito notaio Francesco Rossolillo di Pavia del 23 dicembre 1999 repertorio n. 163277/8996 omologato dal Tribunale di Pavia il 17 gennaio 2000 con decreto n. 194, iscritto al registro delle imprese di Pavia il 10 febbraio 2000.

Verbale assemblea straordinaria della Gi.Ti.Pi S.r.l. a rogito notaio Francesco Rossolillo di Pavia del 23 dicembre 1999 repertorio 163278/8997, omologato dal Tribunale di Pavia il 14 febbraio 2000 con decreto n. 638, iscritto al registro delle imprese di Pavia il 17 febbraio 2000.

Le assemblee delle Società Tacconi S.p.a. e Gi.Ti.Pi S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Gi.Ti.Pi S.r.l. nella Tacconi S.p.a.

Non si fa luogo a nessun scambio in quanto le quote di capitale sociale della Gi.Ti.Pi S.r.l. sono interamente possedute dalla Tacconi S.p.a. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data 1° gennaio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 Dicembre 1996 n. 917. Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tacconi S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Paolo Alberto Sarchi

M-901 (A pagamento).

FORTE PLOSE - S.p.a.
(società incorporante)

IMMOBILIARE PLANCIOS - S.r.l.
(società incorporata)

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con assemblea straordinaria notaio Laura Testini di Bolzano del 26 gennaio 2000 le società «Fonte Plose S.p.a.» con sede in Bressanone (BZ), zona industriale, via J. Durst n. 12, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-3748, codice fiscale 00198930216, e «Immobiliare Plancios S.r.l.» con sede in Bressanone (BZ), zona industriale, via J. Durst n. 12, capitale sociale di L. 160.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-6289, codice fiscale 00602930216, hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Immobiliare Plancios S.r.l.» nella «Fonte Plose S.p.a.».

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Bolzano in data 16 febbraio 2000 con i seguenti numeri di protocollo:

Fonte Plose S.p.a. n. PRA/4378/2000/CBZ0237;

Immobiliare Plancios S.r.l. n. PRA/4380/2000/CBZ0237.

Fonte Plose S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Fellin

Immobiliare Plancios S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Fellin

C-4334 (A pagamento).

HOLDING ITALIANA PRIMA - S.p.a.
Sede sociale in Segrate, Milano Due, residenza Parco n. 802
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

HOLDING ITALIANA SESTA - S.p.a.
Sede Sociale in Segrate, Milano Due, residenza Parco n. 802
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

HOLDING ITALIANA SETTIMA - S.p.a.
Sede sociale in Segrate, Milano Due, residenza Parco n. 802
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

SODIF - S.p.a.
Sede sociale in Segrate, Milano Due, residenza Parco n. 802
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Holding Italiana Prima S.p.a., sede sociale Segrate, Milano Due, residenza Parco n. 802, capitale sociale: L. 4.900.000.000 interamente versato composto da n. 4.900.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna. Iscritta al sez. ord. registro imprese di Milano al n. 181788, C.C.I.A.A. n. 989705 codice fiscale e partita I.V.A. n. 04122770151;

società incorporande: Holding Italiana Sesta S.p.a., sede sociale, Segrate, Milano Due, residenza Parco n. 802, capitale sociale

L. 2.500.000.000 interamente versato composto da n. 2.500.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna. Iscritta al sez. ord. registro imprese di Milano al n. 181928, C.C.I.A.A. n. 989880, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04122820154;

Holding Italiana Settima S.p.a., sede sociale Segrate, Milano Due, residenza Parco n. 802, capitale sociale: L. 2.200.000.000 interamente versato composto da n. 2.200.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna. Iscritta al sez. ord. registro imprese di Milano al n. 181929, C.C.I.A.A. n. 989881, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04122830152;

Sodif S.p.a. sede sociale, Segrate, Milano Due, residenza Parco n. 802, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato composto da n. 20.000 di azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna. Iscritta al sez. ord. registro imprese di Milano al n. 267264, C.C.I.A.A. n. 1242267 codice fiscale n. 04740960580, partita I.V.A. n. 08584260155.

2. Modalità di esecuzione: la Società Holding Italiana Prima S.p.a. incorporerà le Società Holding Italiana Sesta S.p.a., Holding Italiana Settima S.p.a. e Sodif S.p.a. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto possiede il 100% del capitale sociale di dette società. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 30 settembre 1999 di ciascuna società.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo ottobre (primo giorno successivo alla data di chiusura dei Bilanci di tutte le società partecipanti alla fusione) dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza dal primo ottobre dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori.

5. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano, in data 22 febbraio 2000 e più precisamente:

Holding Italiana Prima S.p.a. al n. 36862/2000 reg. ord.

Holding Italiana Sesta S.p.a. al n. 36868/2000 reg. ord.

Holding Italiana Settima S.p.a. al n. 36872/2000 reg. ord.

Sodif S.p.a. al n. 36875/2000 reg. ord.

Holding Italiana Prima S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Foscale

Holding Italiana Sesta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Foscale

Holding Italiana Settima S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Foscale

Sodif S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Tricotti

M-907 (A pagamento).

AIRPACK - S.p.a.
Sede sociale in Ossago Lodigiano (LO), via Roma n. 59
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lodi n. 8092 - R.E.A. n. 1342564
Codice fiscale n. 10010920154

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Attopack S.p.a.» nella società «Airpack S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

In data 22 settembre 1999 con atto a rogito notaio Mattea dott. Piccarolo, repertorio n. 10154/98005, omologato in data 12 ottobre 1999, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «Attopack S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Airpack S.p.a. con sede in Ossago Lodigiano (LO), via Roma n. 59, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 8092, R.E.A. n. 1342564, codice fiscale 10010920154;

Altapack S.p.a. con sede in Pisticci (MT), via Pomarico, capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Matera al n. 3221 e al R.E.A. n. 44616, codice fiscale 00448910778.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Altapack S.p.a. nella società Airpack S.p.a.

3. La società incorporante «Airpack S.p.a.» acquisirà il patrimonio netto della società incorporanda «Altapack S.p.a.» contro annullamento della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta e pertanto, non si determinerà alcun scambio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporanda per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dal 7° comma, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è previsto per eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Lodi in data 5 novembre 1999, prot. n. 6544/1999 ed iscritta in data 11 novembre 1999.

p. Airpack S.p.a.: Sergio Folli.

C-4379 (A pagamento).

ALTAPACK - S.p.a.

Sede sociale in Pisticci (MT), via Pomarico snc

Capitale sociale L. 460.000.000

Registro delle imprese di Matera n. 3221 - R.E.A. n. 44646

Codice fiscale n. 00448910778

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Altapack S.p.a.» nella società «Airpack S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

In data 22 settembre 1999 con atto a rogito notaio Matica dot. Piercarlo, repertorio n. 10155/98066, omologato in data 30 novembre 1999, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi nella società «Airpack S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Airpack S.p.a. con sede in Ossago Lodigiano (LO), via Roma n. 59, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 8092, R.E.A. n. 1342564, codice fiscale 10010920154;

Altapack S.p.a. con sede in Pisticci (MT), via Pomarico, capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Matera al n. 3221 e al R.E.A. n. 44616, codice fiscale 00448910778.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Altapack S.p.a. nella società Airpack S.p.a.

3. La società incorporante «Airpack S.p.a.» acquisirà il patrimonio netto della società incorporanda «Altapack S.p.a.» contro annullamento della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta e pertanto, non si determinerà alcun scambio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporanda per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto

dal 7° comma, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è previsto per eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Matera in data 20 gennaio 2000, prot. n. 471/2000 ed iscritta in data 31 gennaio 2000.

p. Altapack S.p.a.: Sergio Folli.

C-4380 (A pagamento).

AMATORI RUGBY MILANO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Filippo Turati n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 307700

Codice fiscale n. 10089790157

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis coordinato col 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Unione Sportiva Rugby Calvisano S.r.l., con sede legale in Calvisano (BS), via San Michele n. 102, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 52377;

società incorporanda: Amatori Rugby Milano S.r.l., con sede legale in Milano, via Filippo Turati n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 307700.

2. Denominazione: Amatori & Calvisano S.r.l.

3. Capitale sociale: da L. 1.500.000.000 a L. 2.060.000.000.

4. Rapporto di cambio: una quota della incorporanda per 28 quote della incorporante.

5. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

6. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le deliberazioni di fusione delle società sono state iscritte rispettivamente presso il registro delle imposte di Brescia il 17 febbraio 2000 n. 8535 e il registro delle imprese di Milano il 14 febbraio 2000 al n. 31092.

Notaio: dott. Angelo Vanoli.

C-4386 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA RUGBY CALVISANO - S.r.l.

Sede legale in Calvisano (BS), via San Michele n. 102

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 52377

Codice fiscale n. 01737360980

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis coordinato col 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Unione Sportiva Rugby Calvisano S.r.l., con sede legale in Calvisano (BS), via San Michele n. 102, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 52377;

-società incorporanda: Amatori Rugby Milano S.r.l., con sede legale in Milano, via Filippo Turati n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 307700.

2. Denominazione: Amatori & Calvisano S.r.l.

3. Capitale sociale: da L. 1.500.000.000 a L. 2.060.000.000.

4. Rapporto di cambio: una quota della incorporanda per 28 quote della incorporante.

5. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

6. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le deliberazioni di fusione delle società sono state iscritte rispettivamente presso il registro delle imposte di Brescia il 17 febbraio 2000 n. 8535 e il registro delle imprese di Milano il 14 febbraio 2000 al n. 31092.

Notaio: dott. Angelo Vanoli.

C-4387 (A pagamento).

M.A.E.L. - S.p.a.

IMMOBILIARE PIAZZA ROSA - S.r.l.

IMMOBILIARE BENI URBANI E RURALI SAN GIUSEPPE - S.r.l.

Stratto delibere di fusione

In data 18 gennaio 2000, come da verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Luigi Grasso Biondi di Brescia in pari data repertorio n. 81056 (M.A.E.L. S.p.a.), n. 81058 (Immobiliare Piazza Rosa S.r.l.) e n. 81060 (Immobiliare Beni Urbani e Rurali San Giuseppe S.r.l.) iscritti al registro delle imprese di Brescia in data 17 febbraio 2000 con ricevute n. 8425/2000, n. 8428/2000, 8429/2000 le suddette società hanno deliberato la loro fusione mediante l'incorporazione della Immobiliare Piazza Rosa S.r.l. e della Immobiliare Beni Urbani e Rurali San Giuseppe S.r.l. nella M.A.E.L. S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1999 con efficacia che retroagirà ai soli fini fiscali dal 1° gennaio 2000. Non si dà luogo a concambio in quanto l'incorporante detiene direttamente o indirettamente l'intero capitale delle incorporate. Non esistono particolari categorie di soci né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

M.A.E.L. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Stefano Balestrini

Immobiliare Piazza Rosa S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Bacchiega

Immobiliare Beni Urbani e Rurali San Giuseppe S.r.l.

L'amministratore unico: Marisa Urberti

C-4388 (A pagamento).

FINVERDE - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio (VA), via Castiglioni n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Stratto deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporanda: Finverde S.r.l., sede in Busto Arsizio (VA), via Castiglioni n. 7, codice fiscale n. 01799370125, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 21896/VA (Tribunale di Busto Arsizio) e nel Repertorio Economico Amministrativo di Varese al n. 208266.

2. Società incorporata: Officina Meccanica Cogliati di Cogliati Maurizio e C. S.a.s., sede in Castellana (VA), viale Borri n. 10, codice fiscale n. 00754170124, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 22236 (Tribunale di Busto Arsizio) e nel repertorio economico amministrativo di Varese al n. 102750.

In data 29 dicembre 1999 le due società hanno stipulato atto di esecuzione di fusione per incorporazione della Finverde S.r.l. con la Officina Meccanica Cogliati di Cogliati Maurizio e C. S.a.s. mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali in data 31 agosto 1998 e ciò a far tempo dal 1° gennaio 1999, numero 66963/9272 di repertorio dottor Antonio Sorgato, notaio in Busto Arsizio, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 28 gennaio 2000 ricevuta n. PRA/3532/2000/CVA0227.

La società Finverde S.r.l. subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

3. I soci della incorporanda non riceveranno alcuna partecipazione nella incorporante perché questa possiede la totalità delle quote di capitale della incorporanda;

4. Lo statuto della società incorporante Finverde S.r.l. per effetto della fusione subirà le seguenti modifiche: denominazione «Officina Meccanica Cogliati S.r.l.», oggetto: esercizio di officina meccanica per la fabbricazione e vendita di macchine tessili, per la riparazione e le costruzioni di macchinario in genere, sede: Castellana, viale Borri n. 10.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Notaio: dott. Antonio Sorgato.

C-4392 (A pagamento).

MANTRICI VINCENZO & C. - S.r.l.

Sede in Capranica (VT), viale Nardini n. 19

Capitale sociale L. 112.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Viterbo al n. 5569/1996

del registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01212460560

Stratto di delibera di scissione parziale (art. 2501-bis del Codice civile)

Con delibera in data 12 novembre 1999, repertorio n. 20936, raccolta n. 10237, atto dottor Fabrizio Fontino, notaio in Viterbo, omologato dal Tribunale di Viterbo in data 23 dicembre 1999 con decreto n. 1017/99, depositato in data 21 gennaio 2000 per la registrazione al registro delle imprese n. PRA/822/2000/CVTO058 è stato approvato il progetto di scissione parziale della società Mantrici Vincenzo & C. S.r.l. mediante trasferimento degli elementi patrimoniali individuati nel progetto di scissione alla costituenda società Mantrici Carburanti S.r.l. con sede in Capranica, strada Cassia km 54,400, capitale sociale L. 56.500.000.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà a favore totale ed esclusivo della società scissa nel pieno rispetto del criterio di proporzionalità dell'atto di scissione. Per le modalità della scissione si renderà necessaria la riduzione del capitale della società scissa da L. 112.000.000 a L. 55.500.000 da eseguirsi contestualmente all'atto di scissione.

Mantrici Vincenzo & C. S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Mantrici

C-4395 (A pagamento).

EMSIEI - S.r.l.**GOLDEN GATE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Emsiei S.r.l. (società incorporante), sede 27045 Casteggio (PV), piazza Cavour n. 3; capitale sociale L. 1.920.000.000 interamente sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000; registro delle imprese di Pavia (Trib. di Voghera) al n. 5482; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01579010180;

Golden Gate S.r.l. (società incorporanda), sede 27045 Casteggio (PV), piazza Cavour n. 3; capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Pavia (Tribunale di Voghera) al n. 120787; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01678560184.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Golden Gate S.r.l. nella Emsiei S.r.l. in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante e si concretizza con l'annullamento delle quote sociali dell'incorporanda.

3. Si precisa che la fusione non comporterà modifiche allo statuto sociale della incorporante eccettuato l'art. 6 relativo al capitale sociale che passerà da L. 1.920 milioni a 2.000 milioni.

4. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto al 31 dicembre 1999; e gli effetti fiscali decorreranno dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare per speciali categorie di soci e/o di possessori di quote sociali.

6. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante Emsiei S.r.l.: Claudio Noscardi.

p. La incorporanda Golden Gate S.r.l.: Mario Ricotti.

C-4441 (A pagamento).

GEDIN - S.r.l.

Marcianise (CE), via Sannitica

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 083-1966-3

R.E.A. di Caserta n. 56120

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101960615

*Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-septies del Codice civile)*

Si rende noto che in data 31 dicembre 1999 protocollo n. PRA/23787/1999/CE00088 la società Gedin S.r.l. ha depositato presso la C.C.I.A.A. di Caserta come previsto dall'art. 2504-septies del Codice civile, la relazione dell'amministratore unico sul progetto di scissione con cui intende trasferire parte del suo patrimonio alla società Medicura S.r.l. con sede in Marcianise (CE) strada Sannitica km 19,952 con capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, ottenendo in cambio assegnazione di quote sociali che saranno assegnate ai soci della Gedin S.r.l.

Esperto per la relazione sulla congruità dei rapporti di cambio fu designato dal Tribunale di S. Maria C.V. il dottore commercialista Massimo Mattoni con studio in Capua, il quale ha quantizzato in L. 402.000.000 il valore del patrimonio da trasferire dalla Gedin S.r.l. alla Medicura S.r.l., con un rapporto di cambio che prevede l'assegnazione, in proporzione alla quota di partecipazione di ciascun socio nella società scissa, di quote della società Medicura S.r.l. per un ammontare di L. 402.000.000.

Con la scissione sarà quindi trasferito alla società Medicura S.r.l. l'appezzamento di terreno riportato nel N.C.T. al foglio 45 p.lla 5129 con sovrastante palazzina per uffici e depositi e di un altro locale ad uso deposito sito nella estrema zona sud-est della particella.

L'amministratore unico: Fabio Di Nuzzo.

C-4442 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI VENEZIA**

Il signor presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in calce all'istanza ex art. 150 del Codice di procedura civile datata 23 settembre 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, limitatamente agli eredi del signor Ravagnan Giovanni nato a Santa Maria di Sala (VE) il 22 luglio 1926 e deceduto in Orbassano (TO) il 25 febbraio 1981, dell'atto di citazione con il quale la signora Zennaro Maria, nata a San Stino di Livenza (VE) il 22 settembre 1930 e residente in Chioggia (VE), Rione San Giacomo n. 1086, codice fiscale ZNN MRA 30P62 1373W, con il patrocinio dell'avv. Massimo Aprile di Chioggia e con domicilio eletto presso di lui in Chioggia (VE), via F. Crispi n. 180/A, ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale ord. di Venezia, sezione distaccata di Chioggia, palazzo Municipale, corso del Popolo, per l'udienza dell'11 maggio 2000 ore di rito, i signori RONALDO MARCELLA più altri per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: «Nel merito: previo accertamento dei requisiti richiesti dalla legge ai fini dell'acquisto della proprietà per usucapione, dichiararsi che la signora Zennaro Maria ha acquistato la proprietà della quota pari a 51/1440 dell'immobile situato in Chioggia (VE), calle Gambari n. 1086 così catastalmente censite: N.C.E.U., Comune di Chioggia, partita 3080, foglio 22, mapp. 1086, sub. 1, sub. 2 e sub. 3. Con rifusione di spese, diritti ed onorari di causa. Con esonerò del signor Conservatore del R.R.II. di Chioggia da ogni responsabilità in ordine alla trascrizione dell'emmananda sentenza. In via istruttorio: ammettersi prova per testi sulle circostanze indicate in narrativa ai numeri 2) e 4) precedute dalla formula "Vero che *".

(firma illeggibile).

C-4340 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLZANO
Sezione distaccata di Brunico**

Con atto di citazione datato 16 dicembre 1999, Rubatscher Deiac Clara cita gli eredi di Rubatscher Dorotea, deceduta il 17 aprile 1964 a La Valle, davanti al Tribunale di Bolzano, sezione distaccata di Brunico all'udienza di mercoledì, 17 maggio 2000, ore 9,30, chiedendo l'accertamento dell'usucapione della proprietà della quota indivisa di 2/3 della p.ed. 269 in PT 168/II CC La Valle, tavolarmente iscritta a nome di Rubatscher Dorotea.

Con decreto 19 gennaio 2000 il giudice ha autorizzato la notificazione dell'atto di citazione per pubblici proclami.

Brunico, 27 gennaio 2000

Avv. Dieter Schramm.

C-4443 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Gli avvocati F. Bonon e L. Rupolo, proc. di Adelino Regalin, promosso che con sentenza n. 1440/99 il Tribunale di Padova nella causa n. 3076/98 R.G. dichiara l'acquisto usucapione in favore di Adelino Regalin di taluni immobili sit in Angulliaro V.ta; che nel dispositivo erroneamente uno dei beni usucapiti veniva indicato «NCEU part. 872, mapp. 275», in luogo di «NCEU part. 872, mapp. 337»; che il signor Regalin ha promosso procedura per la correzione dell'errore materiale;

che il presidente della 1ª sezione civile ha autorizzato le notifiche nelle forme di cui all'art. 150 del Codice di procedura civile; tanto premesso gli scriventi comunicano a Rubinato Ada, Regalin Lucia, Regalin Cesare, Favaro Emma, Regalin Cesarina, Regalin Valeria, Regalin Pietro, Regalin Candida, Regalin Luciana, Scarpato Luciano, Scarpato Elisa, Scarpato Lionello, Scarpato Gianbatista, Scarpato Anna, Regalin Margherita, Masiero Ojiate, Masiero Elsa Maria, Masiero Mario, Masiero Primo, Castello Adriano, Castello Omella, Borille Malafida, Borille Luca, Bugnolo Roberto, Borille Massimo, Marin Nella, Marin Elsa, Marin Sergio, Poletto Daniela, Poletto Sergio, Poletto Donotea, Reagin Giuseppe, Regalin Alessandra, Regalin Mario, Regalin Antonia, Regalin Francesca, Regalin Roberta che il 14 aprile 2000 alle ore 9 si terrà l'udienza per la comparizione delle parti avanti il Collegio (stanza del presidente relatore dott. Fuochi Tinarelli) in Padova, via Tommaso n. 55.

Padova, 16 febbraio 2000

Avv. Ferdinando Bonon.

Avv. Lucia Rupolo.

C-4361 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Furlan Elidia, Vadori Gloria, Vadori Gianpietro, rappresentati difesi e domiciliati dall'avv. Livio Grapulin, corso Italia n. 180, Gorizia, hanno convenuto avanti al Tribunale di Gorizia, Dovier Gioiella, Dovier Giovanni, Dovier Vinicio, Giorda Licia, Giorda Sonia, Giorda Maria Luigia, Giorda Antonio Paolo, Corbato Maria Maddalena, Corbato Maria Maddalena, Corbato Tommaso, Corbato Claudio, Corbato Annamaria, Tomas Cristina, Tomas Giorgia, Frausin Anna-Maria, Frausin Lucia in Corbato, Frausin Marisa in Pigo, Gaddo Giacomo, Gaddo Maria Reale, Giovanni Reale, Liliana Reale, Gaetano Reale, Piera Corbato, Antonia in Urgias, Gordini Angelo, Gordini Roberto, Gordini Giacomo, Corbato Angelo, Tarlao Giovanni, Tarlao Carmela, Tria Maddalena, Tria Elvira, Tria Silvano, Corazza Caterina, Tria Angelo, Tria Livio, Furlan Margherita, Tria Barbara, Tria Carla, Tria Amalia, Tria Luciano, per ottenere la declaratoria di acquisto per usucapione della proprietà degli immobili di cui alla P.T. 332 del Codice civile di Grado, p.c. 585, p.c. 586, locali 7, 8, 9, del 1° piano e la porzione indivisa delle scale e degli anditi n. 1 e delle parti non divise del fondo in proporzione alla quota e l'autorizzazione all'intervolazione dell'avvenuto acquisto sui libri fondiari. Gli interessati hanno fornito prova testimoniale. La prima udienza è fissata al 25 ottobre 2000 ore 9 e seg. ed i convenuti sono invitati a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 del Codice di procedura civile e a comparire all'udienza dinanzi al giudice designato con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica la decadenza di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile. La notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Gorizia con decreto in data 2 febbraio 2000, stante il rilevante numero dei destinatari delle notificazioni e la difficoltà di individuazione e d'identificazioni.

Gorizia, 11 febbraio 2000

Avv. Livio Grapulin.

C-4316 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione staccata di Catania

Con ricorso proposto al T.A.R. Sicilia, sezione staccata di Catania (R.G. n. 1391/99) notificato in data 25 marzo 1999 alla Azienda Ospedaliera Umberto I di Enna nonché quali controinteressate, ai signori Cellumi Vincenza, Balistrieri Carmela e Sella Antonio, il signor D'Angelo Carmelo Massimo rappresentato dall'avv. Maurizio Dipietro, ha impugnato previa sospensione, la delibera n. 74 del 27 gennaio

1999 del direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Umberto I di Enna con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami n. 21 posti di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore infermiere professionale, nella parte in cui ricorrente è stato collocato al posto n. 358° frutto dell'attribuzione di punti 30.500. A sostegno del ricorso sono stati dedotti i seguenti motivi di diritto: Violazione e falsa applicazione di legge. Eccesso di potere per errore sui presupposti per avvio, per difetto di istruttoria e per ingiustizia grave e manifesta. Al ricorrente, in sostanza, non è stato valutato il servizio prestato in qualità di infermiere professionale con rapporto convenzionale presso la Casa Circondariale di Enna. L'amministrazione ha illegittimamente ritenuto che tale servizio non dovesse essere oggetto di valutazione non risultando dalla relativa certificazione il numero delle ore di servizio prestate. La determinazione amministrativa è illegittima e non essendo stata disposta alcuna istruttoria sul punto, peraltro il ricorrente ha prestato servizio per un numero di ore mediamente superiore a quella dell'infermiere dipendente da S.S.N. Ove il ricorso venisse accolto il ricorrente vorrebbe assunto in ruolo rientrando, considerati i vari scorrimenti della graduatoria, nel numero dei vincitori del concorso. In esecuzione dell'ordine impartito dal T.A.R. Catania, sezione interna II, con ordinanza n. 496/99, con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nella parte in cui ricorrente è stata disposta l'integrazione del contraddittorio, si notifica quanto sopra a tutti i soggetti collocati nella graduatoria definitiva del concorso per titoli ed esami per n. 21 posti di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore infermiere professionale approvata con delibera n. 74 del 27 gennaio 1999 del direttore generale della Azienda Ospedaliera Umberto I di Enna.

Procuratore legale: Maurizio Dipietro.

C-4382 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Siena, con decreto del 15 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20747708 di L. 2.000.000 tratto a Querceta il 3 febbraio 1999 sul c/c n. 358022908 della Cassa di Risparmio di Carrara, agenzia di Dogana di Ortonovo, intestato alla sig.ra Pécis Federica, residente in via Provasco n. 27, Castelnuovo Magra, negoziato presso la filiale di Querceta della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. dal portatore sig. Costa Edwin Antony, andato insoluto e smarrito nei tramiti della spedizione al cedente, che ha dichiarato di non averlo mai ricevuto.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 16 febbraio 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizio

S-2896 (A pagamento).

Ammortamento assegni

«Il giudice presso il Tribunale di Cassino, Sezione distaccata di Sorra ha pronunciato in data 21 dicembre 1999 l'ammortamento dell'assegno tratto sulla Banca Carisbo Bologna, filiale di Roma, via Parigi n. 9, n. 0562715996005 intestato a Cianciarani Umbertina a firma Amministrazione I.R. c/a Banca, via Foiano, 03029 Veroli, dell'importo di L. 902.000 nonché di 1 assegno circolare della Banca Commerciale Italiana, filiale di Monte San Giovanni Campano, n. 3304778332, intesta-

to ad Abballe Fabio, dell'importo di L. 1.316.000; e ne ha autorizzato il pagamento decorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta, nel frattempo opposizione».

Castellieri, 18 febbraio 2000

Maria Luisa Tomaselli.

C-4358 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 17 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile emesso dalla Banca Comit n. 380876037-09 del 25 luglio 1999 di L. 15.500.000 a favore di Telecom S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Bologna, 21 febbraio 2000

Roberto Bonazzi.

B-137 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice dott. Leonardo Magnesa del Tribunale di Pisa, Sezione distaccata di Pontedera ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto su Cassa Risparmio di Pisa filiale di Perignano di Lari, assegno n. 00233686672-02, tratto su c/c n. 4401/53207 dell'importo di L. 5.000.000, emesso da Macchi Eugenio e intestato ad Antica Maison Lambertucci.

Autorizzandone il pagamento alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Il ricorrente Antica Maison Lambertucci;
Vasco Lambertucci

C-4327 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sciacca con decreto n. 206/97 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 04-09743575 di L. 1.000.000 emesso dal Banco di Credito Siciliano in data 7 gennaio 1997 a favore di Perconti Giuseppe autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. del presente decreto salvi gli effetti di eventuale opposizione.

Bivona, 17 dicembre 1999

Avv. Katia La Barbera.

C-4329 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Urbino in data 4 febbraio 2000, letto il ricorso che precede, visti gli artt. 7 e seguenti della legge 3 luglio 1951, n. 948; esaminato il documento prodotto e compiuti gli opportuni accertamenti; pronuncia l'inefficacia dei seguenti titoli: «n. 2 obbligazioni nominative a nome di Nicoletti Carmela, nata a Fossom-

brone il giorno 11 marzo 1923, aventi il numero IT1107694 BDM ONECOUPON 6,50% NR.7094 di L. 10.000.000, scadenza 15 aprile 2000 e numero IT1107728 BDM TV NR.7196 di L. 15.000.000, scadenza 15 aprile 2000» e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dei titoli sopra descritti dopo un termine non inferiore a giorni novanta e non superiore a giorni 180 dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: avv. Paolo Braldi.

C-4383 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Giarre in data 17 settembre 1999 ha rettificato il decreto del vice Pretore emesso in data 30 novembre 1998, pronunciando l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09-803146002 dell'Istituto Centrale delle Banche popolari Italiane di L. 8.703.350 emesso dalla Banca popolare S. Venera ag. di Giarre, a favore dell'ufficio Postale di Giarre Centro e da questi girato alla sig.ra Monforte Maria Teresa.

Autorizza il pagamento dell'assegno dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Sciacca.

C-4381 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 20 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 751187307, tratto sul c/c. 10/416 Banca San Paolo IMI di Castellana, smarrito a Busto Arsizio il 15 dicembre 1999 da Betinzoli Gabriella.

Opposizione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Gabriella Betinzoli.

C-4393 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 13 gennaio 2000, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

- n. A579841 - con saldo a scadenza di L. 5.000.000;
- n. A579842 - con saldo a scadenza di L. 5.000.000;
- n. A527249 - con saldo attuale di L. 10.437.500;
- n. A527250 - con saldo attuale di L. 14.000.000;
- n. A527248 - con saldo attuale di L. 5.218.750,

emessi da Efibanca S.p.a., autorizzando l'Istituto di cui sopra a rilasciare duplicati degli stessi trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata interposta opposizione da parte di eventuali detentori.

Efibanca S.p.a.:

Giovanni Aliprandi - Carlo Filippo Pompili

S-2981 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto del 1° settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 13-104891/94 a motto Grosselli A. e Fiorentini M. con saldo di L. 2.885.285, emesso dalla filiale di Pandino della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Banca Popolare di Lodi

I funzionari: dott. Ernesto Conti - dott. Flavio Cassella

M-910 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 30 settembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 84-100268/07 di L. 4.870.778 a motto De Fariis Fuzetti Luciana, emesso dalla filiale di Como della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Banca Popolare di Lodi

I funzionari: dott. Flavio Cassella - dott. Ernesto Conti

M-912 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 3 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3222-70605-36 emesso dalla agenzia n. 22 della Banca di Credito Italiano di Roma di L. 100.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Marisa Colia.

S-2916 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto del 1° ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 80027522/219452 a motto Bainsi Vittoria con saldo di L. 65.000.000 emesso dalla filiale di Pieve Porto Morone della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Banca Popolare di Lodi

I funzionari: dott. Ernesto Conti - dott. Flavio Cassella

M-911 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente, del Tribunale di Chiavari con decreto del 9 febbraio 2000 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito vincolati pagabili al portatore intestati al signor Gardella Ugo:

1) n. 284492/00-737327/06 emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Gattorna (GE) in data 22 settembre 1997 di L. 20.000.000 con scadenza il 23 settembre 1999;

2) n. 289558/09-739829/12 emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Gattorna (GE) in data 17 dicembre 1997 di L. 20.000.000 con scadenza il 18 dicembre 1998.

Autorizza pertanto la suddetta banca a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dall'affissione e dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Ugo Gardella.

C-4394 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Grosseto, con decreto dell'11 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 certificato di deposito al portatore emesso il 28 novembre 1997 dalla B.P.N., agenzia di Cast. Pescaia, contraddistinto dal n. 1481698 dell'importo di L. 20.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato di detto certificato di deposito, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, salvo opposizione.

Grosseto, 18 febbraio 2000

Il richiedente: Bernardina Bernardini.

C-4330 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala, con decreto del 28 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 644390 serie 9 n. 15080849 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Castelvetro, il 14 luglio 1998 di L. 10.000.000 a favore di Mangiaracina Baldassarre, nato a Castelvetro il 25 maggio 1933 ed ha autorizzato l'anzidetta agenzia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino al pagamento, in favore del Mangiaracina, dell'anzidetto certificato di deposito, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché, nel frattempo, non sia fatta opposizione dal detentore.

Castelvetro, 19 febbraio 2000

Avv. Giovanni Gilletta.

C-4348 (A pagamento).

Ammortamento assegni*Avviso di rettifica*

In relazione alla pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 10 febbraio 2000 pagina 26 foglio inserzioni n. 33 S-1792, richiesta dalla Banca Popolare del Materano S.p.a., avente ad oggetto ammortamento assegni, si richiede di inserire le seguenti rettifiche: l'assegno indicato con il n. 08/81359027-10 di L. 4.489.115 emesso il 9 aprile 1998 dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Melfi, all'ordine dell'ufficio postale di Melfi, deve essere indicato con il n. 08/81359827-10;

aggiunta della dizione «tutti assegni circolari tratti sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano».

Opposizione possibile entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Banca Popolare del Materano S.p.a.:

Michele Garramone

S-2958 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 16 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barbara Federico Maria Mattia, nato a Milano il 30 gennaio 1982, residente a Casorezzo in via Parabiago n. 61, chiede il cambiamento del nome Federico Maria Mattia in quello di «Federico». Opposizione nei modi e termini di legge.

Federico Maria Mattia Barbara.

M-905 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 11 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Turchi Giovanni e Tognacci Paola, residenti in Bologna, via di Corticella n. 45/2 nell'interesse del figlio minore Turchi Mamush, nato ad Addis Abeba (Etiopia) il 30 giugno 1997 chiedono il cambio di nome dello stesso da Mamush a «Areda».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 16 febbraio 2000

Giovanni Turchi - Paola Tognacci.

B-136 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 104/99 R.C.S. del 18 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bertini Welliton nato a Santo André (Brasile) il 2 settembre 1993 e residente a Manerbio in via Libro Saldi n. 29 per il cambio del nome Welliton con quello di «Wellington, Francesco».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Manerbio, 22 febbraio 2000

Lorenzo Bertini - Maria Luisa Rampini.

C-4385 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Ravenna con sentenza 2 febbraio 2000 ha dichiarato la morte presunta di Caravita Luciano nato a Lugo, frazione S. Potito il 27 novembre 1918, scomparso in Russia il 19 dicembre 1942.

C-4321 (Gratis).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CASTENASO
(Provincia di Bologna)**

Avviso d'asta

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di aree edificabili in zona D1.1:

lotto A, mappale 491, foglio 31, superficie mq 297. Valore a base d'asta L. 60.000.000;

lotto B, mappale 33, foglio 31, superficie mq 5350 da frazione. Valore a base d'asta L. 680.000.000.

L'asta avrà luogo il giorno 20 marzo 2000 alle ore 9.30 presso la sede municipale del Comune di Castenaso, piazza Bassi n. 1.

Il capo I Settore: dott.ssa Luisa Marchi.

B-135 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta
Ufficio del Territorio di Asti**

Avviso d'asta vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, della legge 3 aprile 1942, n. 388, decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, autorizzazione Direzione Centrale Demanio n. 87082 del 27 gennaio 2000.

Si comunica che il giorno 12 aprile 2000 alle ore 10 presso la stanza del direttore dell'ufficio del Territorio di Asti, via E. Filiberto n. 21, Asti, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783 così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, e dell'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, del sottodiviso immobile:

scheda n. 1 - ex carcere di via Testa in Asti, censito al N.C.E.U. alla partita 1184 con i seguenti identificativi catastrali: partita 1184 N.C.E.U., foglio 77, num. 57, subalimenti 1-2-3.

Si tratta di un complesso immobiliare posto nel centro storico di Asti, in vicinanza delle principali piazze della città (piazza Catena, piazza Cattedrale, piazza Lugano). L'intero complesso è costituito da un fabbricato, ex convento, di antica costruzione e recintato da alte mura con entrostanti cortili dei quali due in posizione centrale ed uno in posizione laterale. Lo stato generale di conservazione della struttura è da ritenersi sufficiente, se riferito alla solidità della struttura anche se è piuttosto degradato lo stato delle rifiniture a causa dell'abbandono da alcuni anni. La costruzione è suddivisa in tre piani fuori terra; i primi due piani sono caratterizzati da vani di varia dimensione separati da spesse mura portanti (oltre cm 100 di spessore), finestre di piccole dimensioni rispetto alle dimensioni dei locali. La dotazione di impianti tecnologici è praticamente assente, allo stato attuale è impossibile ipotizzare una utilizzazione futura senza una radicale ristrutturazione. La superficie commerciale lorda del fabbricato è la seguente: piano terra mq 1.126, piano 1° mq 869, piano 2° mq 869, totale superficie lorda: mq 2859.

L'inserimento previsto nel P.R.G. del Comune di Asti, è come «area e servizi-attrezzature di interesse collettivo». Attualmente il fabbricato è libero.

Prezzo base d'asta: fissato in L. 1.518.000.000 pari a € 783.981,5.
 Garanzia per l'offerta: 10% del prezzo base d'asta = L. 151.800.000 pari a € 78.398,1.

L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo di questo ufficio.

L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun offerente deve essere accompagnato dai seguenti documenti:

dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.

Se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale.

Se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessario anche la dichiarazione, in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pendano alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non pendano alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Saranno ammesse offerte per procura speciale autentica o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata e presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta.

Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare, la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari ai dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito, in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

Quando due o più concorrenti avanzano la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, art. 3 della legge n. 662/1997 e dell'art. 14 della legge n. 449/1997. Tali enti devono

eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 654.

L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, appurati e non appurati. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annessi al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'ufficio.

Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comuni che inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del Codice penale.

Il direttore dell'ufficio del territorio di Asti:
ing. Giovanni Griffa

C-4310 (A pagamento).

COMUNE DI NOGARA (Provincia di Verona)

Estretto avviso d'asta per la vendita di un'area edificabile di proprietà comunale

Prot. n. 1623

Il responsabile 3° settore tecnico urbanistico ambientale, rende noto: che in esecuzione della delibera di giunta comunale n. 27 del 17 febbraio 2000, dichiarata immediatamente eseguibile, il giorno 22 marzo 2000 alle ore 10 presso l'ufficio tecnico del Comune di Nogara in via Roma n. 1 si procederà alla vendita di un'area edificabile di proprietà comunale infradescritta, mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sotto indicato, ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e precisamente: porzione di area posta all'estremo ovest di piazzale Pietro Poli, avente una superficie di mq 2984 e distinta catastalmente nel comune censuario di Nogara al F° 26 mappale n. 821 (parte), classificata secondo il P.R.G. vigente in zona «C2» con una possibile edificabilità di 4.476 mc per nuove costruzioni che potranno avere funzioni residenziali, di artigianato di servizio e di attività terziarie in genere.

Prezzo a base d'asta: L. 450.000.000 pari a € 232.405,60.

Copia integrale del bando ed informazioni: ufficio tecnico del Comune di Nogara, telefono 0442/88377, telefax 0442/88333.

Nogara, 22 febbraio 2000

Il responsabile 3° settore: geom. Giancarlo Tosco.

BANDI DI GARA

T.E.R.N.A. - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779661007

Società appaltante: T.E.R.N.A. S.p.a., direzione di Napoli, via G. Porzio n. 4, Isola A1 80143, Napoli, tel. 081/7824345/4385, telefax 081/7824496.

Bando di gara n. TK60A007 con procedura ristretta per appalti di lavoro ex decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: appalto di lavori civili per la ristrutturazione dell'edificio quadri comando; dell'edificio serbatoio autoclave e di un tratto di recinzione esterna presso la stazione elettrica di Rotonda (FZ) ricadenti nella categoria G1 dell'A.N.C.

Importo presunto: circa L. 530.000.000 (€ 273.722,15). Luogo di esecuzione: Regione Basilicata comune di Rotonda (Potenza).

Termine di esecuzione: il lavoro è costituito da n. 1 partita di lavoro e dovrà essere eseguito dal 1° luglio al 31 dicembre 2000.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 515/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. G1 per l'importo di L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Cauzione provvisoria pari a L. 26.500.000 (€ 13.686,10). Cauzione definitiva pari al 20% dell'importo di aggiudicazione.

Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese cui cade il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Revisione prezzi: non prevista.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente bando entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato alla stessa ora del giorno successivo lavorativo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per la T.E.R.N.A. S.p.a., redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite al seguente indirizzo: T.E.R.N.A. S.p.a. gruppo Enel direzione di Napoli, funzione Personale e Servizi, via G. Porzio n. 4, 9° piano Isola A1, 80143 Napoli (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di riferimento della gara) corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di R.T.I. la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite; nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 750 ML nella cat. G1;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione in cui sia indicata la cifra globale di affari relativa al triennio 97-99, comunque non inferiore, ai fini dell'ammissibilità alla gara, a L. 795 ML (€ 410.583,23);

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1995/1999 ha eseguito un lavoro di tipologia analoga (lavori civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale, scolastica, carceraria e monumentale), non è stato inferiore a 265 ML (€ 136.861,07); oppure due lavori, della stessa tipologia, non inferiore a 318 ML (€ 164.233,29). La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: oggetto, committente, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre im-

prese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 6, redatte su carta intestata dell'impresa, senza l'obbligo di bollo né di autenticità (timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese), dovranno essere successivamente comprovate dall'impresa aggiudicataria. I consorzi dovranno invece dichiarare dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4 e 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del R.T.I. nella misura minima del 20% del valore indicato. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Prescrizioni in materia di sicurezza: ai lavori previsti si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo agosto 1996 n. 494 e successive modificazioni concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare sui cantieri temporanei e mobili.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla T.E.R.N.A. S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è T.E.R.N.A. S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato quale responsabile il direttore della T.E.R.N.A. S.p.a. di Napoli, domiciliato presso la T.E.R.N.A. S.p.a., via G. Porzio n. 4 C.D. Isola A1, 80143 Napoli.

Il direttore: A. Piscitelli.

C-4309 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, telefono 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di servizi. Categorie n. CPV 90002000-1, 90002100-2 e 90003020-4.

Oggetto dell'appalto: servizio di raccolta e trasferimento a discarica di rifiuti urbani, da svolgere nei sedimi degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino; pulizia meccanizzata e manuale delle aree esterne «aridisce» e «lato città» dell'aeroporto di Fiumicino. È prevista la cessione all'appaltatore, in comodato d'uso gratuito, delle attrezzature attualmente utilizzate, di proprietà dell'ente appaltante.

Importo triennale a base d'asta: L. 8.430.000.000 (pari a € 4.353.731.659).

Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Il servizio dovrà essere eseguito in presenza di attività operativa, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158: offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione con i rispettivi pesi loro attribuiti:

prezzo 70% valore tecnico (attrezzature proposte) 20%;
certificazione di qualità ISO 9002 10%.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo triennale a base d'asta.

4. Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 l'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anormale rispetto alla prestazione.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Durata dell'appalto: 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività, con possibilità di una proroga annuale; l'opzione per tale proroga esercitabile solo da parte dell'ente appaltante.

6. La documentazione tecnica ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copisat S.r.l. via Anastasio 11 n. 35, Roma tel. 0039-06-6374009, fax 0039-06-6385955 ad un importo di L. 28.000 (pari a € 14,46) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre 17 marzo 2000, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10, del 20 aprile 2000 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara raccolta rifiuti». Le modalità dovranno essere, però, l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 20 aprile 2000 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo triennale a base d'appalto, da presentare all'atto dell'offerta, autenticata, di durata annuale e a prima richiesta. L'aggiudicatario dovrà produrre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi.

11. Servizio finanziato a cura dell'ente appaltante. I pagamenti saranno così effettuati:

a) fatturazione sulla base delle note di carico emesse mensilmente dall'ente appaltante;

b) pagamenti a 90 giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, all'atto della presentazione dell'offerta, a pena l'esclusione, da ogni impresa, singola o riunita, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato in corso di validità della Camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero del registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di impresa non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri dell'impresa, attestante l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria I (raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati) classe D (popolazione servita inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000) ovvero, per imprese stabilite in altri stati della U.E., documento equipollente.

Ai sensi dell'art. 23 comma 12, del decreto legislativo n. 158/1995, si precisa che tale requisito non è frazionabile.

c) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) l'importo fatturato globale e l'importo fatturato relativo a servizi di raccolta e trasporto di rifiuti realizzati negli ultimi tre esercizi (1997/1999), suddivisi per ogni singolo esercizio; l'importo fatturato relativo a servizi di raccolta e trasporto rifiuti dovrà essere, per ciascun esercizio, non inferiore al 40% dell'importo triennale a base d'asta;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; in tale elenco l'impresa dovrà espressamente indicare almeno un servizio di raccolta e trasporto di rifiuti di importo annuale non inferiore al 20% dell'importo triennale a base d'asta;

f) idonee referenze bancarie.

In caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti d) ed e) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandatarie o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Ciascun impresa, singola o riunita, dovrà dichiarare, a pena d'esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, che l'offerta stessa tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Ciascun impresa, singola o riunita, dovrà produrre, a pena d'esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, una dichiarazione del legale rappresentante con poteri attestante l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della busta.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ovvero di procedervi anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea il 25 febbraio 2000, non è stata pubblicata pre-informazione.

L'amministratore delegato: Gaetano Gaïa.

S-2897 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14

Tel. 0767/11200 - Telefax 0763/734755

Codice fiscale n. 80009210560

Avvenuto esperimento di gara

Ai sensi della legge n. 55/1990, si comunica che in data 20 dicembre 1999 e 10 gennaio 2000 è stata aperta gara di appalto con il sistema di cui all'art. 1, lettera A della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di adeguamento e ristrutturazione rete primaria irrigazione della Valle del Paglia dalla diga sul torrente Elvecla, lotto 566, importo a base d'asta L. 2.722.644,343.

Alla gara sono state inviate n. 130 imprese; hanno partecipato n. 32 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Frappi Dino di Castiglione Fiorentino (AR) che ha offerto il ribasso del 20,750%.

L'elenco integrale delle ditte è pubblicato all'albo consorzio, Comune di Acquapendente, Gazzetta C.E.E., Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Acquapendente, 7 febbraio 2000

Il presidente: geom. Giacinto Marricchi.

S-2911 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991 si rende noto che questa Università in data 10 febbraio 1999 ha esperimento, secondo le modalità di cui all'art. 21 primo comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione del 2° lotto delle nuove strutture didattiche e scientifiche dell'area Giuridico-Politico-Economica dell'Università di Sassari per un importo a base d'asta di L. 7.800.000.000 oltre I.V.A.

Alla gara sono state invitate 48 imprese delle quali hanno partecipato le seguenti 31:

CER Consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna; Piero Chiodi, Teramo; A.T.I. Ing. Filippo Colombrita & C. S.n.c., Catania; Edilit S.r.l., Cagliari; Consorzio Ravennate, Ravenna; Edil.Mo.Bi. S.r.l., Sassari; So.De.Co. S.r.l., Selargius (CA); La.Pi., Sassari; I.Ge.Co.Ri. S.r.l., Cagliari; Costruzioni Falcone, Campobasso; Angius Giuseppe e figli S.a.s., Cagliari; Co.Ge.M. S.r.l., Priolo G. (SR); A.T.I. Migiavacca S.r.l., Cagliari; Cis S.p.a., Torino; Mambrini Costruzioni S.r.l.,

Roma; Castelli S.p.a., Milano; Ope Soc. Coop. a r.l., Serrenti (CA); Consorzio Cooperative Costruzioni, Modena; Baldassini-Tognazzi S.p.a., Calenzano; Cooperativa Edile La Sicilia S.r.l., Bagheria (PA); S.p.a., Sassari; Cooperativa Edile La Sicilia S.r.l., Bagheria (PA); S.p.a., Calenzano; Cooperativa Edile La Sicilia S.r.l., Bagheria (PA); S.p.a., Sassari; Sogedico S.p.a., Cagliari; S.F.P. S.p.a., Monsi (CA); Merella Costruzioni, Sassari; Ma.Tra.Im. S.p.a., Cagliari; Dott. Mario Tica S.r.l., Sassari; CC. Costruzioni S.p.a., Sassari; Sarda Costruzioni Industrie Riunite S.p.a., Cagliari; A.T.I. Geom. G. Cuccuru, Sassari.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Cis Compagnia Italiana Strade S.p.a., Torino, per il prezzo complessivo contrattuale di L. 6.326.580.000 (€ 3.267.405,88) oltre I.V.A.

Il rettore: Alessandro Maida.

S-2922 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO

Portici, via Salute n. 2

Tel. 081/7865233 - Telefax 081/7763125

Estratto bando

È indetta gara di pubblico incanto per l'affidamento annuale del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni-pasto ai dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico della sede di Portici e sezioni diagnostiche provinciali delle regioni Campania e Calabria per un importo presunto di L. 280.000.000 I.V.A. inclusa.

Luogo di consegna: sede centrale di Portici via Salute n. 2;

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13,30 del 12 aprile 2000.

Luogo e data di aggiudicazione: Portici 13 aprile 2000.

Criterio di aggiudicazione della fornitura: offerta segreta contenente il ribasso percentuale da ritenersi quale sconto sul prezzo posto a base d'asta di ciascun buono-pasto di L. 10.000 I.V.A. inclusa ex art. 73 lettera c) e 76 commi 1, 2, 3, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato sul B.U.R. Campania del 6 marzo 2000.

Portici, 25 febbraio 2000

Il commissario straordinario: dott. Luigi D'Amore.

S-2915 (A pagamento).

COMUNE DI PEGOGNAGA (Provincia di Mantova)

Avviso esito di gara

Si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto per il servizio di refezione scolastica per le scuole materne, elementari e medie inferiori, esperimento ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditta aggiudicataria: Cir Coop Italiana di Ristorazione Soc. Coop. a r.l., via Nobel n. 19, 42100 Reggio Emilia.

L'avviso integrale è affisso all'albo pretorio del Comune di Pegognaga, piazza Matteotti n. 1, 46020 Mantova ed è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 16 febbraio 2000.

Il responsabile del settore amministrativo:
dott. Chiara Chitolini

S-2956 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1673 dell'8 novembre 1999 ed in conformità al decreto legislativo n. 157/1995, si indice la sottoincanta gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto di servizi vari di trasporto interni presso la presidenza di questa Azienda Ospedaliera. I servizi rientrano nella categoria 2, numero di riferimento Ospedaliera. Il servizio rientra nel suddetto decreto legislativo. Durata dell'affidamento in appalto anni tre dalla data di avvio del servizio. Importo presunto complessivo per i tre anni L. 4.680.000.000 I.V.A. compresa paria a € 2.417.018,29.

L'appalto di servizi è indivisibile, aggiudicabile a lotto unico ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e criteri e modalità di valutazione delle offerte vengono definiti nel Capitolato Speciale, sulla base di quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999 n. 177. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non è ammessa la partecipazione contemporanea di Azienda a titolo individuale e quale componente di raggruppamento ovvero l'inclusione in più raggruppamenti.

Luogo di esecuzione dei servizi: Presidi Psichiatrici di Parma (Ospedale Maggiore - Ospedale Stuard - Clinica Psichiatrica - Clinica Neurologica).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale e trasmessa in busta a mezzo Servizio Postale, dovrà pervenire all'Azienda Ospedaliera di Parma, Ambito Attività Economici e di Approvvigionamento, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del 20 marzo 2000 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Richiesta di partecipazione alla licitazione per affidamento in appalto di servizi interni vari di trasporto» ed in evidenza il nome della Ditta.

La domanda di partecipazione, sottoscritta, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, da tutte le imprese dichiaranti di volersi raggruppare, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

struttura giuridica dell'impresa e decorrenza dell'attività imprenditoriale;

dati numerici, suddivisi per qualifica professionale, relativi al personale dipendente dell'impresa, evidenziando quello destinato alle specifiche attività oggetto dell'appalto;

elencazione dei titoli di studio e professionali del prestatore di servizio e/o dei dirigenti dell'impresa;

descrizione ed indicazione dell'esatta ubicazione di ogni unità operativa a servizio dell'impresa (autorimesse, officine, impianti ecc...);

descrizione parco automezzi ed attrezzature a propria disposizione.

La domanda dovrà altresì essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

a) il fatturato globale degli esercizi 1997-1998-1999, il cui importo complessivo non dovrà risultare inferiore a L. 3.900.000.000, al netto di I.V.A.;

b) elenco dei principali contratti di analogo oggetto stipulati nei predetti esercizi con strutture pubbliche o private esercitanti funzioni assistenziali e/o sanitarie ed ammontare di ognuno di essi;

c) la parte di appalto che eventualmente il concorrente intende subappaltare, il cui ammontare non dovrà comunque essere superiore al 40% dell'importo netto del servizio aggiudicato;

2) dichiarazione, resa ex art. 2 della legge n. 191/1998, nella parte in cui sostituisce l'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, o secondo la legislazione del paese di residenza, attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti.

Nel caso di domanda di partecipazione inoltrata da imprese, dichiaranti di volere eseguire l'appalto in regime di associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da

ognuna di esse, mentre il minimo di fatturato prescritto al precedente punto 1) lettera a) verrà rilevato globalmente con riferimento a tutto il raggruppamento.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro 40 giorni dalla data indicata come termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 febbraio 2000.

Per informazioni: Provveditorato-Economato - Funzionario Responsabile del procedimento: A. Magnani (tel. 0521991407 - fax: 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-2957 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26, 20133 Milano, tel. 02.73.92.1, telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto: prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria da imprenditore edile negli stabili Aler in Limbiate, località Pinzano, via XXV Aprile n. 88/90 di pertinenza della Filiale 5 Monza, Provincia est. Rep. n. 2000025.

3. Importo complessivo a base d'appalto L. 2.690.452.855, pari a € 1.389.502.94, così suddiviso; importo massimo ammissibile L. 2.569.109.832, pari a € 1.326.834,50 per lavori, L. 121.343.023, pari a € 62.668,44 per costi relativi alla sicurezza (non soggetti a miglioramento).

4. Luogo di esecuzione: Limbiate - Località Pinzano.

5. Finanziamento: fondi legge 560/1993.

6. Durata dei lavori: giorni 551.

7. Categorie di cui si compone l'opera (decreto legge n. 502/1999 art. 3):

G1 - edifici civili (prevalente) 48,1%;

S6 - fornitura e posa materiali in metallo 21,2%;

G11 - impianti elettrici, citofonici, TV 14,0%;

S7 - tinteggiatura e verniciatura 12,9%.

8. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 31 marzo 2000.

9. Esperimento gara:

1ª seduta ore 10 del 3 aprile 2000, per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

2ª seduta ore 10 del 17 aprile 2000, per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 17 aprile 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

10. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base dell'appalto da presentarsi anche mediante idonea garanzia bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

11. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'offerta, a pena di nullità, non dovrà superare l'importo massimo ammissibile sopra indicato.

14. Requisiti di partecipazione:

I) iscrizione all'A.N.C. alla categoria G1 classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

II) dichiarazione (all.to «D») redatta secondo lo schema predisposto dall'azienda che dovrà essere sottoscritta in firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente;

III) dichiarazioni (all.to «E» del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 con firma non autenticata relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio di attività attinenti ai lavori oggetto dell'appalto o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.;

IV) dichiarazione (all.to «E» del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968, con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990 lettere a), b) ed e);

V) dichiarazione (all.to «F» del bando di gara) in carta semplice, con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui conseguiva l'impossibilità di contrattare con la Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999, le imprese concorrenti dovranno inoltre presentare, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo a base d'appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo complessivo a base d'appalto;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, risultante nell'ultimo quinquennio da attività dell'impresa diretta ed indiretta, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

15. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler Settore Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26, 20133 Milano.

16. Il costo del fascicolo d'appalto è di L. 202.320 (I.V.A. compresa) pari a € 104,49.

17. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di imprese ai sensi degli art. 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

18. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Milano, 22 febbraio 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-898 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1

Avviso d'asta pubblica
Atti Provinciali n. 11299/2704/99

È indetta per i giorni 4 maggio 2000 (1ª seduta) e 16 maggio 2000 (2ª seduta) alle ore 9,30, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per il rinnovo di pavimentazioni con rinforzo delle basi lungo le strade provinciali n. 4/b, 104, 120, 121, 160, 176, 179, 207, 211, 216 (1ª U.O. - Rep. 6).

Importo per l'esecuzione delle lavorazioni posto a base di gara (I.V.A. esclusa) soggetto a ribasso: L. 2:125.000.000 (€ 1.097.470,91).

Importo attuazione piani sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso: L. 22.000.000.

Importo complessivo: L. 2.147.000.000 (€ 1.108.832,96).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte segrete al ribasso sull'elenco prezzi ex art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994, testo vigente.

Tempo di esecuzione: 150 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mediante mutuo.

Pagamenti: secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Cautione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, possibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cautione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale.

Certificato A.N.C., cat. G3, fino a L. 3.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9,30 del giorno 3 maggio 2000, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, agli atti pretori del Comune e della Provincia di Milano, sulla «Gazzetta delle aste e degli appalti pubblici», sul quotidiano «Avvenire» (per estratto) e sul sito internet: www.provincia.milano.it, «Avvenire» (per estratto) e sul sito internet: www.provincia.milano.it, «Avvenire» (per estratto), concorsi e nomine» ed è disponibile presso il settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano (tel. 02/7402492).

Milano, 21 febbraio 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-900 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara
Atti n. 850.1421/1452/IC/2000

È indetta pubblica gara, mediante licitazione privata in ambito nazionale, in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per l'affidamento del servizio di pulizia presso gli uffici giudiziari siti nell'immobile di via Pace n. 10 (mq 4.156) e di via Freguglia n. 14 (mq 550), durante il periodo 1° maggio 2000, 31 dicembre 2000.

Importo base: L. 112.460.000 (€ 58.080,74) oltre I.V.A.

Modalità di gara: verrà esposta a norma dell'art. 69 e con le modalità previste dagli artt. 73, lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una e da esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

Conzorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, a cui verrà applicata la relativa disciplina:

non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate;

ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I. I consorzi di imprese non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici.

In caso di partecipazione di un consorzio di imprese, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalle imprese/e consorziate/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

I requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alla referenza di contratto eseguito per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti:

1) in caso di consorzio di imprese, di cui agli artt. 2602 e 2612 del Codice civile, dalle/e impresa/e consorziate/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

2) in caso di consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909, direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/1994. I consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare di essere conformi alle norme circa i requisiti antimalfa e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere da A1 ad A4 e da B1 a B3 dei successivi punti A) e B) del paragrafo «Domanda di partecipazione».

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziate per i consorzi di imprese, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari) e tecnico-operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. In ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura (es. se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguire per esempio il 30% o il 25%, ma non il 31% del servizio).

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione (che potrà essere integrato, in caso di spazio insufficiente, mediante inserimento di fogli identificabili da richiami, es. al1, a2) ecc.), corredata di un'unica marca da bollo da L. 20.000, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi del Comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7, 20121 Milano (tel. 02/80655247), entro e non oltre le ore 16 del giorno 20 marzo 2000.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta:

«domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di atti della gara, le imprese interessate dovranno autocertificare contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A1) che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede e che l'oggetto sociale dell'impresa comprende il servizio oggetto dell'appalto;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 2, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c) e f), del decreto legislativo n. 358/1992;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

B4) che l'importo del volume d'affari medio annuo, relativo agli esercizi 1996-1997-1998, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. non sia inferiore a L. 337.380.000, (€ 174.242,23, nonché di essere in regio-

la ed iscritta, o sia in corso di perfezionamento la procedura relativa all'iscrizione, a norma della legge n. 82/1994 e del decreto ministero industria n. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e di non avere in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo. In caso di partecipazione da parte di soggetto singolo è richiesta l'iscrizione nella fascia di classificazione *b*), fino a L. 400.000.000, (€ 206.582,76), mentre in caso di A.T.T. o consorzio di imprese, le stesse, dovranno essere iscritte alla fascia di classificazione corrispondente all'importo del volume d'affari, per la percentuale di possesso dei requisiti economico-finanziari dichiarati;

B5) indicazione di un servizio di pulizia, analogo per oggetto, svolto in uno degli anni 1997-1998-99, di valore almeno pari a L. 112.460.000, (€ 58.080,74), nonché del buon esito dello stesso;

In caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente;

B6) l'indicazione di Istituti/ di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa/ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro 10 giorni dalla comunicazione l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/ di credito indicato/;

B7) di acconsentire al trattamento dei dati ai sensi della legge n. 675/1996 esclusivamente ai fini conclusivi.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario (carta d'identità/patente di guida rilasciata dal Prefetto/passaporto), ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998 n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Lettera di invito. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 24 marzo 2000.

Validità dell'offerta, 60 giorni.

Aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificamente indicati nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, 3 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999 e dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Info. Per eventuali chiarimenti relativi alla gara è possibile porre quesiti a mezzo fax, entro il giorno 13 marzo 2000 indirizzati a Comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, sezione I, servizi in appalto, fax 02-80655292. Le risposte saranno inviate a mezzo fax nei giorni successivi, cumulativamente, a tutte le ditte richiedenti.

Il presente bando di gara, il modulo di domanda di partecipazione ed il capitolato speciale d'appalto sono reperibili presso il sito Internet:

<http://rcmhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate all'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U.R.L. e sul B.U.R.L., nonché dell'estratto del bando stesso su un quotidiano a diffusione nazionale, ammontanti a circa L. 15.000.000.

Responsabile procedimento: sig. Alfredo Ferrari.

Milano, 23 febbraio 2000

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-916 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO

Si rende noto che questo Ente ha indetto gara per l'affidamento, mediante il sistema del pubblico incanto per la realizzazione della copertura dell'area esterna scuola T. Tasso per l'importo a base d'incanto di L. 347.861.396 escluso I.V.A. Tutte le modalità e prescrizioni ai fini della partecipazione da parte delle ditte in possesso dei requisiti di legge possono rilevarsi dal testo integrale del bando affisso all'Albo Comunale. Termini scadenza offerte, debitamente documentate: ore 12 del giorno 31 marzo 2000.

Il dirigente del IV dipartimento:
ing. capo Guido Imperato

C-4311 (A pagamento).

A.O. MONALDI - NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Napoli, via Leonardo Bianchi

Avviso di pubblico incanto

Il giorno 28 marzo 2000 alle ore 10 presso la sede legale di questa Azienda si terrà pubblico incanto per l'appalto dei lavori di "Ristrutturazione della divisione di neonatologia e terapia intensiva neonatale".

Importo dei lavori a base d'asta (soggetto a ribasso): L. 944.201.000 (€ 487.707,128).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 15.000.000 (€ 7.747,934).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 959.201.000 (€ 495.455,062).

Per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottogiurati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e per l'individuazione dell'aggiudicatario la gara è riconvocata, senza altra formalità né preavvisi, per il 7 aprile ore 10. La spesa grava su finanziamento regionale in conto capitale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-*bis*, legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dall'art. 7, legge 18 novembre 1998 n. 415. (appalto a corpo). Non sono previste offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione dei lavori: quelli indicati nel capitolato speciale d'appalto.

L'offerta, in ballo al corso legale, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, alla sede di questa Azienda, ufficio protocollo, via Leonardo Bianchi, 80131 Napoli.

L'offerta, indicante il ribasso percentuale in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi. Detta busta dovrà essere inserita in altro plico preventivamente sigillato e controfirmato, nei quali saranno compresi i seguenti documenti:

1) una dichiarazione, con l'indicazione della partita I.V.A. e con la quale la ditta afferma:

1a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i suddetti lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, in particolare, che nel cantiere potranno circolare pazienti e personale, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali riguardanti l'esecuzione dell'opera; di aver giudicato i prezzi medesimi nei loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta allegata; di aver preso completa visione del bando, del capitolato speciale d'appalto con relativi allegati e di accettarli integralmente;

1b) che non esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici, previste dalle direttive 93/37 C.E.E. del consiglio del 16 giugno 1993, art. 24, comma 1, lettere b), d), f) e g) nei confronti di tutti i soggetti di cui al punto 4 del presente bando, ad esclusione del direttore tecnico;

1c) indicazione analitica dei lavori che la ditta intenda subappaltare, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive;

2) requisiti di partecipazione:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria: G1 (prevalente) importo minimo di L. 750.000.000, G11 (scorporabile) importo minimo di L. 300.000.000, S4 (scorporabile) importo minimo di L. 300.000.000;

b) dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 7, comma 1, decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502 da comprovare successivamente, ai sensi dell'art. 10, commi 1, 2, 3, 4, 5 dello stesso decreto. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. non è necessario per le imprese che dichiarino e comprovino il possesso dei requisiti di cui al punto b) in misura doppia rispetto a quanto richiesto dal presente bando;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla gara, dal quale risulti:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento e concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore al rilascio del certificato stesso;

le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché gli estremi dell'atto costitutivo della stessa e delle successive modificazioni eventualmente intervenute;

abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990;

«nulla osta» ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

4) il certificato generale del casellario giudiziario del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, relativo, oltre al titolare o legale rappresentante e al direttore tecnico, ai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, a tutti i componenti del Consiglio di amministrazione per ogni altro tipo di società e per le Cooperative;

5) in caso di consorzio o di associazioni temporanee di imprese riunite, ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994, i documenti di cui ai punti precedenti ad eccezione dei punti 1a), 1c), dovranno essere esibiti per ciascuno dei concorrenti. È consentita la presentazione di offerte ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998;

6) cauzione pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori in appalto, mediante assegno circolare intestato alla ditta e girato all'Azienda «Monaldi» con la clausola «non trasferibile» o mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria per pari importo prestare ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dagli art. 52, 55 legge n. 415/1998.

Sul plico dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: «Offerta pubblica incanto lavori di ristrutturazione della divisione di neonatologia e terapia intensiva neonatale, settore appalti lavori edili».

La documentazione, dovrà essere esibita in bollo al corso legale. È ammessa copia conforme o dichiarazione sostitutiva.

La carenza o irregolarità della documentazione richiesta comporterà l'esclusione automatica.

Alla ditta aggiudicataria è richiesta cauzione definitiva in misura prevista dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e ss.mm.ii. da presentare all'atto della stipula del contratto.

Nei casi previsti, gli importi delle cauzioni provvisoria e definitiva sono ridotti al 50%, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), legge n. 109/1994.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, presentare polizza assicurativa per danni con i seguenti massimali: L. 2.000.000.000 per sinistri, L. 1.000.000.000 per danni a persone, L. 750.000.000 per danni a cose.

Per quanto non precisato, si rinvia al capitolato speciale.

Per informazioni e visione elaborati progettuali: Settore appalti lavori edili, Ospedale V. Monaldi, Napoli, tel. 081/7062300, 081/7062551, giorni feriali, escluso il sabato, ore 10 - 12.

Responsabile del procedimento: ing. Claudio Fico.

Il direttore generale f.f.: avv. Amilcare Trombetti.

C-4312 (A pagamento).

E.R.S.A.T.

Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura

Bando di gara per pubblico incanto
(esecuzione determinazione D.G. n. 28/2000 del 15 febbraio 2000)

Ente appaltante: E.R.S.A.T., via Caprera n. 8, 09123 Cagliari, tel. 0706026.1, fax 0706026-305.

Finanziamento: fondi ordinari del bilancio E.R.S.A.T.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Caratteristiche generali e natura delle prestazioni: fornitura e installazione di attrezzature informatiche varie (n. 4 lotti) a supporto delle attività dell'ente, e relativo servizio di assistenza, secondo le caratteristiche qualitative e quantitative riportate nel capitolato speciale di gara. La fornitura è ripartita in quattro lotti.

Importo complessivo a base d'asta: L. 256.724.000 (lire duecentocinquantesimilionesettecentoventiquattromila), pari a € 132.586,88 + I.V.A.

Descrizione sommaria e importo a base d'asta dei singoli lotti:

lotto n. 1: n. 30 stazioni informatiche di lavoro, complete di stampante e sistema operativo da destinare alle sedi zonali dell'ente. L. 93.000.000 (€ 48.030,49) + I.V.A.;

lotto n. 2: attrezzature informatiche e di rete varie. L. 21.224.000 (€ 10.961,28) + I.V.A.;

lotto n. 3: scanner Aio colore, P.C. portatile, Work Station e video-proiettore. L. 125.000.000 (€ 64.557,11) + I.V.A.;

lotto n. 4: attrezzature informatiche per la costituzione di n. 2 stazioni di lavoro su P.C. L. 17.500.000 (€ 9.938) + I.V.A.

È consentito presentare offerta per uno o più lotti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di consegna: per i lotti n. 2, 3 e 4: E.R.S.A.T., via Caprera n. 8, Cagliari. Per il lotto n. 1: E.R.S.A.T., sedi di tutto il territorio regionale.

Termine ultimo per il completamento della fornitura: 20 giorni per il lotto n. 1 e 30 giorni per i lotti n. 2, 3 e 4, decorrenti dalla data del contratto che sarà stipulato a seguito di aggiudicazione definitiva da parte dell'E.R.S.A.T.

Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti (capitolato speciale di gara, modalità di partecipazione e modello di dichiarazione sostitutiva): E.R.S.A.T., Servizio amministrativo settore gestione appalti, via Caprera n. 8, Cagliari, tel. n. 0706026.289. Il presente bando di gara è pubblicato unitamente a tutta la documentazione nel sito Internet della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it).

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 28 marzo 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: E.R.S.A.T., Settore gestione appalti, via Caprera n. 8, 09123 Cagliari.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque vi abbia interesse.

Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 29 marzo 2000 ore 10 E.R.S.A.T., via Caprera n. 8, Cagliari, Servizio amministrativo, piano 10°.

Cautzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamenti: entro 60 (sessanta) giorni dalla data ricezione fatture, che l'impresa emetterà solo dopo verifica della fornitura, nel modo seguente: 90% a fornitura ultimata; 5% al termine 12 mesi di garanzia; 5% al termine prestazioni manutenzione e assistenza fino al 31 dicembre 2001. Partecipanti alla gara: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Imprese ammesse: iscritte alla C.C.I.A.A. per attività adeguate al presente appalto, che non si trovino in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, ed imprese aventi sede in uno degli stati membri della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Possibilità di vincolo dalla propria offerta: decorsi 90 giorni dalla data stabilita per la gara.

Criterio di aggiudicazione: separatamente per singoli lotti, a favore dell'impresa che offrirà il prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta del singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto le-

giugno 24 luglio 1992, n. 358, L'E.R.S.A.T. si riserva la facoltà di assoggettare a verifica tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento.

Varianti ammesse: soltanto previo accordo con l'E.R.S.A.T.

Osservanza nome: regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Il direttore del servizio amministrativo:
dott. Maria Luisa Pompei

C-4313 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»**

Trieste, via Farneto n. 3
S.O.T.S.I.: Tel. 040/3992303

Procedura aperta

1. Ente appaltante: vedi sopra.
2. Categoria 16 - CPC 94 - descrizione: servizio di manutenzione preventiva ed ordinaria degli impianti di fognatura e di depurazione scarichi degli Ospedali Riuniti di Trieste. Importo presunto annuo, I.V.A. esclusa: L. 150.961.700 (€ 77.965.2114).

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. —.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: anni 3 (tre), con possibilità di un massimo di 3 (tre) rinnovi della durata di un anno ciascuno; decorrenza presunta al 1° maggio 2000, comunque dalla data del verbale di consegna.

8.a) Ciascuna concorrente deve ritirare, presso gli uffici siti in Trieste, via Slataper n. 18 (S.O.T.S.I.), dalle ore 9 alle 15, le copie dei seguenti elaborati di gara: il presente bando di gara, capitolato speciale d'appalto, appendice al capitolato speciale, computo metrico stimativo. È consentita altresì la spedizione postale degli elaborati, a rischio della richiedente e con pagamento contrassegno a carico della stessa, previa tempestiva richiesta da indirizzare per posta o via fax (040-370550), specificando la modalità di spedizione prescelta, e fatti salvi i tempi tecnici per l'evasione della richiesta. L'A.O. non si assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi o ritardi;

b) l'eventuale richiesta di spedizione degli elaborati di gara deve pervenire all'A.O. non oltre l'ottavo giorno antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; oltre tale termine l'A.O. declina ogni responsabilità in merito; si richiama l'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995;

c) non è previsto il pagamento degli elaborati di gara, fatte salve le eventuali spese postali.

9. Le offerte, formate come specificato nell'appendice al capitolato speciale e corredate della documentazione ivi indicata devono pervenire, entro le ore 12 del 17 aprile 2000, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste» (uff. protocollo) via Farneto n. 3, 34142 Trieste.

La gara avrà luogo in seduta pubblica, presieduta dal direttore generale o suo delegato, il 18 aprile 2000, alle ore 10, al 3° piano di via Farneto n. 3, Trieste.

10. Cauzione provvisoria: L. 22.644.250 (€ 11.694.7791) pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, da costituire all'atto dell'offerta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

11. L'appalto è finanziato con il bilancio aziendale; le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale.

12. Sono ammissibili alla gara anche raggruppamenti temporanei d'impresa, ex decreto legislativo n. 358/1992, art. 10.

13. Requisiti: iscrizione registro imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto o, per imprese di altri paesi dell'U.E., in registri equivalenti ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 15; fatturato per servizi analoghi a quello in oggetto, realizzato negli esercizi 1997-1998-1999, per un importo complessivo non inferiore a L. 450.000.000, I.V.A. esclusa; (vedasi inoltre l'appendice al capitolato).

14. L'offerente è vincolato all'offerta per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza presentazione offerte, e salvo che non sia nel frattempo divenuto aggiudicatario.

15. Criteri per l'aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica), a unico e definitivo incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione al prezzo più basso, anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, ed esclusione di offerte in aumento.

16. È ammesso il subappalto ex art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

Altre informazioni: vedi elaborati di gara.

17. Data invio bando: 21 febbraio 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-4314 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Ercole I D'Este n. 16
Tel. 0532/299984-299961 - Fax 299963
<http://www.provincia.fe.it>

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento della seguente fornitura (lotto unico): strumentazione hardware e software per servizi provinciali.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione da parte di apposita commissione giudicatrice degli elementi elencati nel bando integrale e nel capitolato speciale d'appalto. Importo a base d'asta: L. 259.000.000 I.V.A. esclusa (€ 133.762,34).

Sono altresì compresi nell'appalto i servizi di garanzia, assistenza, consegna ed installazione previsti dal capitolato speciale d'appalto.

Imprese partecipanti n. 5:

1) Tom Ware S.r.l., Ravenna; 2) Prisma S.a.s. di Morena Mario, Potenza; 3) Elettrodata 3 S.r.l., Ancone (MI); 4) Computer Consult Service S.r.l., Prato; 5) Centro Prodotti Tecnici S.r.l., Rovigo.

Appalto aggiudicato in data 31 gennaio 2000 all'impresa n. 5) con punti totali 88.829 per il presunto importo complessivo di L. 246.893.400 I.V.A. esclusa (€ 127.509,8).

Il dirigente responsabile del procedimento
dott.ssa C. Franceschi

C-4315 (A pagamento).

**COMUNE DI ODERZO
(Provincia di Treviso)**

Avviso di gara

Questo comune ha indetto una gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico.

Durata del contratto: 3 anni a decorrere dal 1° luglio 2000.

Importo annuo a base d'asta: L. 370.000.000.

Termine per la presentazione delle offerte: 10 aprile 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio socio-culturale del comune: tel. 0422/812234, telefax 0422/812266.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Giabardo Angelica.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Angelica Giabardo.

C-4317 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti
 S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 trav. pal. Angioina
 Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto "urgente" espresso in data 31 gennaio 2000, per il nolo a caldo di un automezzo per la raccolta di R.S.U., ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso; prezzo a base d'asta: L/g 650.000 (€ 335,69) + I.V.A., per un importo complessivo di L. 58.500.000 (€ 30.212,72) + I.V.A.

Offerte presentate 6, ammesse n. 3.

Aggiudicataria la ditta Gruppo Offreda con sede in piazza ex Municipio n. 47, Alvinzano (CE) con un importo di L/g 551.850 (€ 285,00) + I.V.A.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
 avv. Giovanni Nacca

C-4318 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti
 S. Maria C.V. (CE), via Martucci 1 trav. pal. Angioina
 Tel. 0823 810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto espresso in data 25 febbraio 2000, per la fornitura dei prodotti disinfettanti e detergenti, per la discarica, per l'impianto di compostaggio di S. Maria C.V., per il lavaggio dei cassonetti e per l'innaffiamento stradale, suddiviso in 3 lotti aggiudicabili anche separatamente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha avuto il seguente esito: importo presunto a base d'asta per il lotto 1: L. 16.200.000 (€ 8.366,620); per il lotto 2: L. 24.000.000 (€ 12.394,97); per il lotto 3: L. 18.000.000 (€ 9.296,22) per un totale complessivo di L. 58.200.000 (€ 30.057,79) + I.V.A.

Per il lotto 1: offerte presentate, n. 11, offerte ammesse: n. 8.

Per il lotto 2: offerte presentate n. 9, offerte ammesse: n. 5.

Per il lotto 3: offerte presentate n. 9, offerte ammesse: n. 5.

Aggiudicataria, per tutti e tre i lotti, la ditta, Industria Chimica Lica S.p.a. con sede a Forlì in via dell'Appennino che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sulla «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-4319 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti
 S. Maria C.V. (CE), via Martucci 1 trav. pal. Angioina
 Tel. 0823 810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto espresso in data 8 febbraio 2000, per il servizio di manutenzione meccanica dell'impianto di compostaggio; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base d'asta: L. 287.174.500 (€ 148.313,25) + I.V.A. così determinato: L. 70.000.000 (€ 36.151,98) + I.V.A. per il servizio di manutenzione programmata; L. 217.174.500 (€ 112.161,27) + I.V.A. quale importo complessivo presunto per il servizio di manutenzione straordinaria.

Offerte presentate: n. 1.

Offerte ammesse: n. 1.

Aggiudicataria: ditta S.I.C.I. S.r.l.; importo di aggiudicazione: L. 198.239.200 (€ 102.382,00) + I.V.A.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-4320 (A pagamento).

COMUNE DI LONIGO (Provincia di Vicenza)

Avviso di gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio del trasporto scolastico per gli anni 2000/2001-2001/2002

Il Comune di Lonigo, Provincia di Vicenza, via Castelgioncelli n. 5, 36045 Lonigo, tel. 0444/834288, fax 0444/834887, partita I.V.A. n. 00412580243, indice un pubblico incanto da esprimersi ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio in oggetto.

Importo a base d'asta L. 580.000.000 più I.V.A. per anno scolastico, per complessive L. 1.160.000.000 pari a € 599.090,003 per il biennio.

(Categoria Dir. 92/50/C.E.E.: n. 2 - servizi di trasporto terrestre; numero di riferimento della CPC 712 - 7512 - 87304).

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 aprile 2000 secondo le modalità indicate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, le cui copie possono essere richieste anche via fax, allo stesso indirizzo, previo pagamento anticipato dei diritti di riproduzione di L. 10.000.

La gara avrà luogo il giorno 20 aprile 2000, alle ore 12, presso il Comune di Lonigo.

Il bando di gara è stato inviato in data 17 febbraio 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e quindi alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Lonigo, 17 febbraio 2000

Il dirigente area 2: dott. Antonio Frazza.

C-4328 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara di pubblico incanto per fornitura prodotti hardware e software per l'informatizzazione dell'area X

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Responsabile del procedimento: arch. Andreoli Andreoni Franco, tel. 0332/255.307, telefax 0332/255.313.

Procedura di scelta: pubblico incanto, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivamente più basso (art. 9 comma 7 e 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Caratteristiche: indicate all'art. 3 del disciplinare di fornitura.

Importo massimo: € 25.626,59 pari a L. 49.620.000 I.V.A. esclusa. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi informazioni: Area X - attività direzione area tel. 0332/255.206 fax 0332/255.313.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 28 marzo 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Area I «servizi amministrativi ed istituzionali», ufficio contratti, via Sacco n. 5, 21100, Varese, (tel. 0332/255.234 telefax 0332/255.264).

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti.

Operazioni di gara: 29 marzo 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 22 febbraio 2000

Ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo.

Il dirigente Area I: dot.ssa Emanuela Visentin.

C-4332 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI (Provincia di Salerno)

Avviso esiti di gara

Il Comune di Eboli, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noti gli esiti della gara di pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di «Recupero urbano zona Peep Sud quartiere Pescara - completamento di un rustico da adibire a centro sociale», giusta determina del responsabile U.T.C. ing. Rosario La Corte n. 80 del 16 febbraio 2000.

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.381.956.687 (valore in € 713.721.065) I.V.A. esclusa oltre L. 30.726.829 (valore in € 15.869.082), per lavori non soggetti a ribasso d'asta in quanto riservati alle spese per la sicurezza sul cantiere.

Imprese concorrenti: n. 29 (ventotto).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 20 e 1-bis comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni apportate dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Ditta aggiudicataria: Cost.ni l'Interno S.n.c., via A. Ranucci, n. 6, Marano (NA), la quale ha offerto di eseguire i lavori per un importo complessivo netto di L. 1.036.067.925 (valore in € 535.239.36) pari a un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del 25,0289%, oltre L. 30.726.829 importo non soggetto a ribasso in quanto riservato alle spese per la sicurezza sul cantiere, per un totale complessivo di L. 1.067.094.754 (valore in € 531.108.45).

Il responsabile U.T.C.: ing. Rosario La Corte.

C-4336 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO Polizia Municipale

Catanzaro, via De Filippis n. 274
Tel. 0961/393911 - Fax 0961/393940
Sito Internet: www.thebrain.net/vigilurban

Avviso di gara per fornitura di massa vestiaria alla Polizia Municipale:
Lotto n. 1: importo base appalto L. 243.000.000 (€ 125.499,02) oltre I.V.A.; Lotto n. 2: importo base appalto L. 31.166.000 (€ 16.095,89) oltre I.V.A.

Procedura: Pubblico incanto, regio decreto n. 827/24, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, aggiudicazione alla offerta economicamente più vantaggiosa secondo la seguente valutazione:

prezzo punti 50, modifica migliorativa qualità punti 50, la fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti, si può partecipare anche ad un solo lotto.

Gli articoli e le caratteristiche minime dei capi sono indicate nelle schede tecniche allegate al bando.

Consegna: Comando P.M. Catanzaro, entro giorni 30 il lotto n. 2 e l'uniforme mezzo tempo lotto n. 1, entro giorni 90, uniforme invernale lotto n. 1.

Ricezione offerte: in bollo ore 12 del 24 marzo 2000.

Apertura offerte: 29 marzo 2000 ore 9 c/o Comando P.M.

La ditta partecipante deve obbligatoriamente presentare insieme all'offerta i campioni di tutti i capi costituenti il lotto.

Il bando integrale è pubblicato all'albo Pretorio del Comune ed è scaricabile dal suddetto sito internet.

Per ogni informazione si possono contattare i suddetti numeri telefonici.

Catanzaro, 15 febbraio 2000

Il dirigente: dot. Antonio Arestia.

C-4337 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Risultato gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che sono stati appaltati i lavori di:

A) asta pubblica: interventi di risanamento ambientale e fognario nei quartieri della zona ovest (Sant'Orsola, Late Dolce, San Giovanni, Li Punti), importo a base di gara L. 2.658.519.886;

B) asta pubblica: completamento del sistema di collettamento urbano Valle del Rosello, Eba, Lato Nord, importo a base di gara L. 2.344.663.677;

C) asta pubblica: completamento del sistema di collettamento urbano Valle del Rosello, Eba Giara, Lato Sud, importo a base di gara L. 1.651.215.808;

D) licitazione privata: restauro e riqualificazione dell'ex Infermeria San Pietro, lotti A e B, importo a base di gara di L. 4.399.764.009;

E) asta pubblica: creazione di distretti e sostituzione di condotte ammalorate del sistema idrico comunale, importo a base di gara di L. 4.979.883.189;

F) licitazione privata: ristrutturazione dei locali ex Iveco, importo a base di gara di L. 4.624.839.794.

Le gare sono state esplosate rispettivamente nei giorni 16, 21 e 31 dicembre 1999, 20 gennaio e 2 febbraio 2000, col sistema previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Hanno partecipato alla gara A), n. 27 imprese.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'A.T.I. S.C.E.Bo. S.r.l., A.C.E.S. S.r.l. & Modema Costruzioni 85 S.C. a r.l., di Cagliari, per l'importo netto di L. 2.312.140.506, più L. 139.922.099 per gli oneri relativi alla sicurezza.

Hanno partecipato alla gara B), n. 30 imprese.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Sometta S.r.l., di Andria, per l'importo netto di L. 1.945.613.241, oltre a L. 72.000.000 per gli oneri relativi alla sicurezza.

Hanno partecipato alla gara C), n. 34 imprese.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa F. Sanguineti S.n.c., di Ozieri, per l'importo netto di L. 1.381.611.657, oltre a L. 51.991.850 per gli oneri relativi alla sicurezza.

Hanno partecipato alla gara D), n. 10 imprese.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'A.T.I. Pau Franceschino S.n.c. & Cosme S.r.l., di Collinas, per l'importo netto di L. 3.687.002.232, oltre al L. 131.992.920 per gli oneri relativi alla sicurezza.

Hanno partecipato alla gara F), n. 6 imprese.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Officina Turritana S.r.l., di Porto Torres, per l'importo netto di L. 4.319.902.019 oltre a L. 206.000.000 per gli oneri relativi alla sicurezza.

Hanno partecipato alla gara E), n. 40 imprese.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Frassetto Costruzioni S.r.l., di Sassari, per l'importo netto di L. 3.918.597.158 oltre a L. 92.000.000 per gli oneri relativi alla sicurezza.

I risultati di gara sono stati pubblicati all'albo Pretorio.

Sassari, 4 febbraio 2000

Il dirigente:
dot.ssa Maria Pia Simonetta Cicu

C-4339 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 234/99 del 26 gennaio 2000: Manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.F.I. in 4 edifici scolastici. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; A.T.I. Lavorincorso S.a.s./Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; A.T.I. Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l./A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Unionibest S.r.l./Icam S.n.c.; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; F.lli Ariotto S.p.a.; Co.M.Edil S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; DRD Costruzioni S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; ICP S.r.l.; Imset S.a.s.; Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Rigas S.r.l.; Scap Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 16,32% (sedici e centesimi trentadue per cento).

Torino, 7 febbraio 2000

Il dirigente del servizio centrale acquisti contratti appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-4345 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 237/1999 del 28 gennaio 2000 per risanamento olvei e sponde fluviali. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Asfalt-C.C.P. S.p.a./Roalpi S.r.l.; A.T.I. Bonelli S.r.l./Ubertazzi Gian Franco & C. S.r.l.; A.T.I. Impresa Edile geom. Botto Ernesto/E.S.O. Strade S.r.l.; A.T.I. Cos.Ma S.r.l./Idroverde S.r.l.; A.T.I. S.I.S.E.A. S.p.a./Maves S.a.s. di Giuitti Serafino & C.; A.T.I. Tecnowater S.r.l./Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; A.T.I. Toscani Aldo S.r.l./Bellocchi Spero & C. S.r.l.; Agriflor Costruzioni S.r.l.; Agriforest S.c.r.l.; Agrogreen S.r.l.; Almeca Costruzioni S.r.l.; Alpe Strade S.p.a.; Ambiente S.r.l.; Arcieni S.r.l.; F.lli Ariotto S.p.a.; Impresa F.lli Astuz S.r.l.; Atimia Servizio S.c.r.l.; Cooperativa Agro Forestale Avola S.c.r.l.; Fausto Benetazzo & Figli S.n.c.; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.A.S.P. S.c.r.l.; C.E.S.I.L. S.r.l.; C.F.C. (Consorzio Fra Costruttori); C.I.M.S. S.c.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.P.D.A. S.r.l.; Caldani Pianta S.r.l.; Ciaivigni S.r.l.; Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cescenate S.c.r.l.; Co.Ed.Ar. - Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Consorzio Veneto

Cooperativo; Co.E.S.I.T. - Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cofar S.c.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; A. Conti S.r.l.; Coop. Agriforest S.r.l.; Cooperativa Montana Valle del Lamone S.c.r.l.; Co.R.M.A. Consorzio Rupisti Montani; Cresto Costruzioni S.r.l.; Cumino S.p.a.; Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; De Cecco & C. S.a.s.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Vivai Fontana Emilio S.r.l.; Cooperativa For-Edi S.c.r.l.; Foresto Armando S.p.a.; Cav. Emilio Gio. S.r.l.; Giustiniana S.r.l.; F.lli Gorino S.n.c.; Green Keeper Subalveti S.r.l.; Giustiniana S.r.l.; C. S.n.c.; Ics S.c.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. - Impresa Costruzioni Edili Forestali; Im.Mo.Ter S.r.l.; Impregest S.r.l.; Italverde S.r.l.; L'operaia S.c.r.l.; Impresa Litta S.r.l.; Minetti Gioseppi Azienda Agricola; Ing. Pavesio C. S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pr.E.M.A.V. S.r.l.; Preve Costruzioni S.p.a.; Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.; Rivavere S.n.c. di Belluco Silvio e Luigi; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Salesgroup S.p.a.; Sartori S.a.s. del geom. Enzo Sartori & C.; Impresa Sirio S.r.l.; Stradelle S.p.a.; T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.; Tecenco S.r.l.; Azienda Agricola Tekno-Green S.r.l.; Terra Uomini e Ambiente S.c.r.l.; Vivai Canavesani S.c.r.l.; Vivai Zanoni S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 22,55% (ventidue e centesimi cinquantacinque per cento).

Torino, 10 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-4346 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 238/1999 del 28 gennaio 2000: manutenzione straordinaria, sistemazione e restauro degli impianti sportivi cittadini. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Abrate S.p.a.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; F.lli Ariotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; Impresa Edile Battaglia geom. Vincenzo; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; B.O.M.A.R. S.a.s.; Borgatta Emilio S.r.l.; F. Borio S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sborgio Vittorio & C.; C.F.C. (Consorzio Fra Costruttori); C.I.V., Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; C.A.R.D.E.A., Consorzio Itra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpenteria S.n.c. di Consentino S. & C.; Cimo S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperative; Coema Edilizia S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Costruzioni Edili Stradali Affini; Co.E.S.I.T., Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Comas S.r.l.; Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Constructio S.r.l.; Cosfaher S.r.l.; Cumino S.p.a.; Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; Impresa Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massimo Pietro, Riccardini Dino & C.; Edilù di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Impresa Fas S.p.a.; Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Giustiniana S.r.l.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.C.I.M. S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; I.C.E.F. S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Forestali; Impregest S.r.l.; Imset S.c.r.l.; Italverde S.r.l.; Idroverde S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino A., Magneti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Mazzilli & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Regal Villa S.r.l.; Riv-Met di Cargnelutti Luciano & C. S.n.c.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.C. Edil di Pagnello geom. Renzo & C. S.n.c.; Scap Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; S.I.C.E.T. S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Sivi

S.r.l.; Stradeditè S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tecnowater S.r.l.

Sono risultate aggiudicatari le seguenti ditte:

lotto 1 - Bresciani Bruno S.r.l., con sede in Venaria Reale, via Iseppon n. 2, con il ribasso del 6,83% (sei e centesimi ottantatre per cento);

lotto 2 - F.lli Ariotto S.p.a., con sede in Torino, via Reiss Romolini n. 122/16, con il ribasso del 6,751% (sei e centesimi settecentocinquanta per cento);

lotto 3 - Edilmareco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C., con sede in Torino, via Bard n. 12, con il ribasso del 22,04% (ventidue e centesimi quattro per cento);

lotto 4 - S.I.C.E.T. S.r.l., con sede in Ivrea (TO), via Aosta n. 71, con il ribasso del 22,42% (ventidue e centesimi quarantadue per cento);

lotto 5 - Magnetti S.r.l., con sede in Vinovo (TO), via Stupinigi n. 45, con il ribasso del 16,535% (sedici e centesimi cinquecentotrentacinque per cento).

Torino, 10 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-4347 (A pagamento).

COMUNE DI COMUN NUOVO (Provincia di Bergamo)

Aviso d'asta pubblica gestione servizio raccolta, trasporto, conferimento R.S.U. e Nettezza Urbana

Il Comune di Comun Nuovo intende appaltare il servizio di cui all'oggetto - I, porto a base d'asta L. 207.314.000 I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: 1° aprile 2000-31 marzo 2002.

Soggetti ammessi alla gara: tutte le ditte iscritte alle categorie e classi: cat. 1 cl. «C», cat. 4 cl. «C», cat. 5 cl. «E».

Le offerte devono pervenire entro le ore 12,30 del 21 marzo 2000.

La gara si terrà il 21 marzo 2000 ore 15 c/o Palazzo Comunale.

Per informazioni tel. 035/595043 Ufficio Ecologia.

Il responsabile servizio tecnico manutentivo:
arch. Santina Crevena

C-4356 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Aviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto esposto il 25 gennaio 2000 per lavori di manutenzione straordinaria alla via Garibaldi e sistemazione marciapiedi e tappeto d'usura nelle vie del centro, b.a. L. 279.990.000 (€ 144.602,77).

Imprese partecipanti: 15.

Imprese escluse: 4.

Aggiudicataria: Sa.Si.Si S.a.s. di Ozzano dell'Emilia (BO) per il corrispettivo di L. 262.434.627 (€ 135.536,17) oltre L. 4.000.000 per oneri di sicurezza.

Il direttore dell'area: ing. Giuseppe Marchegiani.

C-4360 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE (Provincia di Alessandria)

estratto di bando di gara

Il Comune di Novi Ligure, nell'ambito del P.R.U. «Emilio», ammesso a finanziamento regionale con delibera di G.R. n. 9-24482 del 30 aprile 1998, intende procedere con bando di gara all'affidamento in gestione di immobile destinato alla realizzazione della città dei bambini intesa come spazio di gioco coperto e relativa area verde attrezzata.

L'immobile sarà oggetto di intervento pubblico di recupero edilizio e strutturale e verrà affidato a terzi mediante concessione di pubblico servizio ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/1990 e s.m.i. per la durata di anni cinque rinnovabili.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa sigillata entro le ore 12 del giorno 3 aprile 2000 al seguente indirizzo: Comune di Novi Ligure, ufficio Protocollo, via Paolo Giacometti n. 22, 15067 Novi Ligure (AL).

Copia integrale del bando di gara e degli allegati sarà visionabile presso il Comune di Novi Ligure, settore Urbanistica, via Gramsci n. 11 e sul sito Internet: www.retevicina.novi-ligure.al.it

Per eventuali informazioni rivolgersi al: Comune di Novi Ligure, settore Urbanistica (tel. 0143/772319) fax 0143/772370.

Il dirigente III settore: arch. Maria Rosa Serra.

C-4363 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 228/99 del 21 gennaio 2000: opere lapidee e bronzee nei cimiteri cittadini. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Marietta S.p.a.; Minasso Giacinto e Figli S.n.c.; M.P.G. S.r.l.; Fratelli Sommo S.n.c.; Torchio S.r.l.

Sono risultate aggiudicatari le seguenti ditte:

lotto A: Torchio S.r.l., con sede in Torino, corso Regio Parco n. 81/a, che ha offerto il prezzo di L. 106.295.880;

lotto B: Fratelli Sommo S.n.c., con sede in Torino, via Catania n. 29, che ha offerto il prezzo di L. 91.206.000.

Torino, 8 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-4367 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 221/99 del 2 febbraio 2000: ampliamento ed urbanizzazione di strada del Portone. Lotto 3. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Abrate S.p.a./Italverde S.r.l.; A.T.I. Asfalt C.C.P./Borgatta Aurelio di Borgatta Ferruccio & C. S.n.c.; A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l./Cresto Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Ambiente S.r.l./Almeria Costru-

zioni S.r.l.; A.T.I. Binox S.r.l./Vieta Quinto S.p.a.; A.T.I. Impresa Brogioni S.r.l./Impresa Bianchietta & C. S.p.a.; A.T.I. C.F.C. (Consorzio Fra Costruttori) S.C.r.l./Co.Ge.Ar. S.C.r.l.; A.T.I. C.P.S. Cave Pietrisco Strade S.p.a./Fa.Re S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l./De Giuliani S.r.l.; A.T.I. Costr. Antonio & C. A.T.I. Co.Ge.Ca. S.r.l./De Giuliani S.r.l.; A.T.I. Costr. de S.r.l./Pollice Lorenzo/Fabiano geom. Salvatore; A.T.I. Costruzioni Cicuttin S.r.l./C.S.C. di U. Cicuttin & C. S.a.s.; A.T.I. Impresa Costruzioni Deliro R. & C. S.p.a./Arcas S.p.a.; A.T.I. Di Picuratantonio & C. S.r.l./Co.Si.Dr. S.r.l.; A.T.I. Garino Domenico S.a.s./Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio/Tecno S.r.l.; A.T.I. Garzena Sergio S.a.s. di Bracco Felice & C./Sisap S.a.s. di Tomatis geom. Massimo & C./Millennium Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Ghiglizza Iolanda e Figli S.p.a./Cantieri Moderni S.r.l.; A.T.I. Impregest S.r.l./S.I.S.E.A. S.p.a.; A.T.I. Obert Costruzioni S.a.s./S.I.O.C.S. S.r.l.; A.T.I. Prismo Universal Italiana S.r.l./Foresto Armando S.p.a.; A.T.I. Rionnaro Costruzioni S.r.l./Partenop S.r.l./S.E.P.A. Soc. Edile Partenop Appalti S.r.l.; A.T.I. Salegnob S.p.a./Torino Strade S.a.s. di Patriarca Ing. Emilio/Comba S.r.l.; A.T.I. Sca.Mo.Ter. S.p.a./Milosi S.p.a.; A.T.I. Sicas Astilali S.n.c. dei geom. Allasia Ezio, Chiavassa Mauro & C./Impresa Ferruccio Zublena S.r.l./Edilcebrana S.r.l.; A.T.I. Thiene Costruzioni S.r.l./Orotino Costantini S.r.l./Consulucno S.r.l.; A.T.I. Torino Scavi Manzone S.p.a./Gianni Astura S.r.l./Saes S.r.l.; A.T.I. Verardi S.r.l./Cover S.r.l.; Antonutti S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; A.T.I. Impresa F.lli Astura S.r.l./Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; Beton Villa S.p.a.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; F.lli Bocca S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; A.T.I. Brillada Vittorio & C./Comas S.r.l.; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Cogeis S.p.a.; Fratelli Colosio S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro-Cons.Coop. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Edilstrade S.r.l.; Fip Industriale S.p.a.; Generalstrade S.p.a.; Impresa di Costruzioni Ing. Giovannini e Micheli S.p.a.; Giudici S.p.a.; Impresa Grassetto S.p.a.; I.S.A.F. S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Interstrade S.p.a.; Ial Co.Ge. S.r.l.; Lauro S.p.a.; Lis S.r.l.; Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; Lombardini S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni; Marcolli Ettore S.p.a.; Mattiada Pierino & Figli S.p.a.; Pavingmentazione Moderna Torino S.r.l.; A.T.I. Pavingmentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C./Impresa Sirio S.r.l./Escavazioni Val Susa S.r.l.; A.T.I. Piemontese Costruzioni S.r.l./Co.Ge.V. Costruzioni Generali Valdostane S.r.l.; Portolupi Carlo Impresa S.p.a.; F.lli Poscio S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Impresa Ruscalga geom. Delio S.p.a.; Sacaim S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli; Spia S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Tecnis S.p.a.; Unieco S.p.a.; Vezola S.p.a.; Viabst S.p.a.; Impresa Vidoni S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta F.lli Arlotto S.p.a., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/16, che ha offerto il prezzo di L. 6.390.109.300.

Torino, 3 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4368 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 203/99 del 26 gennaio 2000: interventi straordinari per l'abbattimento di barriere architettoniche su marciapiedi in località varie della città. Lotti A e B. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Giustiniana S.r.l./E.S.O. Strade S.r.l.; A.T.I. Italverde S.r.l./Co.Ma.F. S.r.l. Costruzione e Manutenzione Fognature; Abrate S.p.a.; Agest Costruzioni S.r.l.; Antonutti S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; Astilali C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli Astura S.r.l.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Biffi S.p.a.; Binox S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Bresciani Bruno S.r.l.; Brilla-

da Vittorio & C. S.n.c.; C.F.C. (Consorzio Fra Costruttori); C.I.A.T. S.r.l.; Cavebit S.p.a.; Costruzioni Cerri di Cerri Aldo & C. S.n.c.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ge.V. Costruzioni Generali Valdostane S.r.l.; Co.Si.Dr. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.A.T. S.r.l.; Comas S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; A.T.I. Cosfaber S.r.l./Fedet di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Cresto Costruzioni S.r.l.; Cumino S.p.a.; Dell'Aglio Amos & C. S.a.s.; Di Picuratantonio & C. S.r.l.; Edifil S.r.l.; Edilco Costruzioni Edili S.r.l.; Edilist Service S.r.l.; Emas S.r.l.; Eredi Fantoni Adriano S.r.l.; Foresto Armando S.p.a.; I.C.L.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; I.S.O.F. Costruzioni S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; A.T.I. Idrogedil S.r.l./Pernice S.r.l.; Igeco S.r.l.; Impregest S.r.l.; Italiana Appalti S.r.l.; L.S. Costruzioni di Scalia Sabosiano & C. S.a.s.; Malegoli geom. Ermino S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti M. & C.; Pavingmentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavingmentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C.; Piemontese Costruzioni S.r.l.; Regal Villa Costruzioni S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.A.E.S. S.r.l.; Salegnob S.p.a.; Scello Antonio; Sicas Astilali S.n.c. dei geom. Allasia Ezio, Chiavassa Mauro & C.; Sicas S.r.l.; Sisap S.a.s. di Tomatis geom. Massimo & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; T.D.V. Tecnologia Del Verde S.r.l.; Tecno S.r.l.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca Ing. Emilio & C.; Vallan S.r.l.; Vezola S.p.a.; Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto A: Tecno S.r.l., con sede in Torino, via Melastano n. 7/C, con il ribasso dell'8,65% (otto e centesimi sessantacinque per cento); lotto B: Stradedile S.p.a., con sede in Torino, via G. Cavalli n. 12, con il ribasso del 10,22% (dieci e centesimi ventidue per cento).

Torino, 8 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4369 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 240/99 del 2 febbraio 2000 per manutenzione straordinaria in edifici scolastici siti nella circoscrizione 4. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; F.lli Arlotto S.p.a.; Ars Color Costruzioni S.a.s.; Asfalit-C.C.P. S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; F. Boro S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbroglio Vittorio & C.; C.I.V. Costruzioni Imprenditori Verelleschi; C.P.S.M. S.r.l.; Concozio Cardica - Consorzio Ira Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.C.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.C.r.l.; Carpentecina S.n.c. di Consentino S. & C.; Cimo S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Constructo S.r.l.; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Edilùr di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Impresa Pas S.p.a.; Fedet di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fiori Franca Eredi S.a.s. di Giraldo Patrizio & C. S.a.s.; Gabino di Gabino Tullio & C.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & figli dei geom. Giancarlo Gaviglio & C. S.a.s.; Ge.Ri.Co. S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; Icp S.r.l.; Inset S.a.s.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Lubello Rosario; Ma-Edil di Consentino A.; Magneti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Medical Tigullio S.r.l.; Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Novedilla S.r.l.; Onorato

Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Pompei di Pomponio M. & C. S.n.c.; Regal Villa S.r.l.; S.E.T. di Solinas Gian Felice; Scop Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C. S.n.s.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Tecneo S.r.l.; Tecnoap S.r.l.; Gruppo Tecnoimpres S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Edil Ma.Vi. Torino S.r.l., con sede in Torino, via Donati n. 17, con il ribasso del 19,91% (diciannove e centesimi novantuno per cento).

Torino, 11 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-4370 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Area del Patrimonio e Contratti

Ufficio Contratti per Forniture e Servizi

Bologna, via Zamboni n. 33

Tel. 051.2099132-53-37 - Telefax 051.2099140

Bando comunitario di preimpostazione per appalti di forniture e servizi (ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995) anno 2000.

Amministrazione centrale, ufficio contratti per forniture e servizi, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, tel. 051/2099132-53-37, telefax 051/2099140 natura, quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire:

1.1) CAAB arredi L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa, € 1.549.370,70, arredamento ed attrezzatura bibliotecale e sale lettura; arredamento ed attrezzature aule, corridoi e presidenza; celle fitonitrici; attrezzature ed arredi speciali per laboratori; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: febbraio 2000;

1.2) servizio di tesoreria. Data presunta avvio procedura: marzo 2000;

1.3) arredi Palazzo Paleotti L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa, € 516.456,90; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: marzo 2000;

1.4) global service per le sale di lettura di Palazzo Paleotti L. 6.000.000.000 I.V.A. esclusa, € 3.098.741,39. Data presunta avvio procedura: aprile 2000;

1.5) fornitura arredi bucheche Palazzo Poggi L. 600.000.000, € 309.874,14; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: maggio 2000;

1.6) fornitura di arredi Villa Cavagnino L. 400.000.000, € 206.582,76; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: giugno 2000;

1.7) fornitura combustibile per il riscaldamento dei locali universitari L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa, € 2.065.827,60; capitolo 27. Data presunta avvio procedura: giugno 2000;

1.8) global service Villa Pallavicini L. 1.255.000.000 I.V.A. esclusa, € 648.153,41. Data presunta avvio procedura: giugno 2000;

1.9) arredi scuole Ercolani L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa, € 516.556,90; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: giugno 2000;

1.10) realizzazione di una rete aziendale mobile. Data presunta avvio procedura: giugno 2000;

1.11) arredi e attrezzature scenotecniche ex Macello comunale L. 1.095.000.000 I.V.A. esclusa, € 565.520,30; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: giugno 2000;

1.12) gestione Villa Guastavillani L. 1.500.000.000, € 774.685,35. Data presunta avvio procedura: giugno 2000;

1.13) servizio di pulizie per la sede centrale e strutture non autonome L. 15.000.000.000 I.V.A. esclusa, € 7.746.853,49. Data presunta avvio procedura: luglio 2000;

1.14) arredi aula Murti L. 500.000.000 I.V.A. esclusa, € 258.228,45; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: settembre 2000;

1.15) fornitura di attrezzature per la stalla di Ozzano L. 400.000.000 I.V.A. esclusa, € 206.582,76; capitolo 85. Data presunta avvio procedura: ottobre 2000.

1.16) arredi ex Molino Tamburi L. 600.000.000 I.V.A. esclusa, € 309.874,14; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: dicembre 2000;

1.17) arredi Ca' Traversari L. 400.000.000 I.V.A. esclusa, € 206.582,76; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: dicembre 2000;

1.18) arredi ospedale veterinario L. 430.000.000 I.V.A. esclusa, € 222.076,47; capitolo 94. Data presunta avvio procedura: 1° semestre 2000.

Strutture periferiche e decentrate: C.e.S.I.A., via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, tel. 051.209.92.88, fax 051.209.92.60.

2.1) Fornitura di apparati attivi per la nuova rete metropolitana che collegherà le sedi universitarie di Forlì L. 550.000.000 I.V.A. esclusa, € 284.051,30; capitolo 84.53. Centro di coordinamento della sede di Forlì via Giacomo della Torre n. 5, 47100 Forlì, tel. 0543.450369 fax 0543.450391.

3.1) Servizio di pulizia L. 800.000.000 I.V.A. esclusa, € 413.165,52. C.I.B. Centro Inter-Bibliotecario, viale Filopanti n. 7, 40126 Bologna, tel. 051.2094274, fax 051.2094266.

4.1) Outsourcing: supporto alla gestione archivi, utenti e dati del catalogo periodici ACNP e articoli su DB BASIS e software CASA; Web-master e System Manager (solaris, thrú-64, linux, NT) e Oracle DB manager per gli applicativi: Sebina/SBN, ACNP, CASA, ALMAtel, OPAC, ILL e DD (ADA2); attività di Mirroring attivo e passivo di basi dati bibliografiche, statistiche, fattuali e testuali; gestione di servizi informativi (SSD), di basi dati testuali. E-mail sever manager; attività di sviluppo e degli archivi BASIS presso il CIB con particolare riferimento all'applicazione di thesauri e allo scambio di informazioni in XML e RDF L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa € 1.032.913,80. Data presunta avvio procedura: primo semestre 2000.

Tutti gli appalti del presente bando rientrano nel campo di applicazione dell'accordo GATT eccetto quelli di cui ai precedenti punti 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, 1.10, 1.12, 1.13, 1.15, 1.17, 3.1. I singoli bandi di gara saranno pubblicati nelle forme di cui all'art. 8 decreto legislativo n. 157/1995 e all'art. 5 decreto legislativo n. 358/1992.

Data di spedizione alla U.E.: 18 febbraio 2000. Data di ricevimento bando: 18 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-4374 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Area del Patrimonio e Contratti

Ufficio Contratti per Forniture e Servizi

Bologna, via Zamboni n. 33

Tel. 051/2099132-53-37 - Telefax 051/2099140

Bando di preimpostazione per gare nazionali di forniture e servizi (ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994) anno 2000.

Amministrazione Centrale, ufficio contratti per forniture e servizi, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, tel. 051/2099132-53-37, telefax 051/2099140.

Natura, quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire:

1.1) fornitura di arredi per la cattedrale L. 270.000.000 I.V.A. esclusa, € 139.443,26. Data presunta avvio procedura: febbraio 2000;

1.2) fornitura arredi bucheche Palazzo Poggi L. 380.000.000, € 196.253,62. Data presunta avvio procedura: marzo 2000.

Strutture periferiche e decentrate:

Natura, quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire: C.e.S.I.A. via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, tel. 051.209.92.88, fax 051/2099260.

2.1) fornitura di attrezzature informatiche per gli uffici dell'amministrazione universitaria L. 250.000.000 I.V.A. inclusa, € 129.114,23;

2.2) fornitura in opera di apparati attivi e di una dorsale in fibra ottica per la ristrutturazione della rete trasmissione dati della Facoltà di Chimica Industriale sita in Bologna, viale Risorgimento n. 4, L. 165.000.000 I.V.A. esclusa, € 85.215,39. Data presunta avvio procedura: entro il mese di giugno;

2.3) fornitura in opera della rete trasmissione dati per la nuova sede del Ce.S.I.A. (ex Scuole Ercolani site in Bologna, viale Filopanti n. 1) ed altre strutture universitarie L. 335.000.000 I.V.A. esclusa, € L. 170.430,78;

2.4) fornitura di apparati attivi per la rete trasmissione dati della nuova sede della Facoltà di Agraria L. 335.000.000 I.V.A. esclusa, € 173.013,06;

2.5) fornitura di materiale informatico (toner, dischetti ecc.). L. 160.000.000 I.V.A. esclusa, € 82.633,10;

2.6) fornitura e installazione di lettori bidirezionali a striscia-manuale di badges magnetici, completi di display LCD e tastiera L. 300.000.000 I.V.A. esclusa, € 154.937,07.

Dipartimento di fisica via Irnerio n. 46, 40126 Bologna, tel. 051/2095251;

3.1) servizio di pulizia locali L. 270.000.000 I.V.A. esclusa € 139.443,36;

Distart v.le Risorgimento n. 2, 40136 Bologna, tel. 051.2093490-3101-3520, fax 051.2093495.

4.1) fornitura riviste L. 220.000.000 I.V.A. esclusa € 113.620,52; Centro di coordinamento della sede di Forlì, via Giacomo della Torre n. 5, Forlì, tel. 0543.450369, fax 0543.450391.

5.1) fornitura attrezzature informatiche (p.c., stampanti, monitor ecc.) L. 180.000.000 I.V.A. esclusa, € 92.962,24;

5.2) fornitura di arredi per ufficio e aule didattiche L. 170.000.000 I.V.A. esclusa, € 87.797,67.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-4375 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda Unità Sanitaria Locale di Avezzano/Sulmona

Sede legale Avezzano (AQ), via XX Settembre

Tel. 0863/499545 - Fax 499543

Direttore generale R.L.: dott. Nicola Di Sciascio

Cod. fiscale e partita I.V.A. n. 01358880662

Bando di gara

Oggetto: affidamento del servizio di pulizia negli spazi comuni del presidio ospedaliero di Avezzano, n. CPC 874.

Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Avezzano.

Durata del servizio: anni cinque.

Importo presunto complessivo del servizio: L. 1.250.000.000 oltre l'I.V.A. di legge.

Aggiudicazione per intero servizio.

Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

Non sono consentite varianti.

È ammessa la partecipazione di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Riferimenti normativi: gara a procedura ristretta conforme a quanto previsto dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, attuativo della direttiva C.E. n. 92/1950, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999 e dall'art. 35 della legge regionale n. 146/1996.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 aprile 2000.

Indirizzo presso il quale devono essere inviate le istanze di partecipazione: A.S.L. di Avezzano/Sulmona, dipartimento di provveditorato, via Porta Romana n. 6, 67039 Sulmona (AQ).

Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiana.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 180.

All'aggiudicazione è richiesta una cauzione pari al 5% del valore contrattuale.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione dai seguenti documenti:

a) autodichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa attestante il fatto di non essere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo secondo le previsioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) autodichiarazione contenente i dati relativi al volume di affari generale, in servizi simili a quello per il quale si concorre, realizzato negli ultimi tre esercizi che non dovrà comunque essere inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo) complessivamente. Tale dichiarazione dovrà inoltre essere corredata da certificazioni (in originale o copia conforme) rilasciate da committenti di natura pubblica o privata. Conformemente all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 la ditta partecipante potrà provare la propria capacità finanziaria con qualsiasi altro documento reputato idoneo dall'amministrazione;

d) dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa conformemente alla legge n. 15/1968 e succ. mod., di assenza di precedenti mafiosi e camorristici di cui alla legge n. 47 del 17 gennaio 1994 e del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994;

e) certificazione in originale rilasciata dall'Inps e dall'Inail attestante la regolarità delle posizioni contributive ed assicurative del personale dipendente;

f) autodichiarazione circa la capacità tecnica dell'impresa, ex art. 14 decreto legislativo n. 157/1995, lettere c), d), e), f).

g) certificato autorizzativo all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto rilasciato dalla direzione provinciale del lavoro.

Criterio di aggiudicazione: a favore della ditta/raggruppamento che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa A.S.L. che si riserva il diritto di sospendere o revocare in tutto, o in parte, il presente avviso.

Le richieste formulate dalle ditte, a seguito dei bandi pubblicati sulle *Gazzette Ufficiali* del 29 luglio 1996 e 2 maggio 1997 si intendono validamente presentate. Le stesse, comunque, dovranno essere integrate dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera c).

Ufficio istruttore: dipartimento di provveditorato, via Porta Romana n. 6, 67039 Sulmona (AQ) (tel. 0864/499510, fax 0864/499529).

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, ai fini della partecipazione alla gara, le norme stabilite dal decreto legislativo n. 157/1995, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999 e dalla legge regionale n. 146/1996.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 23 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Nicola Di Sciascio.

C-4417 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele, con sede al corso Vitt. Emanuele n. 143, 84122 Salerno, tel. 089.224800, fax 089.251970.

2. Oggetto dell'appalto: «Servizio di verifica ed aggiornamento del catasto consortile ed emissioni dei relativi ruoli di contribuendo» (cat. 7, CPC 84 della legge n. 157/1995).

3. Importo presunto L. 1.000.000.000. (€ 516.456).

4. Luogo di esecuzione: Salerno.

5. Tempo contrattuale: non superiore a 730 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti da data consegna servizio.

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con termini d'urgenza. Data la necessità di avviare l'attività oggetto dell'affidamento entro il primo quadrimestre del corrente anno e comunemente in tempi tali da poter incidere sulla emissione del ruolo di contribuenti dell'anno 2001. Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui all'art. 23, comma 1, lettera B), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economica più vantaggiosa) da valutarsi con i criteri esplicitati nel capitolato d'oneri.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i liberi professionisti e le imprese individuali, le società commerciali e cooperative, i raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 442 e successive modifiche ed integrazioni, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, i gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 Luglio 1991 n. 240.

8. Modalità e termini di partecipazione: le domande d'invito, corredate degli atti indicati al successivo punto 10, e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, chiuse in plico sigillato spedito esclusivamente a mezzo raccomandata espressa del servizio postale dello Stato, entro le ore 13 del giorno 15 marzo 2000, pena l'esclusione. Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto come riportato al punto 2, e la dicitura «qualificazione».

9. Lettera d'invito: gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro un massimo di 60 giorni dalla data del presente bando.

10. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno presentare: a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., con dicitura in materia fallimentare ed antimafia; in caso di ditte non italiane appartenenti ad altri paesi dell'U.E.; certificato di iscrizione nell'omologo registro del paese di appartenenza;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di credito;

c) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa riferiti agli ultimi tre esercizi o, nel caso in cui non sussista l'obbligo di redigere bilancio, le dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio;

d) idonea documentazione a comprova dell'esplicamento di almeno un servizio analogo a quello oggetto di appalto e di valore almeno pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456);

e) dichiarazione concernente i principali servizi svolti nell'ultimo triennio, con importo, data e destinatario, l'importo globale dei servizi effettuati e l'importo dei servizi analoghi a quello oggetto della gara. L'importo globale dei suddetti servizi non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913);

f) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) dichiarazione relativa al titolo di studio dei soggetti responsabili della prestazione del servizio;

h) dichiarazione relativa al numero ed ai nominativi dei tecnici incaricati dello svolgimento del lavoro;

i) dichiarazione relativa all'attrezzatura tecnica, agli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l) dichiarazione in cui si attesti che il concorrente non si trova in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, comma 1, lettere dalla a) alla f);

m) dichiarazione con la quale si attesta che alla gara non partecipano soggetti in rapporti di collegamento o controllo, ex art. 2359 del Codice civile; le imprese tra le quali sussistano tali rapporti saranno escluse.

N.B.: le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, da d) a m), possono essere anche redatte in un unico testo, sempre in regolare bollo, con i modi e le forme di cui alle vigenti norme in materia di autocerificazione. Laddove gli atti non siano espressi in lingua italiana, dovranno essere allegati le loro traduzioni asseverate da un pubblico ufficiale del paese d'origine.

11. Raggruppamenti: possono partecipare alla gara tutti i soggetti indicati nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In tal caso i requisiti di partecipazione, pena l'inammissibilità, dovranno essere posseduti (ed i relativi documenti presentati) da ciascun soggetto raggruppato, in proporzione alla prestazione assunta. È fatto divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, oppure in forma individuale qualora vi si partecipi in forma associata.

12. Dati personali: ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e

correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, ed alla sola finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità a partecipare alla gara.

13. Responsabile del procedimento: avv. Dario Avagliano, Direttore amministrativo del Consorzio.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 22 febbraio 2000.

Il presente bando sarà anche pubblicato nella G.U.R.I. e, per estratto, su almeno due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale.

Salerno, 8 febbraio 2000

Il presidente: P. agr. Vito Dusillo.

C-4418 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Sono indette distinte procedure aperte per l'appalto delle seguenti forniture: fornitura n. 1, pane ed affini L. 24.200.100, € 12.498.308 I.V.A. esclusa; fornitura n. 2, carne fresca, uova e salumi L. 64.244.600, € 39.179.566 I.V.A. esclusa; fornitura n. 3, frutta fresca, verdura, ecc. L. 39.267.250, € 20.279.842 I.V.A. esclusa; fornitura di un veicolo da trasporto leggero L. 19.000.000, € 9.812,68 I.V.A. inclusa. Scadenza presentazione offerte: H. 14, del 21 marzo 2000.

Copia dei bandi di gara e dei capitolati speciali d'appalto potranno essere richiesti a: Comune di Pordenone, Settore appalti e contratti, c.so V. Emanuele n. 64, 33170 Pordenone (tel. 0434.392252, fax 0434.392418).

Pordenone, 24 febbraio 2000

Il direttore del settore cultura e scuole: dott.ssa Annalisa Greco.

Il direttore del settore lavori edili: rag. Miria Coan.

C-4419 (A pagamento).

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Codice fiscale n. 80002630541

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Università per Stranieri di Perugia (piazza Fortebraccio n. 4, 06100 Perugia, tel. 075/5746234, fax 075/5732014).

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: Servizio assicurativo. Numero CPC (servizi) 812:

lotto I: responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), prestatori d'opera (R.C.O.);

lotto II: assicurazione infortuni per soggetti previsti dalla legge;

lotto III: elettronica;

lotto IV: incendio dei fabbricati e del loro contenuto;

lotto V: furto.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 dicembre 1999 (delibera del Consiglio di amministrazione dell'Università).

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, comma 1), lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 7.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi:

loti I, II e III: Levante Norditalia S.p.a., viale Certosa n. 222, 20156 Milano;

loti IV e V: Reale Mutua Assicurazioni, agenzia di Perugia, via Mario Angeloni n. 80/B, 06124, Perugia.

8. Prezzi pagati: lotto I: L. 11.687.600, pari a € 6.036,14; lotto II: L. 20.000.000 pari a € 10.329,14; lotto III: L. 4.900.000 pari a € 2.530,64; lotto IV: L. 8.900.000, pari a € 4.596,46; lotto V: L. 39.483.000, pari a € 20.391,26.

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

10. Altre informazioni: —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 24 settembre 1999.

12. Data d'invio dell'avviso: 4 febbraio 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 febbraio 2000.

14. —.

Il direttore amministrativo: dott. Ferdinando Palange.

C-4420 (A pagamento).

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (Provincia di Parma)

Termini ridotti ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 8271/1924

È indetto pubblico incanto per appalto lavori sulla sicurezza stradale. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e nel FAL del giorno 19 febbraio 2000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12, del giorno 14 marzo 2000.

Il responsabile del servizio: arch. Gloria Resteghini.

C-4421 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO A.R.P.A.V.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: A.R.P.A.V., piazzale Stazione n. 1, 35131 Padova, Italia, tel. 049/8239337, fax 049/660966.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta, mediante appalto-concorso, accelerata per l'urgenza di dare esecuzione al progetto.

2.b) Forma della fornitura: fornitura di due lotti di apparecchiature di monitoraggio acque, compresi servizi accessori e di manutenzione.

3.a) Luogo della consegna: comuni vari nei territori delle province di Venezia, Padova, Treviso (Regione Veneto).

3.b) Natura e quantità della fornitura:

lotto A: progettazione e fornitura in opera, finalizzata all'acquisto, di n. 15 stazioni fisse e di n. 1 stazione mobile per il monitoraggio delle acque superficiali governate in telemisura da una centrale di controllo. Sono compresi l'addestramento del personale ed un servizio di gestione operativa totale, del sistema rete di monitoraggio, inclusa la manutenzione per due anni dall'attivazione. Importo indicativo di gara: L. 3.875.000.000, I.V.A. esclusa, (€ 2.001.270,48);

lotto B: progettazione e fornitura in opera, finalizzata all'acquisto, di n. 12 stazioni fisse per il monitoraggio della portata in fiumi e canali, con apparecchiatura correntometrica ad ultrasuoni del tipo «a tempo di transito», governate in telemisura da una centrale di controllo.

Sono compresi l'addestramento del personale ed un servizio di manutenzione per due anni dall'attivazione.

Importo indicativo di gara: L. 865.000.000, I.V.A. esclusa, (€ 446.735,22).

Numeri di riferimento CPA e CPV: 3252400-5 e 50000000-5.

3.c) Possibilità di offerta: per singolo lotto non frazionabile.

4. Termini di consegna delle reti in funzione:

lotto A: 500 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori;

lotto B: 240 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Raggruppamenti di imprese: possono presentare domanda anche imprese che intendono costituire raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. In tali casi sarà vietato modificare la composizione soggettiva dei raggruppamenti ammessi, come pure costituire raggruppamenti fra ditte ammesse singolarmente. Resta esclusa la possibilità di partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

6.c) Lingua nella quale redigere le domande di partecipazione: italiana o con annessa traduzione in lingua italiana debitamente certificata «conforme testo straniero».

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva per ciascun lotto partecipato (rispettivamente 2,5% del valore del lotto e 5% del valore del contratto).

9. Condizioni minime: alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione dalla qualificazione, i seguenti documenti concernenti la situazione economico-finanziaria e tecnica delle imprese richiedenti:

A) una dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, dalla quale risult:

l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

l'importo del fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000, I.V.A. inclusa, (€ 2.582.284,50) per la partecipazione al lotto A e a L. 2.000.000.000, I.V.A. inclusa, (€ 1.032.913,80) per la partecipazione al lotto B;

l'importo del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi relativamente a forniture, che non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000, I.V.A. inclusa, (€ 1.032.913,80) per forniture analoghe a quelle oggetto del lotto A, e a L. 800.000.000, I.V.A. inclusa, (€ 413.165,52) per forniture identiche a quelle oggetto del lotto B;

l'elenco delle principali forniture di reti automatiche di monitoraggio ambientale in telemisura, effettuate negli ultimi cinque anni, escluso il presente, indicanti sintetica descrizione, committente, importo, periodo e luogo di esecuzione e se sono state eseguite regolarmente e con buon esito. In tale elenco dovranno risultare, almeno una fornitura d'importo non inferiore a L. 1.500.000.000, I.V.A. inclusa, (€ 774.685,35) per il lotto A, e una non inferiore a L. 500.000.000, I.V.A. inclusa, (€ 258.228,45) per il lotto B, corredate da certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal committente nelle forme di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

la descrizione delle principali attrezzature e mezzi tecnici dell'impresa, nonché delle misure adottate per garantire la qualità del proprio sistema e delle forniture. A detta di dichiarazione dovrà essere allegata copia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore o, in alternativa, dovrà effettuarsi una sottoscrizione con firma autenticata.

B) certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o copia degli stessi, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge;

C) due referenze bancarie;

D) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi, autenticata dal competente ufficio I.V.A.

Nel caso di imprese riunite i documenti di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D) dovranno essere riferiti a ogni singola impresa, con l'avvertenza che i fatturati indicati alla lettera A), 2° e 4° capoverso, dovranno essere posseduti al 100% dalla mandataria capogruppo.

Per i requisiti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutati, in ordine decrescente d'importanza per entrambi i lotti, i fattori: valore tecnico, prezzo, piano di manutenzione ed assistenza, tempo di esecuzione.

11. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le istanze redatte in carta legale, debitamente sottoscritte e corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire in plico sigillato recante all'esterno la dicitura: «Domanda partecipazione alla gara reti di monitoraggio del bacino scolante in laguna di Venezia, lotto.....» (indicare il lotto o i lotti di richiesta). In caso di raggruppamento di imprese l'istanza dovrà esattamente specificare le ditte che intendono raggrupparsi ed essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese partecipanti. La documentazione predisposta da ciascuna di dette imprese dovrà essere prodotta dalla capogruppo.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (coincidente con la data di ricezione): 24 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Cadrobbi.

C-4422 (A pagamento).

CONSORZIO PUBBLICO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI OLBIA

Avviso di asta pubblica

Il Consorzio Pubbico per lo Sviluppo Industriale di Olbia, con sede in Olbia, intende procedere all'appalto per la fornitura di mezzi meccanici diretti alla gestione e trasporto dei R.S.U. presso la discarica comprensoriale di Olbia.

Oggetto: n. 2 semirimorchi autocompattatori, n. 1 compattatore per discarica.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000 (€ 516.457) oltre I.V.A. al 20%.

Termine di consegna: entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Le offerte, indirizzate al Consorzio Pubbico per lo Sviluppo Industriale di Olbia, Nuovo Porto Industriale, località Cala Saccaia, zona industriale, 07026 Olbia, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 aprile 2000.

L'asta pubblica si terrà presso la sede del Consorzio, il giorno 14 aprile 2000 con inizio alle ore 16.

Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del Consorzio in data 17 febbraio 2000 e trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea per la pubblicazione in data 22 febbraio 2000.

Tutte le informazioni potranno essere acquisite presso l'Ufficio tecnico del Consorzio, località Cala Saccaia, zona industriale, Olbia, tel. 0789/597125, fax 0789/597126.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Sabrina Carbin.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Guaita.

C-4423 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Perugia, via Brumamonti n. 51, 06122 Perugia, tel. 075/5783375, fax n. 075/5783374.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.

Forma della fornitura: esecuzione frazionata su richiesta delle Aziende Sanitarie della Regione Umbria.

3. Luogo di consegna: magazzini delle Aziende Sanitarie della Regione Umbria (n. 12 magazzini).

Prodotti da fornire alle Aziende Sanitarie della Regione Umbria: medicinali ed emoderivati - rif. C.N.P.A. D - DG 24.41 - 24.42; acquisto valore presunto annuo L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) € 30.987.413,94.

Quantità dei prodotti da fornire: n. 1793 articoli.

Può essere presentata offerta anche per un solo articolo.

4. Durata del contratto: i contratti di fornitura avranno validità di mesi 24 a decorrere dal 1° del mese successivo alla data del provvedimento di aggiudicazione con facoltà di rinnovo per ulteriori mesi dodici.

5. I raggruppamenti di impresa consentiti solo per gli emoderivati dovranno assumere la forma giuridica di associazione temporanea; per i rimanenti articoli non è ammesso il raggruppamento temporaneo di impresa.

6. Termine per la ricezione delle istanze: entro le ore 12 del 4 aprile 2000 redatte in lingua italiana da inviare a Azienda Ospedaliera di Perugia, U.O.A. Acquisizione Beni e Servizi, Economato, via Brumamonti n. 51, 06122 Perugia.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 10 maggio 2000.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 e autentica con le modalità di cui alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, con la quale il richiedente attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) la capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) la capacità tecnica da dimostrare mediante:

a1) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

a2) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

9. L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 al prezzo più basso e per gli articoli che nell'allegato al capitolato speciale sono contrassegnati con *** (tre asterischi) sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Nessuna limitazione è prevista in relazione al numero minimo o massimo delle ditte che verranno invitate a presentare offerta.

11. Non è consentito il subappalto.

12. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 24 febbraio 2000.

14. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 24 febbraio 2000.

15. Le forniture non rientrano nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

16. Il capitolato speciale di fornitura con i dettagli degli articoli e delle quantità sono disponibili per la visione c/o l'U.O.A. Acquisizione Beni e Servizi, Economato dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-4424 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO

Settore Finanziario

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 922 del 28 dicembre 1999 questa città indice procedura aperta per l'acquisto di divise invernali al personale comunale avente diritto.

1. Ente appaltante: Città di San Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II n. 10, 80046 San Giorgio a Cremano (NA), tel. 0815654431, fax 081476371.

2. Procedura aperta: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: magazzino presso la casa comunale di San Giorgio a Cremano;

b) la natura e la quantità dei prodotti da fornire sono specificati nell'allegato A al capitolato speciale d'appalto;

c) è esclusa la fornitura per lotti.

4. Termine di consegna: 30 giorni dall'ordine.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto, che, in aggiunta alla natura ed alla quantità della merce ed alle modalità della fornitura, indica all'art. 6 tutti i documenti, gli atti e le modalità di consegna degli stessi che la ditta è tenuta ad effettuare per partecipare alla gara, può essere ritirato presso il settore finanziario, sezione economato, (tel. 0815654431, fax 081476371) all'indirizzo di cui sopra;

b) termine per la richiesta dei documenti di cui al precedente punto 5.a) 8 aprile 2000;

c) per il ritiro dei documenti di cui al precedente punto 5.a) sono dovute le spese di fotocopertura da versare presso la Tesoreria comunale.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo servizio postale raccomandato, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del giorno 18 aprile 2000.

7. La gara è fissata per il giorno 19 aprile 2000 alle ore 10; alla stessa posizione presenzieranno i titolari delle ditte partecipanti o loro delegati.

8. Ai partecipanti è richiesta cauzione provvisoria pari a L. 14.062.000 (€ 7.262.414) da prestare nei modi di legge (le polizze fidejussorie assicurative o bancarie dovranno avere, a pena di esclusione, validità per almeno 100 (cento) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da una delle compagnie di assicurazione riportate nell'elenco I.S.V.A.P. pubblicato nella G.U.R.I. n. 29 del 5 febbraio 1999).

9. L'importo a base d'asta ammonta a L. 421.854.500 (€ 217.869,67) oltre I.V.A. ed è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

10. Sono ammessi a partecipare i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. L'offerta resterà vincolata alla propria offerta fino al termine di giorni 120 dalla data di cui al successivo punto 13.

12. Sono ammessi a presentare offerta i concorrenti stranieri iscritti nei registri professionali dello Stato di residenza.

13. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 23 febbraio 2000;

14. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Il dirigente: avv. Lucia Cicatiello.

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano.

C-4425 (A pagamento).

5. Termine di consegna e installazione: entro giorni 7 (sette) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Termine per la ricezione delle domande: le richieste di partecipazione devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 16 del giorno 13 aprile 2000.

7. Indirizzi ai quali devono essere inviate: vedi punto 1. La domanda di partecipazione, riportante l'indicazione dell'indirizzo presso cui inviare la lettera d'invio, dovrà essere redatta su carta legale, essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed essere contenuta, unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 9, in un plico contrassegnato all'esterno con l'indicazione del mittente e con la dicitura «Documentazione per la partecipazione a licitazione privata».

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 6.116.500 (€ 3.158,91) da presentare unitamente all'offerta secondo le modalità stabilite nella lettera d'invio.

9. Condizioni: le imprese partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, la seguente documentazione: a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in corso di validità (non oltre sei mesi), da cui risulta l'attività della ditta pertinente alla fornitura in opera indicata in oggetto; b) copia dell'autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni, di cui al decreto ministeriale n. 314/1992, per l'installazione e l'allacciamento di apparecchiature terminali alla rete pubblica; c) certificazione di idonea organizzazione per il «controllo di qualità» in aderenza alle norme AQAP 120/130 ovvero UNI ISO 9001/2. I documenti di cui innanzi potranno essere sostituiti da una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in carta semplice, accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità del dichiarante.

10. Invio alle ditte: la lettera d'invio sarà inviata alle ditte ammesse a partecipare, entro il termine massimo di giorni 30 dalla scadenza del termine indicato al precedente punto 6.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo base paese, salva la facoltà di valutare l'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998; sono escluse le offerte in aumento.

12. Indicazioni tecniche: per il collaudo della fornitura in opera è richiesta la seguente documentazione: a) relativa alla qualità, provenienza e caratteristiche dei materiali forniti; b) certificazioni ex legge 46/1990; c) certificazioni di omologazione per la centrale e le apparecchiature telefoniche.

13. Finanziamento e pagamenti: la fornitura in oggetto è finanziata con fondi in conto permutazione; il pagamento avverrà in una unica soluzione, a collaudo favorevole, mediante emissione di mandato diretto da parte di questa amministrazione, tratto sulla tesoreria provinciale dello Stato.

14. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere né agli inviti, né all'aggiudicazione, senza riconoscere ai partecipanti alcuna forma di indennizzo; la gara si intende deserta se non perverranno almeno due domande di partecipazione, mentre è ammesso procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate; per quanto non previsto nel presente bando di gara si fa espresso rinvio al capitolato speciale, alla lettera d'invio e alle vigenti disposizioni di legge in materia; ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento al n. tel. 081/579905.

Capo servizio amministrativo:
ten. col. Ammcom Vittorio Iaculli

C-4427 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 17

Azienda Autonoma Conselve-Este-Monselice-Montagnana

Bando di gara per la fornitura di pace-makers, defibrillatori ventricolari, elettrodi e accessori per stimolazione cardiaca e elettrofisiologia

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. n. 17, via Salute n. 14/B, 35042 Este (PD), dipartimento contratti tel. 0429/781980, fax 0429/781606.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata);

b) procedura accelerata al fine di pervenire quanto prima all'assegnazione della fornitura;

c) forma pubblica.

3.a) Luogo di consegna: U.O. Cardiovascolare presidio ospedaliero di Este via S. Fermo, 35042 Este Padova;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 19 lotti di pacemakers, defibrillatori ventricolari, elettrodi e accessori per stimolazione cardiaca e elettrofisiologia in acquisto (spesa complessiva annua prevista L. 450.000.000 con I.V.A., pari a € 232.405,6);

c) possibilità di offerta: singoli lotti per ciascuna fornitura.

4. Durata contratto: 2 anni con facoltà di proroga per 90 giorni.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25° giorno dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale redigere le domande: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 20° giorno dal termine, di cui al punto *sub* 6.a).

8. Cauzioni: provvisoria del 2,5% per contratti del valore minimo di L. 100.000.000, definitiva del 5% per contratti del valore minimo di L. 20.000.000.

9. Pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, ciascuna istanza deve essere corredata da una dichiarazione del fornitore interessato, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del paese in cui è stato stabilito, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, p. 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le indicazioni previste dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) le indicazioni previste dall'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: l'istanza, resa in carta legale e corredata dalla dichiarazione di cui al precedente punto 9., dovrà pervenire in plico sigillato o recante all'esterno la dicitura: «domanda partecipazione gara»; sia l'istanza sia la dichiarazione allegata dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, debitamente certificata «conforme testo straniero».

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 24 febbraio 2000.

12. data di ricezione del bando 24 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlò.

C-4426 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FG/1

San Severo (FG), via Castiglione n. 8

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), tel. 0882/200111, fax 0882/24430.

2. Categorie di interventi: 25CPC93, Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) per prestazioni infermieristiche, riabilitative e assistenziali. Importo annuo massimo a base d'asta:

L. 1.400.000.000 (€ 723.140) oltre I.V.A. per lotto n. 1;

L. 1.400.000.000 (€ 723.140) oltre I.V.A. per lotto n. 2;

L. 810.000.000 (€ 418.388) oltre I.V.A. per lotto n. 3.

3. Luogo di esecuzione: territorio della A.U.S.L. FG/1 suddiviso in tre dipartimenti come da capitolato.

4. Requisiti per prestatori di servizio: iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività di assistenza agli anziani.

5. Disciplina di appalto: procedura ristretta accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto è disciplinato dal capitolato speciale che sarà inviato unitamente alla lettera di invito.

6. La ditta concorrente non potrà aggiudicarsi più di un lotto anche se partecipa a più lotti.

7. Durata del contratto: anni cinque dal formale inizio del servizio.

8. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Termine preterrito per la ricezione delle istanze di partecipazione: entro e non oltre il *quindicesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando* alla C.E.E.

10. Indirizzo al quale vanno inviate le richieste d'invito: vedi punto 1.

11. Lingua: italiana.

12. Saranno chieste cauzioni provvisorie e definitive.

13. Documentazioni e requisiti dei prestatori del servizio: i candidati, in forma singola o associata, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale o sostitutivo autorizzato nel termine di cui al precedente punto 9., istanza in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. per l'esercizio richiesto al precedente punto 4.;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 2, commi 10 ed 11 della legge n. 191/1998 contenente le seguenti attestazioni:

1) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) l'importo del volume di affari del triennio 1996/1997/1998, ed elenco dei servizi socio-assistenziali e/o sanitari svolti nel predetto triennio presso enti pubblici e/o privati con l'indicazione degli importi e delle date. Saranno escluse le ditte il cui volume di affari complessivo nel triennio non risulterà pari o superiore a L. 1.000.000.000 (lire un miliardo) I.V.A. esclusa del quale almeno 400.000.000 (quattrocentomilioni) I.V.A. esclusa, in servizi socio-assistenziali e/o sanitari; per questi ultimi servizi dovranno essere allegate le relative attestazioni;

3) avere in corso almeno un contratto avente per oggetto servizi identici a quelli indicati nell'oggetto della presente gara;

c) dichiarazione bancaria in originale attestante la capacità finanziaria ed economica della società;

d) per le cooperative certificato di iscrizione nel registro prefettizio.

In caso di A.T.I., il requisito indicato nel precedente punto 4. deve essere posseduto dalle imprese associate. Il requisito indicato al punto 13.b) n. 2 deve essere posseduto dalla capogruppo per almeno il 90%. L'altro 10% deve essere posseduto complessivamente dalle associate. Tutte le associazioni, inoltre, devono presentare le altre dichiarazioni ed i relativi documenti dinnanzi citati.

La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti dal presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara di appalto.

14. Il criterio di aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

valore economico punti 40;

valore tecnico/qualitativo punti 60.

15. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), tel. 0882/200111, fax 0882/24430.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 23 febbraio 2000 e da questo ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: avv. Luigi Nilo.

C-4428 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio C. Arrigo
di Alessandria

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria indice, con procedura d'urgenza, a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, licitazione privata/procedura ristretta, in ambito europeo per la fornitura giornaliera di pasti crudi, per un valore annuo presunto, I.V.A. inclusa, di L. 2.800.000.000, pari a € 1.446.079,32.

A norma dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e del suo Allegato 4, punto B, relativamente alle forniture di beni, si precisa quanto segue:

1. Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16, 15100 Alessandria, tel. 0131/206111, fax 0131/236433.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ad offerte segrete, con i criteri di aggiudicazione previsti per la fornitura di beni dal decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, all'art. 16, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi qualitativi ed economici.

2.c) Forma contrattuale: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: cucina Azienda Ospedaliera.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura giornaliera di pasti crudi.

3.c) Natura e quantità dei prodotti: saranno dettagliatamente indicati nel capitolato speciale di gara.

5. Raggruppamento d'impresa: sono ammesse a partecipare alle gare anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte concorrenti.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12.30 del giorno 9 marzo 2000. Le domande pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16, 15100 Alessandria.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva a carico della ditta aggiudicataria pari al 5% del valore presunto della fornitura.

9. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante:

estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per la categoria relativa all'oggetto della gara; inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998);

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998) con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno dettagliatamente precisati nella lettera di invito a presentare offerta.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici: 0131/206962 - 0131/206746.

14. Preinformazioni: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 22 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 22 febbraio 2000.

Alessandria, 22 febbraio 2000

Il responsabile dell'U.O.A. Provveditorato:
dott. Ruggiero Laura

C-4553 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI CATANIA

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Azienda Municipale Trasporti, 95124 Catania, tel. 095/7360111, fax 310616-7139606.

2. Pubblico incanto per la fornitura suddivisa in n. 6 lotti con pertinenza di automezzi usati.

3. Luogo di consegna dei veicoli: presso Azienda Municipale Trasporti, via Plebiscito n. 747, Catania.

4.a) Fornitura di n. 22 veicoli a trazione elettrica suddivisa nei seguenti lotti (gli importi indicati sono presunti ed al netto di I.V.A.):

lotto n. 1: n. 10 autoveicoli, a trazione elettrica, a 4 o più posti, appartenenti alla categoria M1. Importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 368.000.000 (€ 190.056,14);

lotto n. 2: n. 6 veicoli, a trazione elettrica, combinati, finestrati, per trasporto persone e cose, appartenenti alla categoria N1. Importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 217.000.000 (€ 112.071,15);

lotto n. 3: n. 3 furgoni, a trazione elettrica, con vano di carico chiuso (non finestrato), appartenenti alla categoria N1. Importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 108.000.000 (€ 55.777,35);

lotto n. 4: n. 1 veicolo, a trazione elettrica, attrezzato con scala estensibile, appartenente alla categoria N1. Importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 72.000.000 (€ 37.184,90);

lotto n. 5: n. 1 veicolo, a trazione elettrica, attrezzato con cassone ribaltabile, appartenente alla categoria N1. Importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 41.000.000 (€ 21.174,73);

lotto n. 6: n. 1 veicolo, a trazione elettrica, attrezzato con cestello porta uomo, appartenente alla categoria N1. Importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 72.000.000 (€ 37.184,90).

4.b) E' ammessa la presentazione di offerta per uno o più lotti 5, 6 e 7.

8. A) Termini di consegna sono quelli indicati in capitolato.

9. Capitolato d'oneri e capitolato tecnico potranno essere richiesti e ritirati presso: A.M.T. Uff./Ap. Z.I. XIII strada, angolo V. strada, Catania, tel. 095/7360111/7139606, fax 095/310616-7139606 fino a 15 giorni, prima della data fissata per la celebrazione della gara.

10. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire pena la esclusione presso: A.M.T. Catania, via Plebiscito n. 747, entro le ore 9, (ora italiana) del giorno 17 aprile 2000.

11. Celebrazione: la gara sarà aperta l'anno 2000 il giorno 17 del mese di aprile 2000 del mese alle ore 10.

Persone ammesse ad assistere: chiunque ne abbia interesse.

Dintorni di parola e verbalizzazione: titolari/legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro procuratori.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% del valore della fornitura per ciascun lotto cui si intende partecipare con le modalità previste in capitolato.

13. Finanziamento: la fornitura è subordinata all'assegnazione all'A.M.T. da parte della cassa depositi e prestiti del contributo previsto dall'art. 4, comma 19, della legge n. 426 del 9 dicembre 1998 e del decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 maggio 1999 pubblicato su G.U.R.S. del 27 luglio 1999 n. 174.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 e seg.

15. I partecipanti dovranno presentare oltre a quanto previsto dal capitolato d'oneri la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, ovvero con le modalità di cui all'art. 3, comma 11, della legge 15 giugno 1997, n. 127 integrata e modificata dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191 che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 9, lettera a), b), c), e) e f) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

a.2) la cifra di affari globale riferita agli ultimi tre esercizi con l'indicazione dell'importo relativo a ciascun esercizio. L'importo medio del triennio non dovrà essere inferiore al maggiore fra i valori dei lotti, posti a base d'asta e riferiti alla sola fornitura, cui il concorrente intende partecipare;

a.3) l'elenco dei contratti di fornitura veicoli riferito agli ultimi tre esercizi, indicando per ciascuno di essi: importo, anno di esecuzione, durata, committente e sintetica descrizione del contenuto.

Per almeno uno dei contratti economicamente più significativi, dovrà essere presentata, la dichiarazione di buona esecuzione rilasciata dal committente;

b) referenze bancarie: dichiarazione rilasciata da istituti di credito, in busta chiusa, a riprova della capacità economica e finanziaria del concorrente.

I certificati richiesti per la partecipazione alla gara possono essere sostituiti con autocertificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Tutte le dichiarazioni saranno verificate in capo alla ditta aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: giorni centocinquanta.

17. Criteri di aggiudicazione al migliore offerente anche in presenza di una sola offerta, purché valida per ciascun lotto, in favore di quella ditta che avrà presentato il prezzo più basso detratto ove previsto (lotto 1-2-3) l'importo offerto per le permute.

L'asta sarà presieduta dal direttore f.f.

18. Altre informazioni.

a) non saranno prese in considerazione offerte di importi superiori a quelli indicati nel presente bando;

b) l'A.M.T. di Catania si riserva la facoltà di aumentare il quantitativo della fornitura dei singoli lotti in funzione del prezzo offerto in sede di gara. Tale facoltà potrà essere esercitata entro novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara;

c) l'aggiudicazione dovrà garantire, entro la data di consegna dei veicoli, un idoneo servizio di assistenza per la manutenzione dei mezzi offerti, nell'ambito del territorio cittadino e/o dell'area metropolitana, in officine autorizzate dalla casa produttrice dei mezzi;

d) l'aggiudicatario si impegna al ritiro dei veicoli usati nello stato d'uso di cui si trovano alle condizioni di cui al capitolato d'oneri;

e) tutte le spese inerenti a conseguenti la stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario;

f) ai sensi dell'art. 48, comma 7, legge regionale n. 10/1993, l'ufficio ed il responsabile degli atti istruttori, preparatori ed esecutivi in materia contrattuale sono: dott. ing. dirigente tecnico Salvatore Selvaggi;

g) l'A.M.T. di Catania si riserva di non procedere all'aggiudicazione della gara e/o di singoli lotti.

19. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee.

Il direttore f.f.: dott. Giuseppe Torrisi.

C-4429 (A pagamento).

COMUNE DI OYACE (VALLE D'AOSTA)

Oyace (AO), località La-Crétaz n. 1

Tel. 0165/730013 - Fax 0165/730914

Avviso di procedura aperta per fornitura

Fornitura arredi per cucina, dispensa, bar, ristorante, negozio alimentari e alloggio custode centro polivalente Gallian. Importo massimo base di gara L. 330.000.000 (€ 170.430,77). La fornitura verrà finanziata in parte dalla Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. La fornitura dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla data dell'ordine.

I documenti necessari per l'offerta, norme e prescrizioni di capitolato devono essere ritirati direttamente presso il comune di Oyace. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale. Le offerte ed i relativi documenti da allegare devono pervenire entro le ore 12, del giorno 27 marzo 2000 nella sede del comune.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per ditte straniere.

Oyace, 22 febbraio 2000

Il segretario comunale: dott. Sergio Vicquery.

C-4430 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»

Avviso di gara: fornitura attrezzature per il L.I.P. Chimico

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2», via degli Imbimbo, 83100 Avellino.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: A.S.L. Avellino 2, L.I.P. Chimico.

3.b) Forniture oggetto di gara:

- n. 1 spettrometro di massa, importo presunto L. 140.000.000;
- n. 2 gascromatografi portatili, importo presunto L. 80.000.000;
- n. 1 spettrofotometro IR portatile, importo presunto L. 50.000.000;
- n. 2 analizzatori di fumi, importo presunto L. 30.000.000.

3.c) Non saranno ammesse offerte parziali.

5. Sono ammesse offerte anche di imprese appostamento e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla G.U.R.I.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Le domande dovranno essere redatte su carta legale.

6.c) Lingua: italiana.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione in carta legale, le ditte dovranno presentare una dichiarazione redatta con le forme previste dalla normativa vigente e firmata dal legale rappresentante (del quale va allegata fotocopia di un valido documento di identità) con la quale la ditta:

attesti, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

attesti, altresì, sotto responsabilità, di aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture identiche a quella oggetto della gara con l'indicazione dell'importo e dei destinatari delle forniture medesime, nonché di aver raggiunto, per uno degli anni 1997/1998/1999, un fatturato relativo a tali forniture, almeno pari a quello indicato quale importo per ognuna delle singole attrezzature indicate al punto 3.b);

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ad analogo registro di stato aderente alla C.E. di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della richiesta di partecipazione.

La documentazione di cui sopra è richiesta a pena di esclusione.

Le richieste non vincolano questa A.S.L.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Data di spedizione del bando: 24 febbraio 2000.

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-4432 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Perugia, Corso Vannucci n. 19

Codice fiscale n. 00163570542

*Avviso d'asta pubblica vendita azioni Cocom S.p.a.
di proprietà del Comune di Perugia*

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 9-10 febbraio 1999 della determinazione Dirigenziale del settore economico finanziario (Gestione risorse economiche) n. 9 del 16 febbraio 2000 esecutive ai sensi di legge rende noto che il giorno 29 marzo 2000 alle ore 10, avrà luogo presso la residenza municipale, un esperimento di asta pubblica per la vendita, ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, art. 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, di azioni Cocom S.p.a. di proprietà del Comune di Perugia.

Il bando integrale è pubblicato:

folgio annunzi legale della provincia di Perugia;

bollettino ufficiale della regione Umbria;

sito internet del comune di Perugia www.comune.perugia.it/informazione/bandi di gara/elenco gare I.H.T.M. è inoltre disponibile copia presso l'Ufficio Infocom del comune di Perugia, ulteriori informazioni sono fornite presso il Settore economico finanziario (Gestione risorse economiche) tel. 075-5772278.

Perugia, 24 febbraio 2000

Il dirigente U.O. contratti archivio: dott. Massimo Fiorucci.

C-4431 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 585 del 15 febbraio 2000 per l'aggiudicazione della fornitura, in modalità service, di esami complessi Torch, esami marcatori virali epatite A-B-C e HIV.

L'offerta può essere presentata per ciascuno service. Il contratto avrà la durata di tre anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 1.350.000.000, € 697.315.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2000 all'ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Alla domanda dovrà essere allegata una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, dal sottoscrittore, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Una dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, attestante l'elenco delle principali forniture prestate nel triennio 1997-1998-1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture.

La dimostrazione del possesso dei requisiti deve essere data allegando:

1) almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare interamente la fornitura oggetto del presente appalto nonché contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità»;

2) se le principali forniture sono state prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere posseduti da ogni singola impresa, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola impresa e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 22 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-4433 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria presso il cimitero di Belforte - 1° lotto

Prot. n. 7165

Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, fax 0332/255264.

Funziario responsabile: ing. G. Longhi, tel. 0332/255245.

Progettisti: attività «progettazione ed esecuzione dei lavori».

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (art. 21 lettera c) legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Caratteristiche generali: manutenzione straordinaria presso il cimitero di Belforte.

Importo massimo: € 100.192,64 (L. 194.000.000) I.V.A. esclusa.

Finanziamento: risorse proprie dell'amministrazione comunale.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telef. 0332/255264 (tel. 0332/255234).

Indirizzo cui possono richiedersi gli elaborati progettuali: attività progettazione ed esecuzione lavori, tel. 0332/255311, telefax 332/255313.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 dell'11 aprile 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 12 aprile 2000 ore 10,30.

Operazioni di gara: 28 aprile 2000 ore 9.

Varese 22 febbraio 2000

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo.

Il dirigente capo area: dott.ssa Emanuela Visentin.

C-4434 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara per l'appalto concorso per la progettazione e realizzazione del programma per l'ammodernamento dei sistemi informativi

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia, con sede in Brescia, corso Matteotti n. 21, C.a.p. 25122, tel. 030/38381, indice gara di «appalto concorso» per il conferimento del servizio di cui al successivo punto 2.

2. Categoria di riferimento: 7 «servizi informatici ed affini», CPC n. 84, di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'aggiudicazione del progetto e della realizzazione del programma di ammodernamento dei sistemi informativi, delle infrastrutture informatiche ed alla gestione degli stessi.

3. L'importo presunto complessivo ammonta a L. 7.448.000.000 I.V.A. inclusa (€ 9.846.570,98), per la progettazione e fornitura di beni e servizi e L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56) per l'anno di gestione.

3. Luogo di esecuzione: il servizio sarà svolto presso la sede ed i singoli distretti, nell'ambito del territorio dell'A.S.L. di Brescia.

4.a) Soggetti ammessi a presentare domanda: aziende fornitrici di prodotti informatici e gestori di servizi informatici ed affini;

b) riferimenti legislativi: regio decreto n. 827/1924, il decreto legislativo n. 157/1995, la legge regionale n. 14/1997.

5. Lotto: unico ed indivisibile, non ammesse offerte parziali.

6. Varianti: ammesse nei limiti e termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.

7. Tempi di realizzazione: 180 + 180 giorni naturali e consecutivi, per le due fasi compresi i tempi di collaudo, decorrenti dalla data di aggiudicazione.

8. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi/forniture (ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995). I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte raggruppate. L'impresa che concorre in raggruppamento non può concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

9.a) Procedura: accelerata per motivi di urgenza;

b) domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 o resa legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L. entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 marzo 2000 al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia, corso Matteotti n. 21, 25122 Brescia;

c) la domanda dovrà essere inserita in una busta chiusa, contrapposta sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della ditta richiedente, anche la seguente dicitura: «domanda di partecipazione all'appalto per la progettazione e realizzazione del programma per l'ammodernamento dei sistemi informativi».

Nella suddetta busta dovranno essere inseriti anche i documenti previsti al successivo punto 11 (dichiarazioni).

Il plico dovrà essere trasmesso a mezzo posta o servizi autorizzati. La spedizione del plico avviene, in ogni modo, a carico ed esclusivo rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il predetto limite temporale;

d) Lingua: italiana.

10. Termine di spedizione inviti a presentare offerta: 30 giorni.

11. Modalità di presentazione domanda: le ditte richiedenti dovranno altresì allegare alla domanda, pena l'esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di legge, oppure certificato equipollente rilasciato da istituto straniero, e successivamente verificabile, mediante idonee certificazioni attestanti;

a) il fatturato globale della ditta/ve riferito all'ultimo triennio (1997/1999), che non deve essere inferiore a L. 30 miliardi di cui per forniture analoghe riferite al triennio suddetto non inferiore a L. 15 miliardi.

In caso di consorzio o di raggruppamento di imprese i limiti dovranno essere posseduti per il 50% dall'impresa capogruppo e per almeno il 10% dalle restanti, ferma la copertura globale dell'importo richiesto;

b) documentate referenze ed esperienze in ambito informatico nella fornitura e gestione di servizi complessi dove sia richiesta comprovata capacità organizzativa, di gestione e formazione personale;

c) elenco principali servizi e forniture effettuati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati;

d) che è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio, o in analogo registro professionale straniero, indicando in ogni caso il numero e la data di iscrizione;

e) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

f) cauzione provvisoria: L. 75.380.000 secondo le modalità previste dalla legge.

12. Aggiudicazione: sarà disposta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai criteri indicati nella lettera invito.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. L'aggiudicazione tiene luogo di contratto.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'U.O. approvvigionamenti, tel. 0303838284, fax 0303838284.

Il funzionario responsabile del procedimento è il mg. A. Ghidini.

14. Eventuali sub forniture dovranno essere dichiarate nella domanda di partecipazione e non dovranno superare il 25% del valore globale previsto dall'appalto concorso.

15. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 23 febbraio 2000.

Brescia, 23 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Ferra.

C-4435 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»

Trieste, via Farneto n. 3

Struttura Operativa Tecnico Strutture e Impianti

Tel. 040/3992620 - Fax 040/370550

Avviso bando di gara a pubblico incanto per la realizzazione di un impianto di estrazione dell'aria presso la sala Settoriale dell'Anatomia Patologica e di un impianto di raffrescamento dell'aria presso 3° piano ala uffici via Stuparich n. 1.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., mediante offerta a ribasso percentuale sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento o ribassi pari a zero. All'aggiudicazione si procederà anche quando sia presente una sola offerta. Per l'eventuale esclusione automatica di offerte anomale, si applicherà l'art. 44, comma 1, della legge regionale F.V.G. n. 13/1998.

Luogo e caratteristiche dei lavori: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di un impianto di estrazione dell'aria a servizio della sala settoriale dell'Anatomia Patologica e di un impianto di raffrescamento dell'aria a servizio del 3° piano «ala uffici» di via Stuparich n. 1, presso l'ospedale Maggiore; importo dei lavori a base di gara: L. 206.796.900 (€ 106.801.6837), di cui L. 3.970.000 per oneri derivanti dal piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C. corrispondente: G11, classe d'importo L. 300.000.000.

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo richiesti nel bando di gara integrale.

Sono esclusi dalle procedure di aggiudicazione ed affidamento i concorrenti che si trovano nelle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/C.E.E. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994, nonché quanto previsto dalla normativa vigente in materia. L'azienda appaltante si riserva la consegna e l'effettivo inizio dei lavori entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione. Termine per l'esecuzione: 45 (quarantacinque) giorni naturali, consecutivi, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni e ritiro elaborati di gara: dal lunedì al venerdì (orario 9-12), alla S.O.T.S.I. dell'A.O. Ospedali Riuniti di Trieste; informazioni tecniche: tel. 040/3992622; per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/3992203 2506; fax 040/370550.

Ciascuna concorrente deve ritirare presso gli uffici in Trieste, via Slataper n. 18 (8° piano) le copie degli elaborati di gara; è consentita in alternativa, a esclusivo rischio del richiedente, la spedizione a mezzo posta, con le modalità specificate nel bando di gara.

Cautzioni: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e s.m. e i.

Copertura della spesa: con finanziamenti regionali in conto capitale.

Svincolo dell'offerta: l'offerente non divenuto aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi 180 giorni dalla data ultima di scadenza per la presentazione della medesima.

L'asta si terrà il 30 marzo 2000, alle ore 10 in Trieste presso la sede di via Farneto n. 3, in una sala, aperta al pubblico, sita al 3° piano, per quanto attiene all'usame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio previsto per la comprova dei requisiti richiesti. La seduta proseguirà poi, qualora risultasse necessario per gli adempimenti previsti all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., in data successiva a quella sopra indicata, che verrà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti.

L'offerta e le altre documentazioni prodotte dalle concorrenti dovranno essere in lingua italiana. L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana, su carta bollata, e recare, a pena di nullità, l'indicazione in cifre e lettere del ribasso percentuale unico ed uniforme offerto, da applicare indistintamente su tutti i prezzi dell'elenco prezzi unitari, con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa concorrente. L'offerta formata e redatta come indicato nel bando integrale di gara, corredata dalla documentazione ivi parimenti indicata, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 marzo 2000, al seguente indirizzo:

al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste», via Farneto n. 3, 34142 Trieste.

Non sono ammessi, e saranno pertanto considerati non validi, offerte, documenti o altro, anche se aggiuntivi o sostitutivi di precedenti già presentati, pervenuti oltre il termine prefissato di scadenza di cui sopra e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione delle associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

Altre avvertenze: ulteriori indicazioni sulle modalità di svolgimento della gara, sulla documentazione da presentare per essere ammessi all'asta e sugli adempimenti dovuti da parte delle concorrenti e dell'aggiudicatario nonché sulle condizioni dell'appalto sono contenuti nel bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Trieste e all'albo dell'Azienda ospedaliera dal giorno 25 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-4436 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti e Servizi Tecnici

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3518

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione n. 257 del 16 febbraio 2000 l'Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona indice appalto-concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 (CPC n. 87403.1), per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione per la durata di tre anni per un importo presunto annuo di L. 3.000.000.000 (€ 1.548.578) + I.V.A.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità della procedura ristretta e nella forma dell'appalto-concorso giustificata dalla natura specifica del servizio.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, o servizio equipollente, alla Segreteria dell'Azienda Ospedaliera «Umberto I» - U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti, piazza Cappelli n. 1, 60121 Ancona.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191/1998 copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà pervenire tassativamente nel le ore 12 del giorno 10 aprile 2000.

All'esterno della busta dovrà essere riportata la ragione sociale della ditta e la dicitura dell'oggetto della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati presumibilmente entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Le ditte che intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno dichiararlo espressamente nella domanda di partecipazione, con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda, a pena di esclusione, quanto segue:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) di essere in regola con i versamenti I.N.P.S., I.N.A.I.L. per i propri dipendenti;

C) fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999);

D) fatturato relativo ai servizi di pulizia realizzati nell'ultimo triennio (1997/1998/1999);

E) numero e nominativo dei dirigenti dell'impresa, ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi, con indicazione dei rispettivi titoli di studio e professionali;

F) elenco dei tecnici o degli organismi tecnici interni ed esterni in particolare a quelli responsabili del controllo della qualità;

G) la dotazione di strumenti, materiali o apparecchiature tecniche di cui dispone per prestare i servizi oggetto della gara.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione al registro delle imprese o

nell'albo delle imprese artigiane tenuti dalla C.C.I.A.A. nella fascia di classificazione di cui all'art. 3, comma 1, lettera h), del decreto ministeriale dell'ind. com. e artigianato n. 274/1997.

Le dichiarazioni di cui sopra e gli relativi certificati dovranno essere presentate da ciascuna impresa nel caso di partecipazione in R.T.I.

Le ditte estere dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995 saranno invitate a presentare offerta max 10 ditte.

Le imprese da invitare saranno selezionate sulla base della graduatoria redatta secondo il valore del fatturato di cui al precedente punto D) nel caso di R.T.I. si prenderà in considerazione la somma dei fatturati delle singole imprese raggruppate.

L'Azienda Ospedaliera si riserva in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Ospedaliera. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare all'appalto concorsivo.

Per eventuali informazioni potrà essere contattato l'Ufficio Provveditorato di questa Azienda Ospedaliera dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, tel. 071.596.3518, fax n. 071.5963547.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 22 febbraio 2000 ed è stato ricevuto in data 22 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Alfio Montesì.

C-4438 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**
Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554330

*Avviso di gara con procedura aperta per la fornitura
di materiali diversi per l'U.O. di anatomia patologica*

Lotti diversi:

lotto n. 1 - spesa L. 170.000.000 + I.V.A.: n. 2 centraline di inclusione, n. 1 sistema a microonde, n. 1 coloratore automatico, n. 6 bagno stendi-fette, n. 2 microtome, n. 6 set per colorazione manuale, n. 2 ciclocentrifughe, n. 1 dispensatore/frigorifero;

lotto n. 2 - spesa L. 360.000.000 + I.V.A.: n. 2 processori di tessuti sottovuoto di tipo lineare, n. 1 montavetri automatico, n. 2 criostato, n. 3 microtom multifunzionale rotativo motorizzato, n. 3 microtom a slitta manuale;

lotto n. 3 - spesa L. 240.000.000 + I.V.A.: 1 fotomicroscopio con sistema a fluorescenza e telepatologia, n. 10 microscopi;

lotto n. 4 - arredi diversi, spesa L. 100.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 5 - materiale informatico, spesa L. 125.000.000 + I.V.A.

La spesa indicata per ogni singolo lotto non potrà essere superata, pena esclusione dalla gara.

Non sono ammesse offerte alternative.

Le norme di partecipazione ed i capitolati speciali potranno essere richiesti e ritirati c/o l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, 33100 Udine, tel. 0432/554332, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo sito in piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, 2° piano, 33100 Udine, pena esclusione dalla gara, entro le ore 11 del 20 marzo 2000.

L'apertura dei plichi, la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alle singole gare avverranno in seduta aperta al pubblico nella medesima sala alle ore 12 dello stesso giorno.

L'aggiudicazione della fornitura avrà luogo in data 24 marzo 2000, alle ore 15 ai sensi dell'art. 25 del regolamento regionale sui contratti delle aziende sanitarie, approvato dal presidente della giunta regionale

con decreto n. 232 del 23 giugno 1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior punteggio qualità/prezzo per i lotti 3 e 4, (40/60 per il lotto 3 e 30/70 per il lotto 4), a favore dell'offerta con il prezzo più basso per prodotti idonei, per i restanti lotti.

Le modalità di aggiudicazione sono esplicitate nelle norme di partecipazione alla gara.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavani.

C-4437 (A pagamento).

**GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA
FERROVIE SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI**
Direzione Generale - Bari

Bando di gara

La Gestione Commissariale Governativa Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici intende procedere ad una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di disinquinamento chimico delle linee ferroviarie aziendali e relative pertinenze, per una lunghezza di km 469 di linea a semplice binario e di km 3,7 di linea a doppio binario, nonché di n. 72 piazzali di stazione e fosse carrelli trasbordatori. La licitazione sarà espletata mediante presentazione di offerta unica, ai sensi dell'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 lettera b) e l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del maggior ribasso, da esprimersi in termini percentuali, su un importo a base di gara di L. 283.160.000, I.V.A. esclusa (€ 146.239,93). La richiesta di invito dovrà contenere un'unica dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, che si è a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e l'uso di atti falsi, dalla quale risulti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di disporre della capacità economica e finanziaria, da attestarsi con l'indicazione concernente la cifra d'affari dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco dei principali servizi analoghi, svolti in detto periodo, con l'indicazione dei rispettivi importi e degli enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

d) di disporre di idonea organizzazione ad eseguire il servizio in questione;

e) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (Irup ed Inail) e con il pagamento di imposte e tasse;

f) le referenze bancarie, allegando idonee dichiarazioni.

Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. In sostituzione di tale certificato l'impresa dovrà dichiarare la propria attinenza con la categoria del servizio oggetto del presente bando di gara.

La richiesta di invito dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 marzo 2000 al seguente indirizzo: Gestione Commissariale Governativa Ferrovie Sud Est, Direzione Generale, via Amendola n. 106/D, 70126 Bari, a rischio del mittente, in plico con i lembi di chiusura perfettamente incollati, controfirmati e sigillati, per mezzo di agenzia di recapito o per raccomandata per mezzo del servizio postale, oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio Segreteria (piano 8°) della scrivente, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Ritirare la licitazione privata per l'affidamento del servizio di disinquinamento chimico».

È facoltà della gestione giudicare se le indicazioni fornite permettono di invitare le imprese.

Le indicazioni relative all'eventuale prestazione di cauzioni o di altre forme e tipi di garanzia, sia per la partecipazione alla gara, sia per l'esecuzione del contratto saranno contenute nella lettera d'invito.

Le richieste d'invito, comunque, non vincolano in nessun modo la gestione.

Il responsabile locale (D.M. 91.796):

avv. Luigi Filioletto

C-4439 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE RISORSE IDRICHE (CIGRI)

Appaltante: Azienda Gestione Risorse Idriche (Cigri), via Molino di Fondo n. 12, I, 57029 Venturina (Livorno), tel. 0565853213, fax 0565855570, <http://www.cigri.it>, e-mail: cigri@cigri.it.

Luogo di esecuzione: Val di Cornia (LI).

Oggetto dell'appalto: l'appalto consiste nell'assistenza assicurativa come sarà più dettagliatamente specificato in fase di gara.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta al prezzo più basso (art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995), intendendo con ciò il prezzo dovuto per il complesso dei rischi assicurati che risulterà più basso, decurtando degli sconti e maggiorati dei tributi e dei diritti usuali. Non è ammessa la presentazione di offerte parziali relative a solo alcuni o parte di rischi assicurati.

Condizioni minime: il riferimento legislativo è quindi quello della Cat. 6 dell'Allegato XVII al decreto legislativo n. 158/1995 rif. della C.P.C. 812.

Importo: l'importo presunto è di L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) all'anno, senza che questo limite costituisca impegno o limite per il Cigri.

Durata: l'appalto avrà validità di anni uno con esclusione del tacito rinnovo e possibilità di rinnovo espresso per al massimo la stessa durata.

Cautioni e garanzia: la cauzione provvisoria è stabilita nel 2% dell'importo dell'appalto e potrà essere presentata anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa senza beneficio di preventiva escussione, per una durata di 180 giorni dalla presentazione.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% dell'importo dell'appalto. Le cauzioni suddette sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Finanziamento: garantito dal bilancio del Cigri. I pagamenti avverranno entro sessanta giorni dall'emissione della relativa fattura emessa mensilmente. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata in fase di gara ove non risultassero aggiudicatari entro 90 giorni dall'espletamento della gara.

Soggetti ammessi: sono ammesse imprese e prestatori di servizi assicurativi, singoli o in associazione temporanea, aventi sede in uno Stato aderente all'U.E. ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 o comunque in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

Altre informazioni: non sono ammesse varianti rispetto agli schemi di polizza che verranno predisposti in fase di invito. Nella lettera di invito verranno specificate le altre condizioni minime per partecipare e l'elenco dei rischi che si intendono coprire. Il Cigri si riserva, prima dell'aggiudicazione definitiva, in qualsiasi momento e con giustificato motivo, la facoltà di annullare la gara. Dovrà essere altresì dichiarato il possesso o la disponibilità a dotarsi, entro e non oltre trenta giorni dalla stipula del contratto, di idonea struttura per la liquidazione dei sinistri avente sede nel Comune di Campiglia M. ma o di Piombino.

Domanda di partecipazione: le imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire al Cigri la richiesta di partecipazione in lingua italiana, con uno dei seguenti metodi:

- 1) per posta;
- 2) per consegna manuale;
- 3) per fax;
- 4) per e-mail.

Nei casi di cui ai punti 3) e 4) (che dovranno comunque pervenire entro i termini di scadenza) dovrà seguire la richiesta scritta recapitata come ai punti 1) o 2) che dovrà pervenire al Cigri entro le 48 ore successive alla scadenza.

In ogni caso la domanda dovrà pervenire al Cigri entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 2000. Le domande potranno essere presentate tramite la compilazione del modulo predisposto dal Cigri che tutti gli interessati potranno richiedere.

All'esterno della busta di richiesta di invito dovrà essere apposta:

- 1) indicazione «Richiesta di invito alla gara per la conduzione grandi impianti idrici»;
- 2) ragione sociale della ditta richiedente.

Il Cigri rivolgerà invito a presentare offerte entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il sig. Luca Biondi mentre il legale rappresentante del Cigri è il sig. Enzo Raspelli, direttore pro-tempore, entrambi reperibili all'indirizzo dell'azienda.

Data di invio G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Data di ricevimento G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

C-4444 (A pagamento).

Il direttore: Enzo Raspelli.

AZIENDA GESTIONE RISORSE IDRICHE (CIGRI)

Appaltante: Azienda Gestione Risorse Idriche (Cigri), via Molino di Fondo n. 12, I, 57029 Venturina (Livorno), tel. 0565853213, fax 0565855570, <http://www.cigri.it>, e-mail: cigri@cigri.it.

Luogo di esecuzione: Val di Cornia (LI).

Oggetto dell'appalto: conduzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di emungimento e grande distribuzione degli acquedotti gestiti di proprietà del Cigri e quindi tutte le prestazioni relative come sarà precisato in fase di gara.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995) confrontando il prezzo, capacità tecniche (compreso l'elenco e la qualifica delle persone che saranno addette al servizio in caso di aggiudicazione) e organizzazione del servizio. Non sono ammesse offerte parziali.

Condizioni minime: il riferimento legislativo è quindi quello della Cat. 27 dell'Allegato XVII al decreto legislativo n. 158/1995 rif. della C.P.C. 970.

Importo: l'importo presunto delle prestazioni potrà ammontare a L. 600.000.000 (seicentomilioni) all'anno, senza che questo limite costituisca impegno o obbligo per il Cigri.

Durata: l'appalto avrà validità di anni uno con esclusione del tacito rinnovo e possibilità di rinnovo espresso per al massimo la stessa durata.

Cautioni e garanzia: la cauzione provvisoria è stabilita nel 2% dell'importo dell'appalto e potrà essere presentata anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa senza beneficio di preventiva escussione, per una durata di 180 giorni dalla presentazione. La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% dell'importo dell'appalto. Le cauzioni suddette sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Finanziamento: garantito dal bilancio del Cigri. I pagamenti avverranno entro sessanta giorni dall'emissione della fattura emessa mensilmente. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata in fase di gara ove non risultassero aggiudicatari entro 90 giorni dall'espletamento della gara.

Soggetti ammessi: possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui agli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 158/1995 iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero, per i soggetti giuridici non residenti in Italia, l'iscrizione ai corrispondenti istituti nazionali.

Altre informazioni: ogni concorrente dovrà presentare l'elenco dei lavori che intende subappaltare ed i relativi importi nel rispetto dell'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. Le imprese, ovvero nel caso di associazione temporanea, la mandataria, dovranno dichiarare, pena la non ammissione, il possesso attuale o la disponibilità a dotarsi, entro e non oltre trenta giorni dalla stipula del contratto, di idonea struttura avente sede in Comune di Campiglia o Piombino.

Il Cigri si riserva, prima dell'aggiudicazione definitiva, in qualsiasi momento e con giustificato motivo, la facoltà di annullare la gara.

Domanda di partecipazione: le imprese che intendono partecipare dovranno far pervenire al Cigri la richiesta di partecipazione in lingua italiana, con uno dei seguenti metodi:

- 1) per posta;
- 2) per consegna manuale;
- 3) per fax;
- 4) per e-mail.

Nei casi di cui ai punti 3) e 4) (che dovranno comunque pervenire entro i termini di scadenza) dovrà seguire la richiesta scritta recapitata come ai punti 1) o 2) che dovrà pervenire al Cigi entro le 48 ore successive alla scadenza.

In ogni caso la domanda dovrà pervenire al Cigi entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 2000. Le domande potranno essere presentate tramite la compilazione del modulo predisposto dal Cigi che tutti gli interessati potranno richiedere.

All'esterno della busta di richiesta di invito dovrà essere apposta:

1) indicazione «Richiesta di invito alla gara per servizi assicurativi»;

2) ragione sociale della ditta richiedente.

Il Cigi rivolgerà invito a presentare offerte entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il sig. Luca Biondi, funzionario del Cigi, mentre il legale rappresentante del Cigi è il sig. Enzo Raspoli, direttore pro-tempore, entrambi reperibili all'indirizzo dell'azienda.

Data di invio G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Data di ricevimento G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Il direttore: Enzo Raspoli.

C-4445 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE RISORSE IDRICHE (CIGRI)

Appaltante: Azienda Gestione Risorse Idriche (Cigri), via Molino di Fondo n. 12, I, 57029 Venturina (Livorno), tel. 0565853213, fax 0565855570, <http://www.cigri.it>, e-mail: cigri@cigri.it.

Luogo di esecuzione: Val di Cornia (LI).

Oggetto dell'appalto: l'appalto consiste nella manutenzione ed ampliamento delle reti idriche e fognarie nei comuni consorziati.

Procedure di aggiudicazione: licitazione privata secondo i criteri previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte parziali.

Condizioni minime: iscrizione A.N.C. con cat. G6, decreto 15 maggio 1998 n. 304, per importo pari o superiore a tre miliardi.

Importo: l'importo presunto potrà ammontare a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) all'anno, senza che questo limite costituisca impegno o obbligo per il Cigi.

Durata: l'appalto avrà validità di anni uno con esclusione del tacito rinnovo e possibilità di rinnovo espresso per al massimo la stessa durata.

Cautioni e garanzia: la cauzione provvisoria è stabilita nel 2% dell'importo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% dell'importo dell'appalto. Le cauzioni suddette sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Finanziamento: dal bilancio del Cigi.

I pagamenti avverranno entro sessanta giorni dall'emissione della relativa fattura emessa mensilmente.

Soggetti ammessi: tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lettera c). Sono ammessi alla gara anche ditte aventi sede in stati membri della U.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e che abbiano i requisiti di cui ai seguenti art. 19 e 25 della direttiva 93/37/C.E.E.

Per le riunioni di concorrenti valgono le norme vigenti ed in particolare quelle di cui agli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di riunione on-line i requisiti debbono essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 40%.

Altre informazioni: ad ogni concorrente sarà richiesto di presentare un programma di organizzazione del servizio, l'elenco dei lavori che intende subappaltare ed i relativi importi nel rispetto dell'art. 18 legge n. 406/1991.

Le imprese, ovvero nel caso di associazione temporanea, la mandataria, dovranno dichiarare, pena la non ammissione, il possesso attuale o la disponibilità a dotarsi, entro e non oltre trenta giorni dalla stipula del contratto, di idonea struttura avente sede in comune di Campiglia o Ploiminto.

Il Cigi si riserva, prima dell'aggiudicazione definitiva, in qualsiasi momento e con giustificato motivo, la facoltà di annullare la gara.

Domanda di partecipazione: le imprese dovranno far pervenire al Cigi la richiesta di partecipazione in lingua italiana, con uno dei seguenti metodi:

- 1) per posta;
- 2) per consegna manuale;
- 3) per fax;
- 4) per e-mail.

Nei casi di cui ai punti 3) e 4) (che dovranno comunque pervenire entro i termini di scadenza) dovrà seguire la richiesta scritta recapitata come ai punti 1) o 2) che dovrà pervenire al Cigi entro le 48 ore successive alla scadenza.

In ogni caso la domanda dovrà pervenire al Cigi entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 2000. Le domande potranno essere presentate tramite la compilazione del modulo predisposto dal Cigi che tutti gli interessati potranno richiedere.

All'esterno della busta di richiesta di invito dovrà essere apposta:

1) indicazione «Richiesta di invito alla gara per manutenzione ed ampliamento acquedotti e fognature»;

2) ragione sociale della ditta richiedente.

Il Cigi rivolgerà invito a presentare offerte entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il sig. Luca Biondi, il legale rappresentante del Cigi è il sig. Enzo Raspoli, direttore pro-tempore.

Data di invio G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Data di ricevimento G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Il direttore: Enzo Raspoli.

C-4446 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE RISORSE IDRICHE (CIGRI)

Appaltante: Azienda Gestione Risorse Idriche (Cigri), via Molino di Fondo n. 12, I, 57029 Venturina (Livorno), tel. 0565853213, fax 0565855570, <http://www.cigri.it>, e-mail: cigri@cigri.it.

Luogo di esecuzione: Val di Cornia (LI).

Oggetto dell'appalto: l'appalto consiste nella disostruzione e pulizia fognature nere e bianche e caditoie nei comuni consorziati come sarà più dettagliatamente elencato in fase di gara.

Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, comma b) del decreto legislativo n. 158/1995) confrontando il prezzo, capacità tecniche (compreso l'elenco e la qualifica delle persone che saranno addette al servizio in caso di aggiudicazione) e organizzazione del servizio. Non sono ammesse offerte parziali.

Condizioni minime: il riferimento legislativo è quindi quello della cat. 16 dell'allegato XVII al decreto legge n. 158/1995 rif. della C.P.C. 94.

Importo: l'importo presunto delle prestazioni potrà ammontare a L. 1.900.000.000 (unmiliardinovecentomilioni) all'anno, senza che questo limite costituisca impegno o obbligo per il Cigi.

Durata: l'appalto avrà validità di anni uno con esclusione del tacito rinnovo e possibilità di rinnovo espresso per al massimo la stessa durata.

Cautioni e garanzia: la cauzione provvisoria è stabilita nel 2% dell'importo dell'appalto e potrà essere presentata anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa senza beneficio di preventiva escussione, per una durata di 180 giorni dalla presentazione. La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% dell'importo dell'appalto. Le cauzioni suddette sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Finanziamento: garantito dal bilancio del Cigri. I pagamenti avverranno entro sessanta giorni dall'emissione della relativa fattura emessa mensilmente. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata in fase di gara o ve non risulteranno aggiudicati entro 90 giorni dall'espletamento della gara.

Soggetti ammessi: possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legge n. 158/1995 iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero, per i soggetti giuridici non residenti in Italia, l'iscrizione ai corrispondenti istituti nazionali.

Altre informazioni: ogni concorrente dovrà presentare l'elenco dei lavori che intende subappaltare ed i relativi importi nel rispetto dell'art. 21 del decreto legge n. 158/1995. Le imprese, ovvero nel caso di associazione temporanea, la mandataria, dovranno dichiarare, pena la non ammissione, il possesso attuale o la disponibilità a dotarsi, entro e non oltre trenta giorni dalla stipula del contratto, di idonea struttura avente sede in comune di Campiglia o Piombino.

Il Cigri si riserva, prima dell'aggiudicazione definitiva, in qualsiasi momento e con giustificato motivo, la facoltà di annullare la gara.

Domanda di partecipazione: le imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire al Cigri la richiesta di partecipazione in lingua italiana, con uno dei seguenti metodi:

- 1) per posta;
- 2) per consegna manuale;
- 3) per fax;
- 4) per e-mail.

Nei casi di cui ai punti 3) e 4) (che dovranno comunque pervenire entro i termini di scadenza) dovrà seguire la richiesta scritta recapitata come ai punti 1) o 2) che dovrà pervenire al Cigri entro le 48 ore successive alla scadenza.

In ogni caso la domanda dovrà pervenire al Cigri entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 2000. Le domande potranno essere presentate tramite la compilazione del modulo predisposto dal Cigri che tutti gli interessati possono richiedere.

All'esterno della busta di richiesta di invito dovrà essere apposta: 1) indicazione: «Richiesta di invito alla gara per la disostruzione fognone e trasporto fanghi»; 2) ragione sociale del richiedente.

Il Cigri rivolgerà invito a presentare offerte entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il signor Luca Biondi, funzionario del Cigri, mentre il legale rappresentante del Cigri è il signor Enzo Raspoli, direttore pro-tempore, entrambi reperibili all'indirizzo dell'azienda.

Data di invio G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Data di ricevimento G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Il direttore: Enzo Raspoli.

C-4447 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE RISORSE IDRICHE (CIGRI)

Appaltante: Azienda Gestione Risorse Idriche (Cigri), via Molino di Fondo n. 12, I. 57029 Venturina (Livorno), tel. 0565853213, fax 0565853570, <http://www.cigri.it>, e-mail: cigri@cigri.it.

Luogo di esecuzione: Val di Cornia (LI).

Oggetto dell'appalto: l'appalto consiste nella conduzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di depurazione dei comuni consorziati come sarà più dettagliatamente elencato in fase di gara.

Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, comma b) del decreto legislativo n. 158/1995) confrontando il prezzo, capacità tecniche (compreso l'elenco e la qualifica delle persone che saranno addette al servizio in caso di aggiudicazione) e organizzazione del servizio. Non sono ammesse offerte parziali.

Condizioni minime: il riferimento legislativo è quindi quello della cat. 16 dell'allegato XVIA al decreto legge n. 158/1995 rif. della C.P.C. 94.

Importo: l'importo presunto delle prestazioni potrà ammontare a L. 1.050.000.000 (unmiliardocinquantomilioni) all'anno, senza che questo limite costituisca impegno o obbligo per il Cigri.

Durata: l'appalto avrà validità di anni uno con esclusione del tacito rinnovo e possibilità di rinnovo espresso per il massimo la stessa durata.

Cauzioni e garanzia: la cauzione provvisoria è stabilita nel 2% dell'importo dell'appalto e potrà essere presentata anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa senza beneficio di preventiva escussione, per una durata di 180 giorni dalla presentazione. La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% dell'importo dell'appalto. Le cauzioni suddette sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Finanziamento: garantito dal bilancio del Cigri. I pagamenti avverranno entro sessanta giorni dall'emissione della relativa fattura emessa mensilmente. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata in fase di gara o ve non risulteranno aggiudicati entro 90 giorni dall'espletamento della gara.

Soggetti ammessi: possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legge n. 158/1995 iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero, per i soggetti giuridici non residenti in Italia, l'iscrizione ai corrispondenti istituti nazionali.

Altre informazioni: ogni concorrente dovrà presentare l'elenco dei lavori che intende subappaltare ed i relativi importi nel rispetto dell'art. 21 del decreto legge n. 158/1995. Le imprese, ovvero nel caso di associazione temporanea, la mandataria, dovranno dichiarare, pena la non ammissione, il possesso attuale o la disponibilità a dotarsi, entro e non oltre trenta giorni dalla stipula del contratto, di idonea struttura avente sede in comune di Campiglia o Piombino.

Il Cigri si riserva, prima dell'aggiudicazione definitiva, in qualsiasi momento e con giustificato motivo, la facoltà di annullare la gara.

Domanda di partecipazione: le imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire al Cigri la richiesta di partecipazione in lingua italiana, con uno dei seguenti metodi:

- 1) per posta;
- 2) per consegna manuale;
- 3) per fax;
- 4) per e-mail.

Nei casi di cui ai punti 3) e 4) (che dovranno comunque pervenire entro i termini di scadenza) dovrà seguire la richiesta scritta recapitata come ai punti 1) o 2) che dovrà pervenire al Cigri entro le 48 ore successive alla scadenza.

In ogni caso la domanda dovrà pervenire al Cigri entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 2000. Le domande potranno essere presentate tramite la compilazione del modulo predisposto dal Cigri che tutti gli interessati possono richiedere.

All'esterno della busta di richiesta di invito dovrà essere apposta: 1) indicazione: «Richiesta di invito alla gara per gestione impianti depurazione»; 2) ragione sociale della ditta richiedente.

Il Cigri rivolgerà invito a presentare offerte entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il signor Luca Biondi, funzionario del Cigri, mentre il legale rappresentante del Cigri è il signor Enzo Raspoli, direttore pro-tempore, entrambi reperibili all'indirizzo dell'azienda.

Data di invio G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Data di ricevimento G.U.C.E.: 23 febbraio 2000.

Il direttore: Enzo Raspoli

C-4448 (A pagamento).

A. CARDARELLI

Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, tel. 081/7473179-7473055, fax 081/7473170.

2. Oggetto delle licitazioni:

a) fornitura di n. 4 apparecchi per anestesia per il II servizio di anestesia, spesa presumibile di L. 220.000.000 + I.V.A. (€ 113.621).

b) fornitura annuale di presidi per emodialisi con facilità di proroga per un anno, spesa presumibile di L. 340.000.000 + I.V.A. (€ 175.595);

c) fornitura annuale di presidi monouso e sterili per laparoscopia digestiva, toracica, ginecologica, ed urologica, con facilità di proroga per un altro anno, spesa presumibile L. 700.000.000 + I.V.A. (€ 361.520);

d) fornitura annuale di presidi per il centro trasfusionale e per il dipartimento oncematologico con facilità di proroga per un anno, spesa presumibile di L. 400.000.000 + I.V.A. (€ 206.582);

e) fornitura annuale di materiali di consumo per gli emogasanalizzatori, con facilità di proroga per un anno, spesa presumibile di L. 290.000.000 + I.V.A. (€ 149.772).

3. Procedura di gara: Ictazione privata secondo il decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera b) e successivo di modifica n. 402/1998 per i punti a), b), c), d) e lettera a) del medesimo articolo per il punto e); pubblicità art. 7, comma 8 a) e b) per il punto a); art 6, comma 1 e 3 per i punti b), c), d), e).

4. Luogo della fornitura: punto 1.

5. Termine presentazione domande: ore 13 del 15° giorno dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla C.E.E. per il punto a); ore 13 del 37° giorno dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla C.E.E. per i punti b), c), d), e).

6. Termine presentazione offerte: ore 13 del 10° giorno dalla data di spedizione della lettera di invito capitolato per il punto a); ore 13 del 40° giorno dalla data di spedizione della lettera di invito capitolato per i punti b), c), d), e).

7. Lingua: italiana.

8. Soggetti ammessi alla gara: ditte, e/o società autorizzate e non commissarizzate; le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'U.E.

9. Requisiti richiesti: domanda in carta da bollo.

10. Data invio dell'avviso alla C.E.E.: il .../.../...

11. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte della C.E.E.: il 22 febbraio 2000.

12. Altre informazioni:

a) l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito della gara;

b) altre informazioni possono essere richieste alla Direzione Funzionale Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli».

13. Foro competente: per ogni controversia sarà competente il Foro di Napoli.

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi

Il dirigente: dott. A. Pipino

C-4468 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO E URBINO

Pesaro, corso XI Settembre n. 116

Tel. 0721/3571

Notizia di gara

La camera di commercio di Pesaro e Urbino, ha indetto una licitazione privata per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti camerai. Per poter partecipare alla gara è indispensabile prendere visione dell'avviso contenente tutte le modalità di partecipazione alla gara, che è pubblicato all'albo camerale ed all'albo pretorio dei comuni di Pesaro e Urbino. La domanda di partecipazione, dovrà pervenire entro il termine perentorio del giorno 13 marzo 2000 alle ore 12. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio provveditorato, responsabile del procedimento, tel. 0721/357221, presso cui sono disponibili copie dell'avviso di gara.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Schiavoni.

C-4449 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica, lavori pubblici

Il Comune di Roma, dipartimento XII, VI U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06)6710/2028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il dipartimento XII, VI U.O. ai n. (06)6710/3262 (ufficio amministrativo) e n. (06)6710/2376 (ufficio tecnico).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'importo dei lavori a base d'asta è stato assoggettato ad un prebasso del 25% sulla Tariffa 1988 aggiornamento 1993.

Oggetto dell'appalto: Roma - Borghesiana. Appalo lavori completamento rete fognatura per acque nere località Colle del Sole.

Finanziamento: contributo dello stato (fondi di cui alla legge n. 179/1992).

A) Importo lavori: L. 3.379.028.817 (€ 1.745.122.75), (prebassato del 25%) di cui:

B) soggetti a ribasso d'asta: L. 3.096.028.817 (€ 1.598.965,45) di cui L. 1.349.145.524 (€ 696.775,52) per lavori a corpo e L. 1.746.883.293 (€ 928.012,78) per lavori a misura;

C) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri della sicurezza ai sensi dell'art. 31 legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni: L. 283.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 146.157,30).

La stipula del contratto ed i pagamenti restano subordinati alla effettiva disponibilità dei fondi presso la contabilità speciale ai sensi dell'art. 10 decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994 n. 367.

Modalità pagamento: secondo Capitolato Speciale d'Appalo.

Categoria prevalente richiesta: categoria G6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 (corrisponde a € 1.549.370,70).

Termine contrattuale: giorni 730 dalla consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalo e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la VI U.O. del dipartimento XII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 150.000 ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle ore 11,30 (escluso il sabato).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione di conferma del possesso dei requisiti validi per l'ottenimento del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/1997 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/direttore tecnico/i;

e) dichiarazioni attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 67.580.576 (€ 34.902,46) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, le garanzie fidejussorie sono costituite, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 13, comma 3, della citata legge.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni. Pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione della Capogruppo.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 comma 1 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 502/1999, realizzata mediante attività diretta o indiretta dell'impresa e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

5) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione dei bandi di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) che il costo per il personale dipendente non è inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4);

7) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legislativo n. 502/1999;

8) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 7 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4) è figurativamente e proporzionalmente ridotto secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1999.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 19, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sottorgate, e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4) 5) 6) e 7) presentando la documentazione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 502/1999.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998) e dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta a prezzi unitari.

Ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito modulo allegato B per Offerta Prezzi con relativo floppy da 3,5 pollici entrambi disponibili presso il Dipartimento XII - VI U.O., ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 (diecimila) da effettuarsi presso l'Economato Dipartimento XII ore 9,30-11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattato di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà compilare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere. La lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file «Offerta Prezzi di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per Offerta Prezzi».

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome dei concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. L'importo di detti oneri, ammontanti a nette L. 283.000.000 (pari a € 146.157,30) non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998. I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione dell'offerta.

In caso di A.T.L. non ancora formalmente costituita, l'offerta (modello B e foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

La quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/LU).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari.

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

È prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni.

Presentazione plico.

I documenti unitamente all'offerta ed ai floppy da 3,5 pollici, chiusi in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di esplicitamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostitutive di offerte già presentate.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 aprile 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore: dot. arch. Gianfilippo Biazio.

S-3079 (a pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica, lavori pubblici

Il Comune di Roma, dipartimento XII, VI U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06)67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il dipartimento XII, VI U.O. al n. (06)67103262 (ufficio amministrativo) e n. (06)67102376 (ufficio tecnico).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultino inferiori a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'importo dei lavori a base d'asta è stato aggostato ad un prebasso del 25% sulla Tariffa 1988 aggiornamento 1993.

Oggetto dell'appalto: Roma, Borghesiana. Appalto lavori completamento rete fognatura per acque nere località Colle Aterto.

Finanziamento: contributo dello stato (fondi di cui alla legge n. 179/1992).

A) Importo lavori: L. 1.972.945.496 (€ 1.018.941,32), (prebassato del 25%) di cui:

B) soggetti a ribasso d'asta: L. 1.722.945.496 (€ 889.827,09) di cui L. 630.961.511 (€ 325.864,43) per lavori a corpo e L. 1.091.983.985 (€ 563.962,67) per lavori a misura;

C) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri della sicurezza ai sensi dell'art. 31 legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni: L. 250.000.000 (L.V.A. esclusa) (€ 129.114,23).

La stipula del contratto ed i pagamenti restano subordinati alla effettiva disponibilità dei fondi presso la contabilità speciale ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994 n. 367.

Modalità pagamento: secondo Capitolato Speciale d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta: categoria G6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 (corrispondenti a € 1.549.370,70).

Termine contrattuale: giorni 365 dalla consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la VI U.O. del dipartimento XII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquirarne copia previa

versamento di L. 150.000 ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11,30 (escluso il sabato).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottocriteri seguenti:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazioni sostitutive;

b) dichiarazione di conferma del possesso dei requisiti validi per l'ottenimento del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 39.458.910 (€ 20.378,83) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, la garanzia fidejussoria sono costituite, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, e con responsabilità «proquota» nel caso di cui all'art. 13, comma 3, della citata legge.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni. Pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione della Capogruppo.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicando la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni con cui attestano:

- 1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 comma 1 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

- 2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

- 3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

- 4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera a) del decreto legge n. 502/1999, realizzata mediante attività diretta o indiretta dell'impresa e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

- 5) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di impone non inferiore al 40% di quello da affidare;

- 6) che il costo per il personale dipendente non è inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4);

- 7) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria di cui alla legge, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legge n. 502/1999;

- 8) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 7 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4) è figurativamente e proporzionalmente ridotto secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3, decreto legge n. 502/1999.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Associazioni temporanee di imprese e per i Consorzi di cui all'art. 10, comma 19, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla Mandataria o da un'impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 della n. legge 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 4), 5), 6) e 7) presentando la documentazione di cui all'art. 10 del decreto legge n. 502/1999.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998) e dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta a prezzi unitari.

Ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito modulo allegato B per Offerta Prezzi con relativo floppy da 3,5 pollici entrambi disponibili presso il Dipartimento XII - V.U.O., ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 (diecimila) da effettuarsi presso l'Economato Dipartimento XII ore 9,30-11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà compilare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere. La lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file «Offerta Prezzi» di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per Offerta Prezzi.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. L'importo di detti oneri, ammontanti a nette L. 250.000.000 (pari a € 129.114,22) non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998. I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione dell'offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta (modello B e foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

La quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari.

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

È prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni.

Presentazione pluri.

I documenti unitamente all'offerta ed ai floppy da 3,5 pollici, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio, n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostitutive di offerte già presentate.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 aprile 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiungerà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore: dott. arch. Gianfilippo Biazzo.

S-3080 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica, lavori pubblici

Il Comune di Roma, dipartimento XII, VI U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06)67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il dipartimento XII, VI U.O. ai n. (06)67103262 (ufficio amministrativo) e n. (06)67102376 (ufficio tecnico).

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'importo dei lavori a base d'asta è stato assoggettato ad un prelievo del 25% sulla Tariffa 1988 aggiornamento 1993.

Oggetto dell'appalto: Roma, Borghesiana. Appalto lavori completamento rete fognatura per acque nere località Prati Lungo.

Finanziamento: contributo dello stato (fondi di cui alla legge n. 179/1992).

A) Importo lavori: L. 3.858.885.783 (€ 1.992.948,19), (preribasso del 25%) di cui:

B) soggetti a ribasso d'asta: L. 3.415.254.613 (€ 1.763.831,81) di cui L. 1.471.995.736 (€ 760.222,36) per lavori a corpo e L. 1.943.258.877 (€ 1.003.609,46) per lavori a misura.

C) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri della sicurezza ai sensi dell'art. 31 legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni: L. 443.631.170 (L.V.A. esclusa) (€ 229.116,38).

La stipula del contratto ed i pagamenti restano subordinati alla effettiva disponibilità dei fondi presso la contabilità speciale ai sensi dell'art. 10 decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994 n. 367.

Modalità pagamento: secondo Capitolato Speciale d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta: categoria G6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000 (corrisponde a € 3.098.741,40).

Termine contrattuale: giorni 510 dalla consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la VI U.O. del dipartimento XII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquirirne copia previa versamento di L. 150.000 ogni giorno fessibile dalle ore 8,30 alle ore 11,30 (escluso il sabato).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma del possesso dei requisiti validi per l'ottenimento del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e ai direttori/tecnici;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio;

In caso di associazioni temporanee di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate.

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 77.177.716 (€ 39.858,96) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, le garanzie fidejussorie sono costituite, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, e con responsabilità «pro quota» nel caso di cui all'art. 13, comma 3, della citata legge.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni. Pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata. I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non si sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 6-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione della Capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestano:

1. di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 comma 1 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2. che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3. che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collusione o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4. la cifra d'affari in lavori determinata ai sensi dell'art 7 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 502/1999, realizzata mediante attività diretta o indiretta dell'impresa e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

5. di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6. che il costo per il personale dipendente non è inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4);

7. di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legislativo 502/1999;

8. di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 7 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4) è figurativamente e proporzionalmente ridotto secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3, decreto legislativo n. 502/1999.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Associazioni temporanee di imprese e per i Consorzi di cui all'art. 10, comma 19, lettera d) e ed e-bis) della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla Mandataria o da un'impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate, e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria,

dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 4) 5) 6) e 7) presentando la documentazione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 502/1999.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, come modificato dall'art. 9 della legge 415/1998) e dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta a prezzi unitari.

Ciascun concorrente dovrà fornire dell'apposito modulo allegato B per Offerta Prezzi con relativo floppy da 3,5 pollici entrambi disponibili presso il Dipartimento XII - VI U.O., ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 (diecimila) da effettuarsi presso l'Economato Dipartimento XII ore 9,30-11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà compilare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere. La lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio, nonché con i prezzi e con le correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file «Offerta Prezzi» di Microsoft Excel 1997, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per Offerta Prezzi.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, a cui si interessa l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. L'importo di detti oneri, ammontanti a netto L. 443.631.170 (pari a € 229.116,38) non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998. I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione dell'offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta (modello B e foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

La quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari.

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

È prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni.

Presentazione plico.

I documenti unitamente all'offerta ed ai floppy da 3,5 pollici, chiusi in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo dei mittenti.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostitutive di offerte già presentate.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 aprile 2000 alle ore 8,50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore: dott. arch. Gianfilippo Biazio.

S-3081 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, dipartimento XII, III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il servizio III della III U.O. del XII dipartimento al n. 67102453 o presso gli uffici di Risorse per Roma, via Succi n. 1, tel. 06/80691326 - 06/80691381.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica di offerte anomale. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultanti inferiori a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso di seguito indicato.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale, sito in via degli Ausoni n. 51/54, via dei Piceni n. 2/4/6 e via degli Enotri n. 16/18.

Finanziamento: entrate derivanti da alienazione A.C.E.A.

Importo lavori a base d'asta: (A) L. 2.339.291.133, pari ad € 1.208.143,04.

Costi per la sicurezza del cantiere: (B) L. 302.197.914 pari ad € 156.072,20 (esclusa I.V.A.), (non soggetto a ribasso d'asta in attuazione del disposto dall'art. 3), comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata legge n. 415/1998).

Importo soggetto a ribasso d'asta: (C) = (A-B) L. 2.037.083.219 pari ad € 1.052.065,68.

L'importo dei lavori di L. 2.339.291.133 è stato determinato applicando i prezzi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria G1 (ex 2).

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso gli uffici di Risorse per Roma S.p.a. via Stiaci n. 1, dove sarà possibile acquistare copia degli elaborati di progetto.

Durata appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto e) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

D) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) e f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 46.785.823 (pari ad € 24.162,86), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma del l'assicuratore.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

In applicazione dell'art. 10, comma 1-ter della legge 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato ed, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. I documenti di cui ai punti A), B) e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 502/1999, realizzata mediante attività diretta e indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare di cui alla lettera A di pag. 2 del presente bando;

5) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) che il costo per il personale dipendente, non è inferiore ad un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4);

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legislativo 502/1999;

9) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e da successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 8 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 502/1999.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e) bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni:

A) di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzata nelle misure minime del 40%, ai sensi dell'art. 9, comma 2°, del decreto legislativo 502/1999; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandatarie o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

B) di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole, dovranno essere possedute, dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate nella categoria prevalente; nelle categorie scorperate ciascuna mandataria dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorperabili non assunti da imprese mandatarie devono essere possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 502/1999;

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, della legge 415/1998) e dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattati di ente o società.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso in percentuale sull'elenco prezzi unitari dovrà essere espresso in cifre ed in lettere; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, segozioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; l'importo di detti oneri (lettera C, pag. 2) ammontanti a L. 302.197.914 (pari ad € 156.072.20), non è stato preso in considerazione nella determinazione dell'offerta, in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61, dell'art. 9, della legge n. 415/1998;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. e di consorzi non ancora formalmente costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con l'indicazione della capogruppo, con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9, della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente di cui all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12, circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate e con prova documentale dell'avvenuto pagamento.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30, della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 2 maggio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostituite di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 3 maggio, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, aggiungerà la gara salvo le superiori determinazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dot. ing. Roberto Massaccesi

S-3082 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, dipartimento XII, III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il servizio III della III U.O. del XII dipartimento al n. 67103888.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valga risultati inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso di seguito indicato.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale, sito in via Fontechiani, via Guarcino, via della Primavera, via Carpineto (Circoscrizione VII).

Finanziamento: entrate derivanti da alienazione ACEA.

Importo lavori a base d'asta: (A) L. 2.360.000.000, pari ad € 1.218.838,28.

Costi per la sicurezza del cantiere: (B) L. 197.719.332 pari ad € 102.113,51 (esclusa I.V.A.), (non soggetto a ribasso d'asta in attuazione del disposto dall'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata legge n. 415/1998).

Importo soggetto a ribasso d'asta: (C) = (A-B) L. 2.162.280.668 pari ad € 1.116.724,77.

L'importo dei lavori di L. 2.360.000.000 è stato determinato applicando i prezzi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria G1.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento XII, III U.O., servizio III, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno feriale dalle ore 9 alle 12).

Durata appalto: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

D) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) e f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 47.200.000 (pari ad € 24.376,76), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento al quanto previsto dall'art. 13, commi 1, 5, e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

In applicazione dell'art. 10, comma 1-ter della legge 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato ed, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. I documenti di cui ai punti A), B) e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 502/1999, realizzata mediante attività diretta e indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare di cui alla lettera A di pag. 2 del presente bando;

5) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) che il costo per il personale dipendente, non è inferiore ad un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4);

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legislativo 502/1999;

9) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e da successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 8 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3, del decreto legge n. 502/1999.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e) bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni:

A) di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzata nelle misure minime del 40%, ai sensi dell'art. 9, comma 2° del decreto legge n. 502/1999; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

B) di tipo verticale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole, dovranno essere possedute, dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunti da imprese mandanti devono essere possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legge n. 502/1999;

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, della legge 415/1998) e dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattati di ente o società.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso in percentuale sull'elenco prezzi unitari dovrà essere espresso in cifre ed in lettere; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; l'importo di detti oneri (lettera C, pag. 2) ammontanti a L. 197.919.332 (pari ad € 102.113.51), non è stato preso in considerazione nella determinazione dell'offerta, in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61, dell'art. 9, della legge n. 415/1998;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. e di consorzi non ancora formalmente costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con l'indicazione della capogruppo, con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9, della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente di cui all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12, circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate e con prova documentale dell'avvenuto pagamento.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30, della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 2 maggio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 3 maggio 2000, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, aggiuderà la gara salvo le superiori determinazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-3083 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XII-U.O.T.
Servizi Manutenzioni Strade

Bando di gara
(decreto legislativo 468/1997)

Ente appaltante: il Comune di Roma, Circoscrizione XII - U.O.T. Servizio Manutenzioni Strade, 00143 Roma, via Acqua Acetosa Ostiense n. 5, tel. 06.696.12.863 - 06.696.12.862 - 06.696.12.861, fax 06.50.51.21.31, indice una gara, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'esecuzione di lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, delle fogne, dei fossi colorati, delle gallerie dei pp.

ss. ecc. di proprietà comunale e ricadenti nel territorio della Circo-
scrizione XII, zona «B», anni 2000, 2001 e 2002.

L'impresa partecipante alla gara, pena esclusione, dovrà espressamente dichiarare la disponibilità ad assumere il personale appartenente alla categoria dei costi detti LSU/LPU.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'unità organizzativa tecnica di via Acqua Acetosa Ostiense n. 5.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, come modificato della legge 415/1998, con l'esclusione delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nei casi siano ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Personale LPU: l'impresa si impegna a stipulare atto separato per l'assunzione di n. 2 (due) unità professionali appartenenti alla categoria dei costi detti LSU/LPU.

Oggetto dell'appalto: appalto per l'esecuzione di lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, delle fogne, dei fossi colatori, delle gallerie dei pp. ss. ecc., di proprietà comunale e ricadenti nel territorio della Circo-
scrizione XII - zona «B», anni 2000, 2001 e 2002.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori, oneri sicurezza e modalità di pagamento: per lavori a base d'asta: L. 2.016.031.746, pari a € 1.041.193,50, oltre oneri per la sicurezza: L. 100.801.588, pari a € 52.059,67 non soggetti al ribasso. Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. Pagamento secondo il capitolato speciale.

Durata: 2 anni e 9 mesi, ovvero dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002.

Iscrizione: è richiesta l'iscrizione alla categoria prevalente G3 per un importo minimo di iscrizione di L. 3.000.000.000, pari a € 1.549.370,70.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che, non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Documenti di gara: il capitolato speciale di appalto, lo schema dell'atto d'obbligo ed eventuale altra documentazione sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso Circo-
scrizione XII - U.O.T. Servizio Manutenzioni Strade, 00143 Roma, via Acqua Acetosa Ostiense n. 5, ove è possibile acquirarne copia previo versamento di L. 60.000, martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle 8,30 alle 17.

Sono ammessi a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte alla A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Requisiti di partecipazione: per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione albo nazionale dei costruttori;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24, della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti la indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, ed inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e agli direttore/i tecnico/i;

D) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale: provvisorio pari al 2% (due per cento) dell'importo lavori a base d'asta, di L. 42.337.000, pari a € 21.865,06, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge 415/1998, pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore;

F) dichiarazione, con la quale la impresa si impegna ad assumere n. 2 (due) dipendenti provenienti dai progetti LSU/LPU - Polis.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad esclusione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi. Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge 415/1998; pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con indicazione della capogruppo. I documenti di cui ai punti A), B) e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnata da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere prodotti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicanda la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso estintivi alla assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 502/1999, realizzata mediante attività diretta ed indiretta dell'Impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

5) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

7) specifiche referenze bancarie;

8) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legislativo 502/1999;

9) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso di cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 8 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 502/1999.

Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 19, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o dall'impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandatarie o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'aggiudicatario ed il concorrente che sceglie in graduatoria, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; mediante presentazione di idonea documentazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da Lit. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal suo rappresentante legale, se trattata di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con apposito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 3, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto; l'importo ammontante in L. 100.801.588, pari ad € 52.059,67, non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti (o del ribasso d'asta), in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così come sostituito dal comma 61, dell'art. 9, della legge n. 415/1998; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sulla esecuzione delle opere;

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico archiesso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, 00100 Roma, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la sala Commissioni, palazzo Senatorio il giorno 19 aprile 2000, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla apertura dei plichi, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma, nel capitolato speciale di d'appalto.

Il dirigente U.O.T.:

dot. arch. Caterina Ferraro Pella

S-3084 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Circoscrizione XII-U.O.T. Servizi Manutenzioni Strade

Bando di gara
(decreto legislativo 468/1997)

Ente appaltante: il Comune di Roma, Circoscrizione XII - U.O.T. Servizio Manutenzioni Strade, 00143 Roma, via Acqua Acetosa Ostiense n. 5, tel. 06.696.12.863 - 06.696.12.862 - 06.696.12.861, fax 06.50.51.21.31, indica una gara, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'esecuzione di lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, delle fogne, dei fossi colorati, delle gallerie del pp. ss. ecc. di proprietà comunale e ricadenti nel territorio della Circoscrizione XII, zona «A», anni 2000, 2001 e 2002.

L'impresa partecipante alla gara, pena esclusione, dovrà espressamente dichiarare la disponibilità ad assumere il personale appartenente alla categoria dei costi detti LSU/LPU.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'unità organizzativa tecnica di via Acqua Acetosa Ostiense n. 5.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998, con l'esclusione delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Personale LPU: l'impresa si impegna a stipulare atto separato per l'assunzione di n. 2 (due) unità professionali appartenenti alla categoria dei costi detti LSU/LPU.

Oggetto dell'appalto: appalto per l'esecuzione di lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, delle fogne, dei fossi colorati, delle gallerie del pp. ss. ecc., di proprietà comunale e ricadenti nel territorio della Circoscrizione XII - zona «A», anni 2000, 2001 e 2002.

Fianziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori, oneri sicurezza e modalità di pagamento: per lavori a base d'asta: L. 2.173.147.620, pari a € 1.122.337,08, oltre oneri per la sicurezza: L. 108.657.380, pari a € 56.116,08 non soggetti al ribasso.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. Pagamento secondo il capitolato speciale.

Durata: 2 anni e 9 mesi, ovvero dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002.

Iscrizione: è richiesta l'iscrizione alla categoria prevalente G3 per un importo minimo di iscrizione di L. 3.600.000.000, pari a € 1.549.370,70.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che, non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Documenti di gara: il capitolato speciale di appalto, lo schema dell'atto d'obbligo ed eventuale altra documentazione sono visibili, oltre che all'alto pretorio, anche presso Circostrazione XII - U.O.T. Servizio manutenzioni strade, 00143 Roma, via Acqua Acetosa Ostiense n. 5, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000, martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle 8,30 alle 17.

Sono ammessi a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte alla A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Requisiti di partecipazione: per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i seguenti elenchi documentati:

A) certificato di iscrizione alle nazionali dei costruttori;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24, della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti la indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, ed inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

D) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% (due per cento) dell'importo lavori di L. 45.637.000, pari a € 23.569,07, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore;

F) dichiarazione, con la quale la impresa si impegna ad assumere n. 2 (due) dipendenti provenienti dai progetti LSUL LPU - Pois.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad esclusione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge 415/1998; pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), B) e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre documenti di cui ai punti A), B), C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnata da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicanda la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 502/1999, realizzata mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

5) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

7) specifiche referenze bancarie;

8) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legge n. 502/1999;

9) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso di cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 8 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 502/1999.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 19, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nei bandi di gara per le imprese consorziate, devono essere posseduti dalla mandataria o dall'impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; mediante presentazione di idonea documentazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da Lit. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro

e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal suo rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con apposito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 3, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 4/15/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le agevolazioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali i concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto; l'importo ammesso in L. 1.08.657.380, pari ad € 56.116,85, non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti (o del ribasso d'asta), in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così come sostituito dal comma 61, dell'art. 9, della legge n. 415/1988; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sulla esecuzione delle opere.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, 00100 Roma, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante indicazione di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la sala Commissioni, palazzo Senatorio il giorno 19 aprile 2000, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di aperturarsi dei plichi, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma, nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente U.O.T.:
dott. arch. Caterina Fenaro Pelle

S-3085 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XII - U.O.T.
Servizio Manutenzioni Strade

Bando di gara
(Decreto legislativo n. 468/1997)

Ente appaltante: Il Comune di Roma, Circoscrizione XII - U.O.T. Servizio Manutenzioni Strade, 00143 Roma, via Acqua Aetosa Ostiense n. 5, tel. 06/69612863-06/69612862-06/69612861, Fax 06/50512131, indice una gara, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'esecuzione di lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, delle fogne, dei fossi colatori, delle gallerie dei pp. ss. ecc. di proprietà comunale e ricadenti nel territorio della Circoscrizione XII - Zona «C» anni 2000, 2001 e 2002.

L'impresa partecipante alla gara, a pena di esclusione, dovrà espressamente dichiarare la disponibilità ad assumere il personale appartenente alla categoria dei costi detti LSU/LPU.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Unità Organizzativa Tecnica di via Acqua Aetosa Ostiense n. 5.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato della legge n. 415/1998, con l'esclusione delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Personale LPU: L'impresa si impegna a stipulare atto separato per l'assunzione di n. 2 (due) unità professionali appartenenti alla categoria dei costi detti LSU/LPU.

Oggetto dell'appalto: appalto per l'esecuzione di lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, delle fogne, dei fossi colatori, delle gallerie dei pp. ss. ecc. di proprietà comunale e ricadenti nel territorio della Circoscrizione XII, Zona «C» anni 2000-2001 e 2002.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori, oneri sicurezza e modalità di pagamento: per lavori a base d'asta: L. 1.912.857.143, pari ad € 987.908,27 oltre oneri per la sicurezza: L. 95.642.856, pari ad € 49.395,41 non soggetti al ribasso. Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. Pagamento secondo il Capitolato Speciale.

Durata: 2 anni e 9 mesi, ovvero dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002.

Iscrizione: è richiesta l'iscrizione alla categoria prevalente G3 per un importo minimo di iscrizione di L. 3.000.000.000, pari ad € 1.549.370,70.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che, non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Documenti di gara: il Capitolato Speciale di appalto, lo schema dell'Atto d'Obbligo ed eventuale altra documentazione sono visibili, oltre che all'albo Pretorio, anche presso Circoscrizione XII, U.O.T. Servizio Manutenzioni Strade, 00143 Roma, via Acqua Aetosa Ostiense n. 5, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 60.000, martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle 8,30 alle 17.

Sono ammessi a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte alla A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Requisiti di partecipazione: per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione Albo Nazionale dei Costruttori;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per la Società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti la indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, ed inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nei quali risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e all' Direttore/Tecnico/;

D) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle Imposte e Tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% (due per cento) dell'importo lavori a base d'asta, di L. 40.170.000 pari a € 20.746,07 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;
mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 delle legge n. 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione»;

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

F) dichiarazioni con le quali l'impresa si impegna ad assumere n. 2 (due) dipendenti provenienti dai programmi LSU/LPU - Polis.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad esclusione della cauzione che deve essere presentata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), B) e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre documenti di cui ai punti A), B), C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnata da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera a) del decreto legge n. 502/1999, realizzata mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

5) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 4);

7) specifiche referenze bancarie;

8) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legge n. 502/1999;

9) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso di cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 8 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3 del decreto legge n. 502/1999.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 19, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o dall'impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese concorrenti ciascuna nella misura minima del 10% quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti, mediante presentazione di idonea documentazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal suo rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale. Tale indicazione non dovrà contenere abbracci o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita polizza firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con apposito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 3 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto; l'importo ammontante in L. 95.642.856, pari ad € 49.395,42, non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, (o del ribasso d'asta), in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così come sostituito dal comma 61, dell'art. 9, della legge n. 415/1998; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sulla esecuzione delle opere.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di esplicitamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario Generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, 00100 Roma, via del Campidoglio, n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 18 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la Sala Commissioni Palazzo Senatorio il giorno 19 aprile 2000 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla apertura dei plichi, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma, nel capitolato speciale di appalto.

Il dirigente U.O.T.: dott. arch. Caterina Ferraro Pelle.

S-3086 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII III U.O., via della Misericordia n. 1, telefex 06/6710.2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquistate presso il servizio IV della III U.O. del XII dipartimento ai nn. 67103360 e 67103650.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Lavori di realizzazione di un impianto sportivo nel parco Alessandro, circoscrizione VII.

Finanziamento: emissione di B.O.C. importo dei lavori L. 1.955.057.578 pari a € 1.009.702,97 di cui:

L. 1.861.959.598, pari a € 961.621,88 a base d'asta e L. 93.997.980, pari a € 48.081,09 costo per la sicurezza.

Categoria prevalente richiesta: categoria G1.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Termine contrattuale: giorni 350 naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il dipartimento XII-III U.O. servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previa versamento di L. 50.000.

Presso il suddetto servizio della III U.O. è anche possibile acquistare una copia completa di tutti gli elaborati esecutivi del progetto, previo versamento di L. 300.000 (ogni giorno ferialmente dalle ore 9, alle ore 12 escluso il sabato).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottocelenati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

C) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/197 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del cassellario giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del cassellario giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/di Direttore/Tecnico/i.

D) dichiarazione attestante l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) e f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

E) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 39.101.151 (pari a € 20.194,06), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazione temporanea di Imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, 5, e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), B) e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la parte I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1. Di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio.

2. Che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti.

3. Che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del codice civile.

4. La cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 502/1999, realizzata mediante attività diretta e indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte il suddiviso importo dei lavori dell'appalto da affidare.

5. Di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

6. che il costo per il personale dipendente, non è inferiore ad un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4).

7. Di avere specifiche referenze bancarie.

8. Di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legislativo.

9. di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 8 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3, decreto legislativo 502/1999.

Al soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzata nelle misure minime del 40%, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 502/1999; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro 10 gg. dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, della legge 415/1998) e dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

In applicazione dell'art. 10 della legge 109/1994 aggiunto dall'art. 3, comma 1-ter della legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appal-

tore, l'amministrazione interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto anche del secondo classificato, l'amministrazione interpellerà il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre e in lettere, sulle opere a corpo poste a base d'asta.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta (foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente di cui all'art. 34 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12 Circ. Min. Le. L. P. 7/10/96 n. 4488/U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via, con corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate e con prova documentale dell'avvenuto pagamento.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 14 aprile 2000 alle ore 8,50.

I concorrenti, sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, aggiudicherà la gara salvo le superiori determinazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Le garanzie sono prestare ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-3120 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI «ASTIGIANO»

Asti, via Roero n. 68

Tel. 0141/355408 - Fax 0141/353849

Partita I.V.A. n. 00238630057

Avviso di aggiudicazione di asta pubblica

Oggetto: Affidamento del servizio di caricamento e trasporto R.S.U. per il periodo 1° marzo 2000-31 dicembre 2000, R.T.I. partecipanti: due deliberazione di aggiudicazione n. 9 del 20 gennaio 2000, seguita a seduta di gara del 30 novembre 1999.

R.T.I. vincitore: Industria Laterizi Pastore S.r.l. (capogruppo, con sede in Pizzale (PV), Cereda Ambrogio S.r.l. (mandante con sede in Veduggio con Colzano, (MI), che ha offerto un prezzo pari a 17.946 Lit/oltre I.V.A., rispetto al prezzo posto a base di gara di 18.000 Lit/oltre I.V.A.

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-3032 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

La provincia di Varese intende rinnovare l'Albo fornitori con particolare riferimento alle forniture di importo non superiore a L. 30.000.000.

Le ditte interessate potranno presentare domanda entro il 2 maggio 2000.

Il bando integrale necessario per la presentazione della domanda può essere richiesto presso l'Ufficio Economato della Provincia fax n. 0332/252228 oppure è disponibile anche su sito Internet www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio economico e provveditorato della provincia al n. 0332/252034.

Varese, 9 febbraio 2000

Il dirigente responsabile: dott. Michele Colombo.

C-396 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, dipartimento XIII III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 6710.2028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il servizio II, della III U.O. del XII dipartimento al n. 0667102383-0667102082.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso di seguito indicato.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria della scuola elementare «A. Manzoni», sita in via Lusitania n. 18, Circostrizione IX.

Finanziamento: BOC

Importo lavori a base d'asta: L. 2.119.988.517, pari a € 1.094.882,69.

Costi per la sicurezza del cantiere: L. 105.999.426, pari a € 54.744,13 (escluso I.V.A., (non soggetto a ribasso d'asta, in situazione del disposto dall'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata legge n. 415/1998).

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 2.013.989.091, pari a € 1.040.138,56. L'importo dei lavori di L. 2.119.988.517 è stato determinato applicando i prezzi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria «G2».

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento XII - III U.O., servizio II, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle 12).

Durata appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario Giudiziale di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali; certificato del casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

D) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) e f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 42.399.770 = (pari a € 21.897,65), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), B) e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicando la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che ella o loro non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 502/1999, realizzata mediante attività diretta e indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare di cui alla lettera A) di pag. 2 del presente bando;

5) di aver eseguito; mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) che il costo per il personale dipendente, non è inferiore ad un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4);

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legislativo 502/1999.

9) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 8 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3 del decreto legislativo 502/1999.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nei bandi di gara e le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzata nelle misure minime del 40%, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 502/1999; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

In applicazione dell'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto anche del secondo classificato, l'amministrazione interpellerà il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'aggiudicatario potrà presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, della legge 415/1998) e dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattati di ente o società.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 105.999.426 (pari a € 54.744,13), non è stato preso in considerazione nella determinazione dell'offerta in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61, dell'art. 9 della legge n. 415/1998;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta (modello B e foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9, della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente di cui all'art. 34, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12, circ. n. min. le. L.L. PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/ U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate e con prova documentale dell'avvenuto pagamento.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di esplicitazione della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala Commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 11 aprile 2000, alle ore 8,50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, aggiudicherà la gara salvo le superiori determinazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dot. ing. Roberto Massaccesi

S-3121 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di rettifica - Avviso di asta pubblica n. 51/2000, manutenzione straordinaria verde pubblico, bilancio 1999, lotto 11 (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 2000).

Per le ditte che intendono partecipare per il lotto 11 dell'appalto in oggetto per entrambe le categorie «S1» ed «S6» si precisa quanto segue.

La dichiarazione di cui al punto 2) del bando di gara è sostituita dalla seguente:

2. Dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

a) importo dei lavori eseguiti direttamente non inferiore a quello posto a base della presente gara;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente punto a);

c) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico, comprovante il possesso di adeguata attrezzatura tecnica. Non è richiesto il certificato A.N.C. di cui al punto 3). Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

Torino, 21 febbraio 2000

Servizio centrale acquisti - contratti - appalti
Il dirigente settore appalti: dot. Mario Mantovani

C-4324 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di rettifica - Avviso di asta pubblica n. 50/2000, manutenzione straordinaria e normalizzazione fabbricato denominato «Curia Maxima» sito in via Corte d'Appello n. 16 (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 2000).

Si precisa che le ditte non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1», possono partecipare alla gara in oggetto, qualora posseggano, ai sensi dell'art. 7, del decreto legge n. 502/1999, i requisiti previsti al punto 2), lettere a) e b) del bando di gara, di ammontare almeno doppio di quello ivi richiesto, e precisamente:

cifra d'affari in lavori non inferiore a 3, 5 volte l'importo a base di gara;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore all'80% dell'importo a base di gara.

Per la parte di lavori relativi alla categoria A.N.C. «G11» non è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. Per tali lavori le ditte dovranno effettuare la seguente dichiarazione, ai sensi dell'art. 6, del decreto legge n. 502/1999:

a) importo dei lavori eseguiti direttamente non inferiore a quello posto a base della presente gara;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente punto a);

c) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico, comprovante il possesso di adeguata attrezzatura tecnica. Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

Torino, 21 febbraio 2000

Servizio centrale acquisti - contratti - appalti
Il dirigente settore appalti: dot. Mario Mantovani

C-4325 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di rettifica - Asta pubblica n. 41/2000, manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo dei ponti sul torrente Dora in corrispondenza dei corsi Umbria, Svizzera, Potenza, Regina Margherita e delle vie Livorno e Cigna (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 2000).

Si precisa che le ditte non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «S7», possono partecipare alla gara in oggetto, qualora posseggano, ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 502/1999, i requisiti previsti al punto 2) lettere a) e b) del bando di gara, di ammontare almeno doppio di quello ivi richiesto, e precisamente:

cifra d'affari in lavori non inferiore a 3, 5 volte l'importo a base di gara;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore all'80% dell'importo a base di gara.

Per la parte di lavori relativi alla categoria A.N.C. «S11» non è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. Per tali lavori le ditte dovranno effettuare la seguente dichiarazione, ai sensi dell'art. 6, del decreto legge n. 502/1999:

- a) importo dei lavori eseguiti direttamente non inferiore a quello posto a base della presente gara;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente punto a);
- c) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico, comprovante il possesso di adeguata attrezzatura tecnica. Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara. È data facoltà alle ditte di presentare offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

Torino, 21 febbraio 2000

Servizio centrale acquisti - contratti - appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-4326 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
S. MARIA DELLA MISERICORDIA**
Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554336

Avviso di modifica parziale di bando di gara a licitazione privata - Procedura accelerata - per forniture diverse (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 aprile 1999).

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine, tel. 0432/554336, fax 0432/554395 - 554396;

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi col prezzo base palestese ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni limitatamente alla fornitura di infusori ad elastomero per un periodo di anni uno, rinnovabili per altri due, anno per anno e per un importo annuo presunto di L. 294.000.000 (I.V.A. esclusa) viene modificata come segue: «Sistemi monouso di infusione continua per terapia oncologica ed antalgica» per un importo annuo presunto di L. 212.000.000 (I.V.A. esclusa). Periodo della fornitura: anni due, rinnovabili per ulteriori due, anno per anno;

b) ricorso alla procedura accelerata: per scadenza contrattuale e perché la stesura del nuovo capitolato ha richiesto tempi più lunghi del previsto;

c) forma della fornitura oggetto della gara: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine;

b) natura dei prodotti da fornire tramite acquisto: fornitura suddivisa in lotti di: «Sistemi monouso di infusione continua per terapia oncologica ed antalgica»;

c) quantità dei prodotti da fornire: ...

4. Durata del contratto: vedi punto 2.a).

5. Raggruppamento di imprese: con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Termine di ricezione delle domande, pena esclusione dalla gara: ore 12 del 15 marzo 2000, con le modalità previste dall'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Le domande devono essere redatte in carta legale o rusa legale;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine invio inviti: entro 120 giorni dall'avvenuta esecutività del decreto di ammissione alla gara.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: ..

9. Condizioni e informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese:

a) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a, b, c, d, e, f, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nel triennio 1996/1997/1998 oppure dal momento dell'inizio dell'attività aziendale, rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, allegando copia di documento valido d'identità del titolare della ditta. Le ditte dovranno attestare un volume di affari realizzati nel triennio (o proporzione) per forniture identiche a quella oggetto di gara (sistemi monouso di infusione) non inferiore a L. 424.000.000;

c) informazioni riguardanti la situazione del fornitore e capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, mediante relazione tecnica che illustri l'organizzazione relativa alla fornitura proposta;

d) dichiarazione con la quale si attesta il possesso del marchio C.E. e l'eventuale possesso di certificazione del sistema di qualità secondo le norme EN ISO 9002, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 o, allegando copia di documento valido d'identità del titolare della ditta.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: prezzo punti 60/100, caratteristiche tecniche punti 40/100, con i criteri che saranno esplicitati nel capitolato speciale.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre notizie: informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato, tel. 0432/554336. Il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere invio.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 febbraio 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-4362 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMAT - PALERMO

Avviso di rettifica
(Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35
del 12 febbraio 2000, parte II)

1. Ente appaltante: Azienda Speciale AMAT, via Roccazzo n. 77, Italia 90135 Palermo, tel. 091/350422/350409, fax 091/222398 - 224563.

Anziché:

4.b)

7° lotto: n. 17 autobus urbani tipo corto da mt. 7,7, allestiti come da specifiche riportate in capitolato.

Prezzo unitario a base di gara L. 375.000.000 (€ 193.671.34) oltre I.V.A. comprensivo degli accessori.

leggi:

4.b)

7° lotto: n. 17 autobus urbani tipo corto da mt. 7,7, allestiti come da specifiche riportate in capitolato. Si precisa che saranno accettati autobus di lunghezza compresa tra mt. 7,50 e mt. 8,00.

Prezzo unitario a base di gara L. 375.000.000 (€ 193.671.34) oltre I.V.A. comprensivo degli accessori.

15. Data di spedizione avviso alla C.E.E.: 22 febbraio 2000.

16. Data di ricezione avviso alla C.E.E.: 22 febbraio 2000.

Il direttore generale: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

C-4440 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2096.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci, 731/733 Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: VELBE.

Confezione e numero di A.I.C.:

VI 1 flacone 10 mg 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 016334029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 22 - Modifica della durata di validità dopo ricostituzione da: 30 giorni, a: 28 giorni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-2901 (A pagamento).

GRUPPO LEPETTIT - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000). Provvedimento UAC/1/644/2000.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8, 20020 Lainate.

Specialità medicinale: TELFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«120» 20 compresse film rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033303049/M;

«180» 20 compresse film rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033303037/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Variazioni tipo I.20 all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Prolungamento del periodo di validità da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-2967 (A pagamento).

RATIOPHARM GMBH

Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

| Specialità medicinale | Confezione | n. A.I.C. | Classe | Prezzo |
|------------------------|---------------|------------|--------|-------------------|
| TICLOPIDINA-RATIOPHARM | 30 cpr 250 mg | 03308016/G | A-09 | L. 28.600 € 14,77 |

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-2984 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02732270653

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

| Specialità medicinale | Confezione | n. A.I.C. | Classe | Prezzo |
|-----------------------|----------------------|-----------|--------|------------------|
| PIPERSAL «1000» | 1 fl 1 g + 1 fl 2 ml | 032935013 | A-55 | L. 10.300 € 5,32 |
| PIPERSAL «1000» | 1 fl 2 g + 1 fl 4 ml | 032935025 | A-55 | L. 18.600 € 9,61 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-2985 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cacciarnali nn. 34/36/58

Capitale sociale L. 5.300.000.000

Codice fiscale n. 00312600174

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e alla legge 23 dicembre 1999 n. 488 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

| Specialità medicinale | Confezione | n. A.I.C. | Classe | Prezzo |
|--------------------------|--------------|-----------|--------|------------------|
| GASTROZIM sosp. os | 200 ml-20% | 033899016 | A | L. 15.200 € 7,85 |
| GASTROZIM gran. sosp. os | 30 buste 1 g | 033899028 | A | L. 11.200 € 5,78 |

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Moroni

S-4390 (A pagamento).

SPECIALFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, piazza dei Re di Roma n. 14
Codice fiscale n. 04702901002

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

| Specialità medicinale | Confezione | n. A.I.C. | Classe | Prezzo |
|-----------------------|-----------------------------------|-----------|--------|-------------------|
| BETACID | 1 fl. pv 1 g + 1 fl. solv. 2,5 ml | 033196015 | A | L. 24.700 € 12,76 |

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore unico: dott. Maurizio De Clementi.

S-2986 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Cozzaglio n. 24
Capitale sociale L. 40.000.000
Codice fiscale n. 00826170334

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e alla legge 23 dicembre 1999 n. 488 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

| Specialità | Confezione | n. A.I.C. | Classe | Prezzo |
|-------------|-----------------------------|-----------|--------|------------------|
| TONOGASTROL | sosp. os 200 ml -20% | 033900010 | A | L. 15.200 € 7,85 |
| TONOGASTROL | gran. sosp. os 30 buste 1 g | 033900022 | A | L. 11.200 € 5,78 |

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

S-4391 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 23
Capitale sociale L. 24.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00962280590

Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 22-bis del 28 gennaio 2000, relativamente al prezzo al pubblico per la specialità medicinale ORTHO GYNEST 15 ovuli depot, A.I.C. n. 027781018, classe S.S.N.: A, leggesi: prezzo L. 42.900 € 22,16 anziché L. 40.800 € 21,07.

Decorrenza della modifica: il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Eleonora Roselli.

C-4353 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LAZIO****Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Rieti**

Con delibera della giunta regionale del Lazio n. 1327 del 15 marzo 1999 è stato concesso alla ditta azienda agricola Gioscchini di derivare acqua dal fiume Tevere mod. 0,30 (lit/sec.30) ad uso irriguo. La concessione è accordata per anni 30 successivi e continui a decorrere dal 15 marzo 1999 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 15519 del 9 gennaio 1998 e salvo diritti di terzi.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE**Articolo 4 - Garanzie da osservarsi:**

Saranno a carico della ditta concessionaria l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, per la difesa delle proprietà in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.

Rieti, 2 febbraio 2000

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Ciomo.

S-2987 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI CATANZARO**

Il presidente, visto l'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89 annuncia che con decreto ministeriale del 5 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1999, il dottor Aldo Cerrelli, già notaio alla residenza nel Comune di Crotona, è stato dispensato dall'ufficio per raggiunti limiti di età con effetto dal 5 gennaio 2000.

Catanzaro, 3 febbraio 2000

Il presidente: notaio Francesco Notaro.

C-4322 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI ASCOLI PICENO E FERMO**

Il presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, a norma dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 e dell'art. 61 del regolamento notarile - regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326, comunica che il dottor Dante Flaiani, notaio in Ascoli Piceno, a sua domanda dispensato dall'ufficio in forza del decreto dirigenziale 25 gennaio 2000 del Ministero della Giustizia, cesserà l'esercizio notarile in data 3 aprile 2000.

Ascoli Piceno, 11 febbraio 2000

Il presidente: dott. Pietro Caserta.

C-4323 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata *corrige* rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-608 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 18 gennaio 2000 alla pagina n. 26.

Dove è scritto:

«...In modo da risultare rispettivamente "Bertona Tedaldi Mauro Lino Autilio" e "Bertona Tebaldi Francesco Gian Mario».

Leggasi:

«...In modo da risultare rispettivamente "Bertona Tedaldi Mauro Lino Autilio" e "Bertona Tedaldi Francesco Gian Mario».

Invariato il resto.

C-4450

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|--|------|
| A.C.F. DIFFUSIONE MODA - S.p.a. | 25 |
| A.S.A. OZONO | 18 |
| ABB CAPITAL - S.p.a. | 7 |
| AFI HOTELS LIMITED - S.p.a. | 8 |
| AGECONTROL - S.p.a. Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva | 10 |
| AIRPACK - S.p.a. | 31 |
| ALELCO - S.p.a. | 11 |
| ALTAPACK - S.p.a. | 32 |
| AMATORI RUGBY MILANO - S.r.l. | 32 |
| AUTO MASTER - S.p.a. | 18 |
| B. & A. BROKER - S.p.a. | 10 |

| | PAG. |
|---|------|
| B.N.B. - S.p.a. | 17 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l. | 21 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - Soc. Coop. a r.l. | 22 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l. | 21 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. Coop. a r.l. | 22 |
| BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a. | 21 |
| BANCA DI LEGNANO - S.p.a. | 3 |
| BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. | 21 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l. | 22 |
| BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. | 21 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. | 9 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. | 21 |
| BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a. | 22 |
| BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a. | 15 |
| BANCAPERTA - S.p.a. | 19 |
| BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a. | 4 |
| BECKMAN COULTER - S.p.a. | 14 |
| BNL FONDI IMMOBILIARI SGR - p.a. | 14 |
| BONACINA GIOVANNI E FIGLI - S.p.a. | 9 |
| BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a. | 18 |
| C.I.S. - S.p.a. Compagnia Italiana Strade | 5 |
| C.R.P. - S.r.l. | 26 |
| C.T.A. - S.r.l. Centro Tecnico Abrasivi | 30 |
| CARIVERONA BANCA - S.p.a. | 23 |
| CASA DI CURA GUARNIERI - S.p.a. | 16 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|---|------|
| CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a. | 22 | RIT - S.p.a. | 23 |
| CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a. | 20 | FORTE PLOSE - S.p.a. | 31 |
| CASTALIA - S.p.a. | 4 | G.B. LEATHERS - S.p.a. | 8 |
| CEMENCAL - S.p.a. | 24 | GEDIN - S.r.l. | 34 |
| CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a. | 14 | GHIAL - S.p.a. | 12 |
| COGINFO - S.r.l. Compagnia Generale per l'Informatica | 26 | GI.TI.PI - S.r.l. | 30 |
| COLOUR SEPARATION TRUST - S.r.l. | 25 | GIUDICI E CASALI COSTRUZIONI - S.p.a. | 6 |
| COMACO SUD - S.r.l. | 28 | GOLDEN GATE - S.r.l. | 34 |
| CONCERIA SELI - S.p.a. del dr. Seli Sandro & C. | 8 | GRANDIS BIOTECH ITALY - S.p.a. | 14 |
| CONCERIE RIUNITE G.B. - S.p.a. | 5 | GRUPPO CONCILIARIO C.M.C. INTERNATIONAL - S.p.a. | 8 |
| COSTIERI D'ALESSIO - S.p.a. | 9 | GRUPPO SANITARI ITALIA - S.p.a. | 18 |
| CREDITRAS PREVIDENZA SIM - S.p.a. | 11 | GUERBET - S.p.a. | 2 |
| DAVOS - S.p.a. | 16 | HESCOP ITALIA - S.p.a. | 5 |
| DELTAS - S.p.a. | 5 | HOLDING ITALIANA PRIMA - S.p.a. | 31 |
| EMBLEM EUROPE - S.p.a. | 24 | HOLDING ITALIANA SESTA - S.p.a. | 31 |
| EMSIEI - S.r.l. | 34 | HOLDING ITALIANA SETTIMA - S.p.a. | 31 |
| ES.IN.TE - S.r.l. | 24 | I.T.O. - S.p.a. | 11 |
| F.E.I.M. - S.r.l. | 29 | IKEA ITALIA - S.p.a. | 2 |
| FANTALANDIA - S.p.a. | 20 | IM.VA. - S.r.l. | 24 |
| FARMACEUTICA - S.p.a. | 23 | IMM. BET - S.r.l. | 28 |
| FIGEROMA - S.p.a. Fiduciaria e di Gestione Roma | 10 | IMMOBILIARE BENI URBANI E RURALI SAN GIUSEPPE - S.r.l. | 33 |
| FIN.E.S.A. - S.p.a. | 11 | IMMOBILIARE PIAZZA ROSA - S.r.l. | 33 |
| FINACARD - S.p.a. | 2 | IMMOBILIARE PLANCIOS - S.r.l. | 31 |
| FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a. | 17 | IMPREGILO SERVIZI - S.p.a. | 6 |
| FINDER - S.p.a. | 13 | INDUSTRIA CENTENARI & ZINELLI - S.p.a. | 14 |
| FINDOMESTIC BANCA - S.p.a. | 25 | INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a. | 7 |
| FINVERDE - S.r.l. | 33 | INIZIATIVE URBANE - S.p.a. | 17 |
| FISIA ITALIMPIANTI - S.p.a. | 4 | IPERGOMME - S.p.a. | 3 |
| | | IPERGOMME - S.p.a. | 5 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| IRIANA - S.p.a. | 13 | ROMAFIDES - S.p.a. Fiduciaria e Servizi | 10 |
| ITALDATA - S.p.a. | 3 | S. BIAGIO STAMPA - S.p.a. | 19 |
| KALIMA - S.r.l. | 30 | S.E.P. - S.p.a. Società Edizioni e Pubblicazioni | 24 |
| KRENESIEL - S.p.a. Società Sarda per l'Informatica | 17 | S.E.V. - S.p.a. Società Esattorie Vacanti | 2 |
| LA RIVETTA - S.p.a. | 13 | S.I.N.A. - S.p.a. Società Internazionale Nuovi Alberghi | 3 |
| LAMPEL - S.p.a. | 8 | S.T.R. - S.p.a. Brennero Trasporto Rotaia | 16 |
| LE BETULLE - S.r.l. | 29 | S.V.A.M.A. - S.p.a. | 6 |
| LEO 3000 - S.p.a. | 23 | SASIB FOOD SUD - S.r.l. | 28 |
| LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a. | 12 | SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY Società per azioni | 28 |
| M.A.E.L. - S.p.a. | 33 | SCC - S.p.a. | 6 |
| MANTRICI VINCENZO & C. - S.r.l. | 33 | SEGGIOVIE DI CORTINA - S.p.a. | 6 |
| MAPEL & C. - S.p.a. | 8 | SEPI GROUP - S.p.a. | 16 |
| MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a. | 20 | SER.RIS. - S.r.l. | 27 |
| METALFER PARTECIPAZIONI & SVILUPPO - S.p.a. | 15 | SIB LEASING - S.p.a. | 7 |
| METIS - S.p.a. | 20 | SIEMENS INFORMATICA - S.p.a. | 1 |
| MONVISO - S.r.l. | 28 | SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI - S.p.a. Bologna | 12 |
| MULTEDO STAMPA - S.p.a. | 19 | SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a. | 2 |
| MV AGUSTA MOTOR - S.p.a. | 13 | SODEXHO ITALIA - S.p.a. | 27 |
| NETSIEL - S.p.a. | 7 | SODIF - S.p.a. | 31 |
| NOVAGUM BPA | 18 | STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a. | 4 |
| PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a. | 20 | STP TECNOPOLIMERI SUD - S.r.l. | 24 |
| PASTICCERIA IMPERO - S.r.l. | 29 | SYREMONT - S.p.a. | 15 |
| PERRONE STAMPA - S.p.a. | 19 | TACCONI - S.p.a. | 30 |
| POLIELETTRONICA - S.p.a. | 28 | TADDEI, MANZI & C. - S.p.a. | 15 |
| PROGETTI & SISTEMI - S.p.a. | 19 | TECNOLITO - S.r.l. | 25 |
| PROMOREST - S.r.l. | 29 | TESCO T.S. - S.p.a. | 13 |
| PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a. | 9 | | |
| RESTOR - S.r.l. | 27 | | |
| RM METALLURGICA GENOVESE - S.p.a. | 12 | | |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---------------------------------|------|
| TRECI - S.p.a. | | VIVALDI - S.p.a. | 17 |
| già TRECI - S.r.l. | 25 | VOLONTERIO & C. - S.p.a. | 12 |
| UNIFARC - S.r.l. | 23 | ZANETTI AUGUSTO - S.p.a. | 26 |
| UNIONE SPORTIVA RUGBY CALVISANO - S.r.l. | 32 | ZARO ISIDORO & C. - S.n.c. | 29 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 5 1 0 0 0 *

L. 9.300